

RELAZIONE DI PERIZIA

IMMOBILE IN VIA CIMA GOGNA 15 – CARBONERA – TV



RICHIEDENTE:

PERITO: ING. MASSIMO VENDRAMIN
Via Calmaggione 5 – 31100 Treviso – TV
E-mail ing.vendramin.massimo@gmail.com

INDICE

1	Incarico	pag.	2
2	Svolgimento delle Operazioni	pag.	2
3	Premesse e formazione del lotto	pag.	3
4	Identificazione catastale	pag.	3
5	Titolo di provenienza ed attuale intestazione	pag.	4
6	Trascrizioni ed iscrizioni pregiudizievoli	pag.	4
7	Vincoli accessori e precisazioni	pag.	6
8	Ubicazione e descrizione della consistenza immobiliare	pag.	6
9	Dati tecnici per la valutazione	pag.	9
10	Edificabilità residua	pag.	10
11	Servitù esistenti	pag.	11
12	Attestazione di prestazione energetica	pag.	11
13	Libertà degli immobili	pag.	11
14	Accertamento sulla comoda divisibilità	pag.	11
15	Accertamento della destinazione urbanistica	pag.	12
16	Accertamento della conformità urbanistica e catastale	pag.	12
17	Metodo di stima	pag.	14
18	Determinazione del valore di mercato	pag.	16
	Allegati	pag.	17

1) Incarico e quesito

Con incarico del 03/05/2023

nominava il sottoscritto Ing. VENDRAMIN Massimo, con studio a Treviso in Via Calmeggiore n. 5, quale stimatore del proprio immobile sito in via Cimagogna 15 a Vascon di Carbonera - TV.

2) Svolgimento delle Operazioni

In seguito alla nomina per la redazione della relazione di stima, lo scrivente provvedeva ad avviare la propria attività, espletando le seguenti incombenze:

- in data 05/05/2023 reperiva direttamente dalla proprietà la documentazione di progetto dell'immobile;
- in data 05/05/2023 eseguiva un accurato rilievo della proprietà immobiliare e si accertava dell'inesistenza di contratti d'affitto;
- in data 08/05/2023 si recava c/o il comune di Carbonera per discutere sui presunti abusi rinvenuti durante il sopralluogo;
- in data 12/05/2023 si eseguiva la visura per immobile, scaricando dal portale online dell'Agenzia del Territorio – Ufficio Provinciale di Treviso – Catasto Terreni e Catasto Fabbricati, l'attuale situazione;
- in data 12/05/2023 si inoltrava PEC all'Archivio Notarile di Treviso per avere copia di due atti, citati nella compravendita;
- in data 15/05/2023 si eseguiva la visura catastale sul bene, scaricando dal portale online dell'Agenzia del Territorio – Ufficio Provinciale di Treviso – Catasto Terreni e Catasto Fabbricati, copia dell'estratto di mappa, delle planimetrie catastali e ad eseguire l'ispezione ipotecaria sul bene.
- In data 22/05/2023 l'Archivio Notarile di Treviso trasmetteva copia degli atti richiesti.

Per quanto attiene all'ispezione dell'immobile, il giorno 05/05/2023 alle ore 14:30 lo scrivente si recava presso la consistenza immobiliare oggetto della presente

relazione di stima, in via Cimagogna 15 a Vascon di Carbonera - TV.

In tale occasione si effettuava un accurato rilievo plano-altimetrico e fotografico.

Nel corso del sopralluogo veniva attentamente esaminato lo stato di fatto, rilevandone la consistenza, le caratteristiche tipologiche e costruttive, lo stato di manutenzione e di utilizzo, la rispondenza sotto il profilo urbanistico e lo stato generale dei luoghi, inoltre veniva appurata la libertà dell'immobile.

Ultimate tutte le verifiche e gli accertamenti ritenuti necessari, lo scrivente provvedeva a redigere il presente elaborato peritale.

3) Premesse e formazione del lotto

L'unità immobiliare oggetto della presente perizia è una villetta unifamiliare sita in via Cimagogna 15 a Vascon di Carbonera – TV, zona rurale a breve distanza dal centro abitato di Vascon.

Per poter raggiungere i principali servizi pubblici e negozi si deve raggiungere il centro di Vascon di Carbonera, posto a circa 1,5 km di distanza, Varago a 3,5 km di distanza e Lancenigo a c.ca 5,5 km. Il casello dell'autostrada di Treviso Nord dista c.ca 2,5 km.

L'immobile è costituito da giardino privato con ingresso indipendente e villetta disposta su 2 livelli: piano terra ed interrato.

In considerazione della consistenza immobiliare, della tipologia edilizia, lo scrivente ritiene che per il mercato immobiliare e/o per un medio investitore sia più appropriato proporre la vendita dell'unità immobiliare in un unico lotto.

4) Identificazione catastale

La consistenza immobiliare è così identificata c/o la banca dati della P.A.:

Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Treviso – Territorio – Servizi Catastali:

Catasto Fabbricati:

- Comune di Carbonera, Sez. Urb. A, Foglio 5, Particella 690, Subalterno 5, piano S1-T, categoria A/2, Classe 2, Vani 7;

- Comune di Carbonera, Sez. Urb. A, Foglio 5, Particella 690, Subalterno 6, piano T, area urbana di 1667 mq.

Particelle corrispondenti al catasto terreni:

- Comune di Carbonera, Mappale 191, Pascolo U di ettari 00.00.45, Rendita RD 0,06 €, RA 0,02 €;
- Comune di Carbonera, Mappale 688, Pascolo U di ettari 00.00.36, Rendita RD 0,05 €, RA 0,02 €;

Confini Catastali:

Confini a corpo dell'area coperta e scoperta del fabbricato al mappale 690 e del terreno di pertinenza ai mappali 191 e 688: mappali 185, 687, 195, 691, 692, salvo altri o più precisi.

Ditta catastale:

proprietaria per la quota di 1/1.

5) Titolo di provenienza ed attuale intestazione

La consistenza immobiliare sopra identificata è pervenuta in capo alla richiedente in forza di atto di compravendita redatto dal Notaio Oleg Nicola Acconcia in Treviso in data 27/10/2021 con N. Rep. 110434 e registrato a Treviso in data 09/11/2010 al n. 9524 Vol. 1T.

Per quanto sopra esposto, l'attuale assetto proprietario della consistenza immobiliare identificata al Catasto Edilizio Urbano in Comune di Carbonera, Sez. Urb. A, Foglio 5, Particella 690, Subalterno 5, piano S1-T, categoria A/2, Classe 2, Vani 7 e Comune di Carbonera, Sez. Urb. A, Foglio 5, Particella 690, Subalterno 6, piano T, area urbana di 1667 mq è di proprietà per la quota di 1/1 della

6) Trascrizioni ed iscrizioni pregiudizievoli

Dall'esame delle visure esperite dallo scrivente, in data 15/05/2023, presso l'Agenzia delle Entrate – Territorio - Ufficio provinciale di Treviso - Servizio di

Pubblicità Immobiliare, sono emerse le seguenti trascrizioni ed iscrizioni pregiudizievoli relativamente ai beni sopra indicati:

- TRASCRIZIONE del 08/03/2010 - Registro Particolare 5078 Registro Generale 8020 Pubblico ufficiale UFFICIO DEL REGISTRO Repertorio 53/9990 del 18/11/2009 ATTO PER CAUSA DI MORTE - CERTIFICATO DI DENUNCIATA SUCCESSIONE
- TRASCRIZIONE del 10/11/2010 - Registro Particolare 25069 Registro Generale 40264 Pubblico ufficiale ACCONCIA OLEG NICOLA Repertorio 110434/16662 del 27/10/2010 ATTO PER CAUSA DI MORTE - ACCETTAZIONE TACITA DI EREDITA' ;
- TRASCRIZIONE del 10/11/2010 - Registro Particolare 25070 Registro Generale 40265 Pubblico ufficiale ACCONCIA OLEG NICOLA Repertorio 110434/16662 del 27/10/2010 ATTO TRA VIVI - COMPRAVENDITA;
- ISCRIZIONE del 10/11/2010 - Registro Particolare 9022 Registro Generale 40266 Pubblico ufficiale ACCONCIA OLEG NICOLA Repertorio 110435/16663 del 27/10/2010 IPOTECA VOLONTARIA derivante da CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO FONDIARIO ;
- ISCRIZIONE del 23/02/2017 - Registro Particolare 975 Registro Generale 6584 Pubblico ufficiale TRIBUNALE DI TREVISO Repertorio 4139 del 28/10/2016 IPOTECA GIUDIZIALE derivante da DECRETO INGIUNTIVO Documenti successivi correlati: 1 - Annotazione n. 5217 del 21/10/2020 (SURROGAZIONE);
- ISCRIZIONE del 03/05/2017 - Registro Particolare 2474 Registro Generale 14577 Pubblico ufficiale TRIBUNALE DI BOLZANO Repertorio 213/2016 del 20/10/2016 IPOTECA GIUDIZIALE derivante da SENTENZA DI CONDANNA;
- ISCRIZIONE del 03/05/2017 - Registro Particolare 2475 Registro Generale 14578 Pubblico ufficiale TRIBUNALE DI BOLZANO Repertorio 218/2016 del 20/10/2016 IPOTECA GIUDIZIALE derivante da SENTENZA DI

CONDANNA;

- ISCRIZIONE del 26/06/2018 - Registro Particolare 3520 Registro Generale 22194 Pubblico ufficiale TRIBUNALE DI PADOVA Repertorio 528/2016 del 26/07/2016 IPOTECA GIUDIZIALE derivante da SENTENZA DI CONDANNA;
- ISCRIZIONE del 22/10/2021 - Registro Particolare 6902 Registro Generale 42623 Pubblico ufficiale AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE Repertorio 3451/11321 del 20/10/2021 IPOTECA CONC. AMMINISTRATIVA/RISCOSSIONE derivante da RUOLO, AVVISO DI ACCERTAMENTO ESECUTIVO E AVVISO DI ADDEBITO ESECUTIVO.

7) Vincoli accessori e precisazioni

Dall'esame del titolo di provenienza, all'art. 2 (Precisazioni) emerge che *“la compravendita comprende pertinenze, accessori e accessioni, servitù attive e passive. La parte acquirente si dichiara a conoscenza della servitù di transito di cui all'atto in data 31/05/1972 repertorio n. 25365 del Notaio Giovanni Battista Manavello di Treviso, registrato a Treviso in data 19/06/1972 al n. 2453 atti pubblici e della precisazione per l'accesso al lotto contenuta nell'atto di divisione del Notaio Umberto Cosmo di Treviso in data 10/11/1992 repertorio n. 14268, trascritto a Treviso il 19/11/1992 ai n.ri 29556/22265”*.

8) Ubicazione e descrizione della consistenza immobiliare

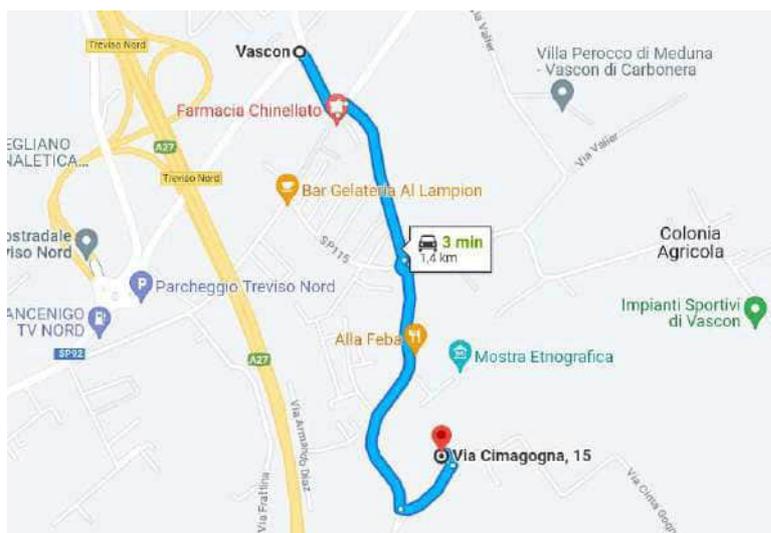
Effettuati i necessari sopralluoghi ed esaminata la posizione, la consistenza e la destinazione d'uso dell'unità immobiliare, lo scrivente riferisce quanto segue:

Ubicazione:

L'esatta ubicazione dell'immobile oggetto della presente relazione di stima è: via Cimagogna 15 a Vascon di Carbonera – TV.

Descrizione:

Procedendo da Vascon in direzione sud, percorrendo la Strada Provinciale 92, quindi via Nazario Sauro si arriva ad una rotonda, di qui in direzione sud si percorre via Armando Diaz per circa 500 ml. Sulla sinistra si entra in via Cimagogna, l'abitazione è a 150 ml dall'incrocio sulla sinistra.



L'accesso all'immobile avviene tramite una strada privata oggetto di servitù, che confina sulla sinistra con un canale delimitato in prossimità dell'accesso da elementi in calcestruzzo armato. Sulla destra è presente la recinzione di altra unità abitativa. In fondo alla stradina in terra battuta ci sono l'accesso carraio e pedonale entrambe in ferro ad azionamento manuale.

La proprietà è delimitata da recinzione in pali di legno e rete metallica plastificata color verde a maglia rettangolare.

L'immobile si presenta visivamente in buone condizioni di manutenzione e attorniato dal verde. L'area scoperta è sistemata a giardino, con presenza di piante ed alberi di varia specie ed età.

Attorno alla casa è presente un marciapiede in porfido con finitura ad opera incerta. Gli ingressi della casa sono coperti da tettoie in legno sovrastata da guaina, di buona fattura.

Il tetto della casa è del tipo a capanna con coppi, grondaie e pluviali in rame dell'epoca della costruzione.

Il portone d'ingresso, si trova sul fronte della casa, dal quale si accede in zona ingresso-soggiorno. Sulla sinistra si accede alla cucina di forma regolare, munita di porta finestra e finestra. Di fronte c'è una porta in legno vetrata, dalla quale si accede, sia al reparto notte, che al vano scala che porta nell'interrato.

Le pareti interne sono intonacate a civile abitazione e sono dipinte di bianco. I serramenti sono in legno con vetrocamera e gli scuri sono in legno, le porte interne sono in legno di tipo tamburato, alcune munite di vetro, le maniglie sono in ottone.

La pavimentazione è in gres di forma quadrata, disposta a 45°, color beige chiaro e scuro. Solamente le camere da letto sono pavimentate in parquet.

In cucina sono presenti, in zona cottura, rivestimenti in piastrelle di forma quadrata di lato c.ca 10 cm, color bianco sporco. In lavanderia sono presenti piastrelle a rivestimento delle pareti perimetrali fino a 200 cm di altezza color bianco sporco con una linea orizzontale color arancio che percorre tutte le pareti, alta circa 3 cm, sopra la penultima piastrella. In bagno sono presenti piastrelle color beige scuro a pavimento, posate in squadra con i muri perimetrali, quadrate, mentre sui muri perimetrali sono presenti rivestimenti in piastrella color beige chiaro con lo stesso motivo decorativo del locale lavanderia.

Lungo il corridoio che porta in zona notte, è presente una porta in legno, vetrata, che porta nell'interrato. La scala è rivestita in piastrelle, mentre tutta l'area sotto terra presenta una pavimentazione al grezzo (cemento armato). In questa zona sono presenti, sia il locale centrale termica che la cantina. Le pareti sono intonacate a civile abitazione dipinte di bianco.

Nel pavimento della cantina è presente un pozzo, con griglia in ferro, di cui non si capisce il motivo della realizzazione.

Dal magazzino nell'interrato, si può uscire in giardino attraverso una porta di ampie dimensioni (110x200) che da su una scala in muratura esterna all'abitazione, posta sul retro della casa.

Impianti:

La casa non è collegata all'acquedotto comunale, ma è munita di pozzo autonomo di c.ca 50 anni di vita.

La casa è collegata alla fognatura pubblica.

In centrale termica è presente una caldaia con funzionamento a gasolio, che da anni non viene utilizzata e non viene controllata.

L'acqua calda sanitaria viene prodotta da un boiler posizionato in lavanderia da 100 litri della ditta Ariston.

In soggiorno è presente una pompa di calore che funziona anche da climatizzatore della ditta Haier.

La casa è collegata all'elettricità ed al telefono.

Non è collegata al gas, in quanto nella zona non è presente.

Destinazione d'uso:

L'immobile è destinato a civile abitazione.

9) Dati tecnici per la valutazione

Dall'esame degli elaborati grafici forniti dalla proprietà e confrontati con quanto riscontrato in occasione del rilievo eseguito durante il sopralluogo del 05/05/2023 è emerso che l'unità sopra descritta offre le seguenti superfici nette calpestabili:

Piano terra:

Portico: 2,51 mq;

Ingresso: 8,70 mq;

Soggiorno: 15,16 mq;

Cucina: 13,35 mq;

Corridoio: 5,62 mq;

Lavanderia: 4,78 mq;

Bagno: 5,33 mq;

Cameretta: 12,47 mq;

Camera matrimoniale: 16,11 mq;

Camera matrimoniale: 16,31 mq;

Piano interrato:

Magazzino: 36,62 mq;

Cantina: 13,27 mq;

Centrale termica: 6,42 mq.

Tettoie esterne:

Fronte casa: 10,06 mq;

Laterale: 6,12 mq;

Sul retro: 27,70 mq;

Totale: 43,88 mq.

L'immobile presenta le seguenti superfici commerciali:

Piano terra: 126,43 mq;

A detrarre loggia: $126,43 - 3,01 \text{ mq} = \mathbf{123,42 \text{ mq}}$;

Loggia: $3,01 \text{ mq} \times 35,00 \% = \mathbf{1,05 \text{ mq}}$;

Tettoie/porticati: $25,00 \text{ mq} \times 35,00 \% = \mathbf{8,75 \text{ mq}}$;

$43,88 \text{ mq} - 25,00 \text{ mq} = 18,88 \text{ mq} \times 10\% = \mathbf{1,89 \text{ mq}}$;

Interrato: $69,12 \text{ mq} \times 25,00 \% = \mathbf{17,28 \text{ mq}}$;

Area esterna in proprietà esclusiva = 1.667,00 mq

A detrarre la superficie dei porticati: $1.667,00 \text{ mq} - 43,88 \text{ mq} = 1.623,12 \text{ mq}$

$25 \text{ mq} \times 15\% = \mathbf{3,75 \text{ mq}}$;

$(1.623,12 \text{ mq} - 25,00 \text{ mq}) \times 5,00 \% = \mathbf{79,91 \text{ mq}}$;

Superficie commerciale totale = **236,05 mq.**

10) Edificabilità residua

Per aspetti legati soprattutto alla tipologia dell'unità immobiliare ed alla zona, si specifica che eventuali ampliamenti sono ammissibili, nel limite massimo ed alle condizioni previste dalla L. 11/2004 Art. 44, nel rispetto dei confini e delle distanze. Si fa presente che la proprietà privata è recintata, è presente un unico accesso all'abitazione e allo stato attuale il terreno non è coltivato, ma è utilizzato a giardino.

11) Servitù esistenti

Come descritto nell'atto notarile, *“la compravendita comprende pertinenze, accessori e accessioni, servitù attive e passive. La parte acquirente si dichiara a conoscenza della servitù di transito di cui all'atto in data 31/05/1972 repertorio n. 25365 del Notaio Giovanni Battista Manavello di Treviso, registrato a Treviso in data 19/06/1972 al n. 2453 atti pubblici e della precisazione per l'accesso al lotto contenuta nell'atto di divisione del Notaio Umberto Cosmo di Treviso in data 10/11/1992 repertorio n. 14268, trascritto a Treviso il 19/11/1992 ai n.ri 29556/22265”*.

12) Attestazione di prestazione energetica

E' presente l'Attestato di Prestazione Energetica del fabbricato redatto a cura dell'Ing. Marco Durante il 25/10/2010 e l'edificio risulta in classe energetica E.

13) Libertà degli immobili

L'immobile è libero.

14) Accertamento sulla comoda divisibilità

Posto che l'unità immobiliare oggetto della presente perizia risulta essere in piena proprietà della _____ si provvede ad esprimere il giudizio sull'eventuale comoda divisibilità.

Esaminata la consistenza immobiliare ed accertato che:

- Trattasi di una consistenza immobiliare comprendente rispettivamente una villetta composta da piano terra ed interrato e giardino in area agricola;
- Che la consistenza immobiliare è dotata di un unico ingresso e di un unico vano scala interno all'abitazione;
- Che la consistenza immobiliare ha un accesso pedonale e carraio che danno sul giardino privato;

Un eventuale frazionamento sarebbe contrario alle ragioni di economia.

Tutto ciò considerato, lo scrivente dichiara la consistenza immobiliare oggetto di

stima, non è comodamente divisibile.

15) Accertamento della destinazione urbanistica

L'area ricade in zona agricola TR2 – P.I. variante 4 del 2022 L.11/2004 Art.44.



16) Accertamento della conformità urbanistica e catastale

Dall'esame della documentazione reperita dalla proprietà è emerso che la consistenza immobiliare sottoposta a pignoramento è stata costruita in forza dei seguenti titoli abilitativi:

- Dall'atto di proprietà risulta che la costruzione è antecedente il 01/09/1967;
- Successivamente sono state realizzate opere con Licenza Edilizia n. 212 e Regolarità Costruttiva n. 59 del 13/04/1971;
- Concessione Edilizia n. 210 del 11/10/1991 e Variante n. 152 del 26/07/1993;
- Certificato di Abitabilità Concessione n. 373 del 23/01/1995;
- Attestato di Prestazione Energetica del 25/10/2010;
- Parere del Consorzio di Bonifica per la costruzione di recinzione di testata sul Canale Secondario n. DUE del 03/11/1992 prot. n. 2934/C-46;
- Autorizzazione Edilizia n. 359/92 per la realizzazione di recinzione.

Il confronto tra lo stato legittimato ricevuto dalla proprietà, oltre che dalle planimetrie catastali reperite c/o l'Agenzia delle Entrate – Ufficio Provinciale di Treviso – Territorio – Servizi Catastali – Catasto Fabbricati e l'attuale consistenza immobiliare ha permesso di accertare che la consistenza immobiliare non è conforme sotto il profilo urbanistico e sotto il profilo catastale, poiché sono state evidenziate alcune difformità.

Tali differenze consistono in:

- presenza di tre tettoie esterne.

Durante l'incontro con i tecnici del Comune di Carbonera è emerso che per poter sanare l'immobile è necessario verificare che la somma del volume della casa e di quello generato dalle tre tettoie, rientri negli 800,00 mc previsti nella zona.

Inoltre, se il volume realizzato in abuso, è inferiore al 20% del volume della casa, si deve pagare la sanzione ridotta.

Dalle verifiche eseguite, il volume totale rientra negli 800 mc, anzi, rimangono a disposizione c.ca 526 mc edificabili.

Le tettoie hanno una superficie complessiva di mq 43,88 ed un volume di 111,42 mc, calcolati sulla base dell'altezza media sotto tetto di ciascuna tettoia.

Il volume realizzato in abuso è maggiore del 20 % del volume legittimato, quindi è necessario pagare la sanzione doppia.

Per poter sanare gli abusi edilizi è necessario presentare:

- una SCIA in sanatoria;
- la variazione catastale.

Le situazioni di difformità sopra descritte sono regolarizzabili ad avviso dello scrivente con una spesa quantificabile in via presuntiva e complessiva in 10.000,00 €.

Si precisa che tale somma è comprensiva di sanzioni amministrative, oneri e spese tecniche oltre che accessori fiscali, salvo diversa quantificazione, che si potrà avere solamente nel momento in cui vi sarà una precisa e puntuale progettazione, attività questa non proponibile in questa sede.

N.B. in relazione alle verifiche di sanabilità delle difformità registrate sugli immobili, pur nella precipua volontà da parte dello scrivente di fornire dati e informazioni complete nel rispetto dell'incarico ricevuto, in ordine alle indicazioni esposte, lo scrivente deve constatare la pratica impossibilità di fornire un quadro dettagliato, esaustivo e definitivo sul punto, d'altra parte, per la natura ed i limiti insiti nel mandato rimesso all'esperto, non pare possibile intendere questo neanche teso a sostituire l'espressione che compete per legge agli uffici deputati circa i termini di ammissione delle istanze e l'indicazione dei relativi adempimenti, oneri, sanzioni e pagamenti. Manifestazione che gli uffici alle risultanze delle consultazioni svolte, rimandano all'esito dell'istruttoria conseguente alla presentazione della pratica completa di elaborati scritti e grafici di dettaglio. Alla luce di ciò, nel quadro del rispetto del mandato ricevuto e delle limitazioni rappresentate, quanto contenuto nel presente elaborato è da intendersi formulato in termini orientativi e previsionali e per quanto attiene agli importi economici in indirizzo prudenziale, ciò al fine di avere un quadro utile di massima per le finalità peritali. In conclusione, pertanto, è da precisarsi che quanto indicato può essere soggetto a possibili modificazioni ovvero variazioni e che le assunzioni sono state operate in ragione della normativa vigente al momento dell'elaborazione della relazione peritale.

17) Metodo di stima

In considerazione delle argomentazioni sopra esposte, per la determinazione del più probabile valore di mercato, lo scrivente adotta il metodo sintetico – comparativo, avendo riguardo a compravendite similari avvenute nel periodo di riferimento. I dati emersi dalla verifica sono stati confrontati con l'immobile oggetto della presente stima, per poi apportare le necessarie variazioni, in funzione delle specifiche condizioni intrinseche ed estrinseche dell'immobile.

La ricerca di comparabili effettuata nel Comune di Carbonera, nella zona in cui insiste il fabbricato, ha fornito esito positivo.

Dalla verifica effettuati sui siti web delle più note agenzie di vendita, è emerso che:

- Un privato vende un terra tetto unifamiliare via Pomere Est 4, Vascon, Carbonera di 240 mq a 148.000,00 con giardino, da ristrutturare;
- L'agenzia immobiliare IDHEA vende un appartamento al piano terra con giardino, quadrilocale a Vascon di Carbonera di 170 mq a 195.000,00 €;
- L'agenzia immobiliare Qui Casa vende una casa indipendente in Via Armando Diaz a Carbonera di 170,00 mq a 135.000,00 €.

Gli elementi raccolti fanno comprendere che unità abitative simili a quello oggetto della presente perizia insistenti nella zona di Vascon di Carbonera esprimono un prezzo unitario medio di 824,14 €/mq sul quale una normale trattativa di vendita comporta una sicura diminuzione del prezzo.

Infine si è verificato il sito della Banca Dati delle Quotazioni Immobiliari dell'Agenzia del Territorio in zona Centrale nel comune di Carbonera emergono i seguenti valori:

- Nella frazione di Vascon sono stati reperiti questi dati:

Risultato interrogazione: Anno 2022 - Semestre 2

Provincia: TREVISO

Comune: CARBONERA

Fascia/zona: Suburbana/FRAZIONE VASCON

Codice di zona: E3

Microzona catastale n. 0

Tipologia prevalente: Abitazioni civili

Destinazione: Residenziale

Tipologia	Stato conservativo	Valore Mercato (€/mq)		Superficie (L/N)	Valori Locazione (€/mq x mese)		Superficie (L/N)
		Min	Max		Min	Max	
Abitazioni civili	NORMALE	950	1350	L	4,1	5,5	L
Autorimesse	NORMALE	610	880	L	2,6	3,8	L
Ville e Villini	NORMALE	1050	1350	L	4,1	5,8	L

- Nella zona agricola, case sparse, più attinente al nostro caso, sono state reperite queste informazioni:

Banca dati delle quotazioni immobiliari - Risultato

Risultato interrogazione: Anno 2022 - Semestre 2

Provincia: TREVISO

Comune: CARBONERA

Fascia/zona: Extraurbana/ZONA AGRICOLA, CASE SPARSE

Codice di zona: R1

Microzona catastale n.: 0

Destinazione: Residenziale

Tipologia	Stato conservativo	Valore Mercato (€/mq)		Superficie (L/N)	Valori Locazione (€/mq x mese)		Superficie (L/N)
		Min	Max		Min	Max	
Abitazioni civili	NORMALE	970	1250	L	3,6	4,9	L
Autorimesse	NORMALE	550	810	L	2,4	3,2	L
Ville e Villini	NORMALE	970	1350	L	3,6	5,3	L

Il valore medio di vendita ricavato nel portale OMI dell'Agenzia delle Entrate varia da un minimo di 970,00 €/mq ad un massimo di 1.350,00 €/mq.

Nel nostro caso bisogna considerare oltre all'attuale congiuntura economica, anche la vetusta dell'unità immobiliare e le condizioni manutentive della stessa, oltre che le peculiarità della consistenza immobiliare ed il margine di trattativa sopra esposto.

Per quanto sopra, è parere dello scrivente, debba essere assunto il prezzo unitario di 900,00 €/mq.

18) Determinazione del valore di mercato

Per la determinazione del più probabile valore di mercato della consistenza immobiliare è da tenere in considerazione che per la parte edificata:

- Si tratta di un'unità residenziale situata in un piccolo borgo lontano dai principali servizi e con limitate possibilità di spostamento utilizzando i mezzi pubblici, vista la pericolosità della strada e la mancanza di piste ciclo-pedonali per raggiungere i centri abitati vicini e i principali servizi;
- L'unità residenziale è dotata di impianto di riscaldamento autonomo con caldaia a gasolio, di cui non è stato possibile verificarne il corretto funzionamento;
- La consistenza immobiliare si presenta in buone condizioni manutentive;
- Lo scrivente ha accertato la mancata conformità catastale e urbanistica della

consistenza immobiliare.

Tutto ciò considerato e quant'altro possa concorrere alla formulazione del più probabile valore di mercato, lo scrivente esprime le seguenti valutazioni:

Valore della consistenza immobiliare: $236,05 \text{ mq} \times 900,00 \text{ €/mq} = 212.445,00 \text{ €}$

Spesa presunta per la regolarizzazione catastale ed urbanistica: 10.000,00 €;

Restano: $212.445,00 \text{ €} - 10.000,00 \text{ €} = 202.445,00 \text{ €}$

A questo punto, lo scrivente ritiene che il valore sopra esposto debba subire un ulteriore deprezzamento dovuto ad una normale trattativa di vendita, pari al 5% del valore trovato.

Per quanto sopra si detrae al valore determinato il seguente importo: $202.445,00 \text{ €} \times 5\% = 10.122,25 \text{ €}$

Rimangono: $202.445,00 \text{ €} - 10.122,25 \text{ €} = 192.322,75 \text{ €}$

Tale valore si arrotonda ad **€ 192.000,00**

diconsi Euro **Centonovantaduemila/00**

Ritenendo di aver espletato l'incarico nella massima trasparenza e professionalità, si rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Treviso, li 22/05/2023

Ing. Massimo Vendramin



Allegati:

- 1 – Visure al catasto terreni e fabbricati;
- 2 - Estratto di mappa;
- 3 - Ispezione ipotecarie;
- 4 – Copia atti notarili;
- 5 – Documentazione di progetto fornita dalla proprietà;
- 6 – A.P.E. dell'immobile;
- 7 – Relazione fotografica;
- 8 – Libretto della caldaia

RELAZIONE DI PERIZIA

IMMOBILE IN VIA CIMA GOGNA 15 – CARBONERA – TV



ALLEGATO 1: Visure al catasto terreni e fabbricati

RICHIEDENTE:

PERITO: ING. MASSIMO VENDRAMIN
Via Calmaggione 5 – 31100 Treviso – TV
E-mail ing.vendramin.massimo@gmail.com

MODULARIO
F. rig. rend. 497



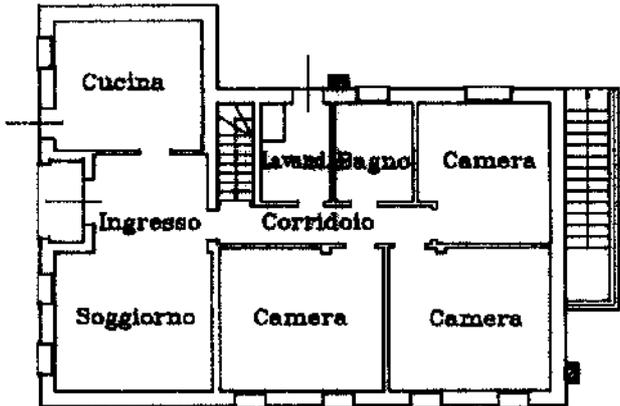
MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TT.EE.
CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

MOD. **BN** (CEU)

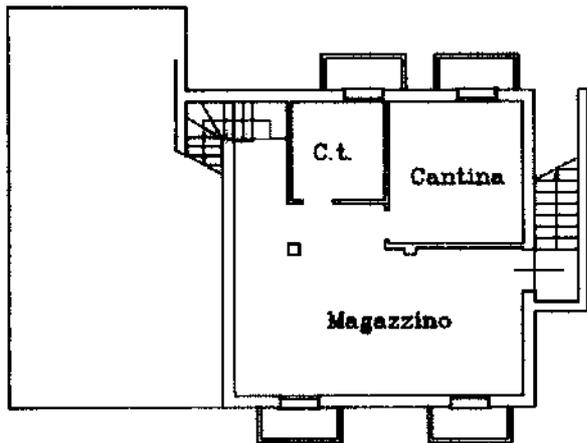
LIRE
500

Planimetria di u.i.u. in Comune di CARBONERA..... via CIMA GOGNA..... civ.....

M.N. 690 Sub 5 - Abitazione

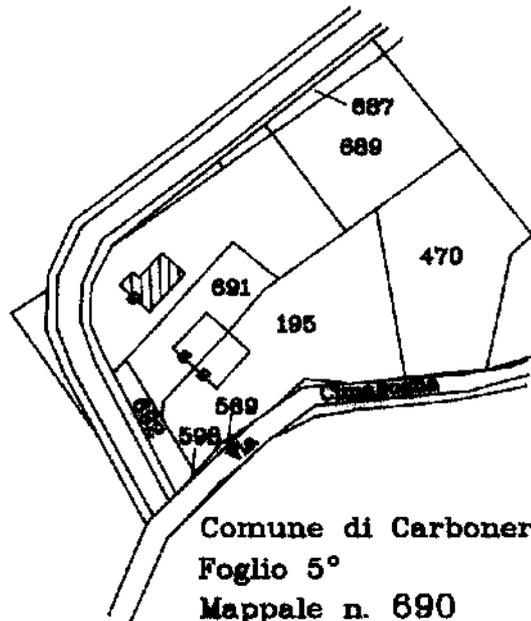


Pianta piano terra
h=2.71m.



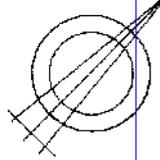
Pianta piano interrato
h=2.20m.

Estratto mappale
scala 1:2000



Comune di Carbonera
Foglio 5°
Mappale n. 690

ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:...

Dichiarazione di N.C.
Denuncia di variazione

Compilata dal **GEOMETRA**
(Titolo, cognome e nome)
MASO PAOLO

RISERVATO ALL'UFFICIO

Data presentazione: 15/12/1994 - Data: 15/05/2023 - n. T138784 - Richiedente: VNDMSM74M16L407C
Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato standard: A4(210x297) - n. 690 sub 5

Identificativo catastale: **1983**
della provincia di **TRIVISO**

data Firma *Maso Paolo*

Catasto Edilizio Urbano - Situazione al 15/05/2023 - Comune di CARBONERA(B/744) - < Sez. urbana A - Foglio 5 - Particella 690 - Subalterno 5 ->
linea 01
VIA CIMA GOGNA n. 15 Piano S1 - T

MODULARIO
F. rig. rend 497



MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TT.EE.
CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

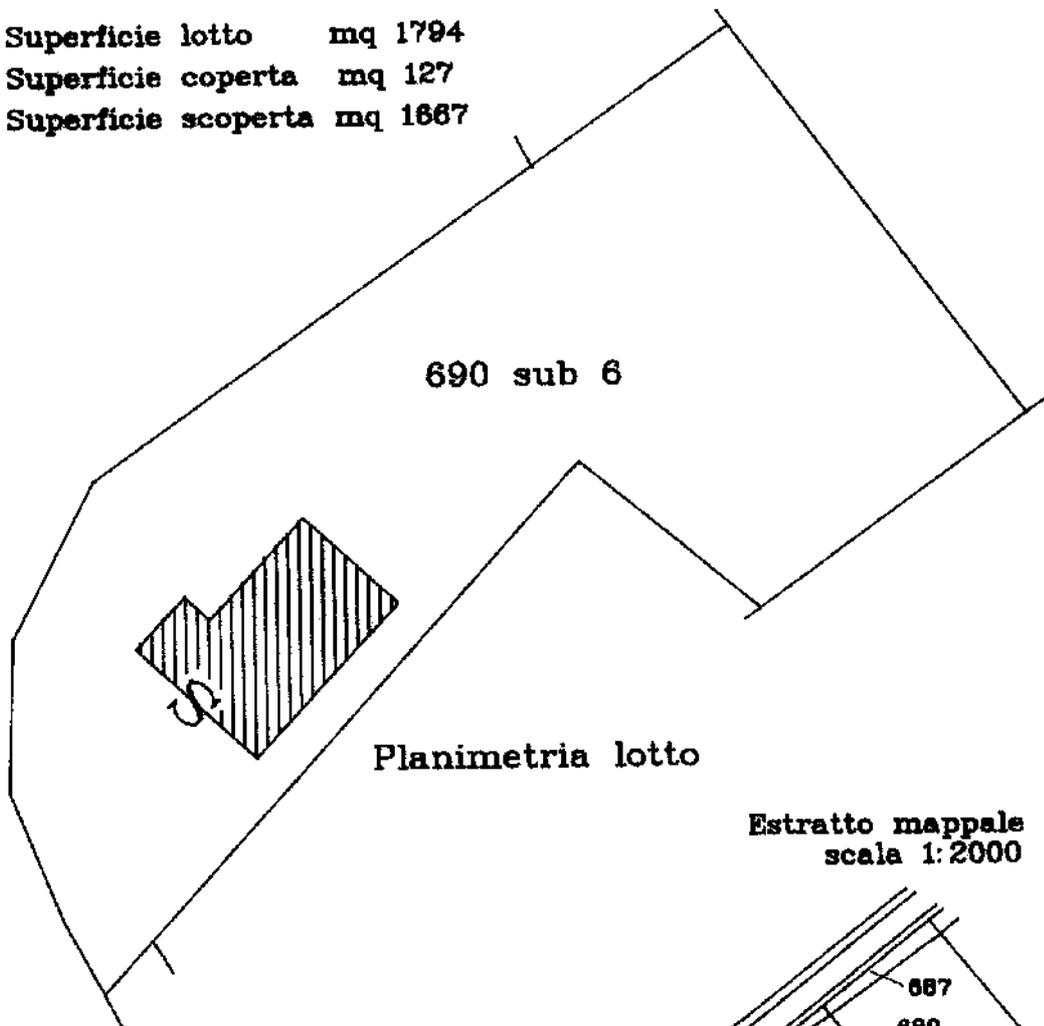
MOD. BN (CEU)

LIRE
500

Planimetria di u.i.u. in Comune di CARBONERA via CIMA GOGNA civ.

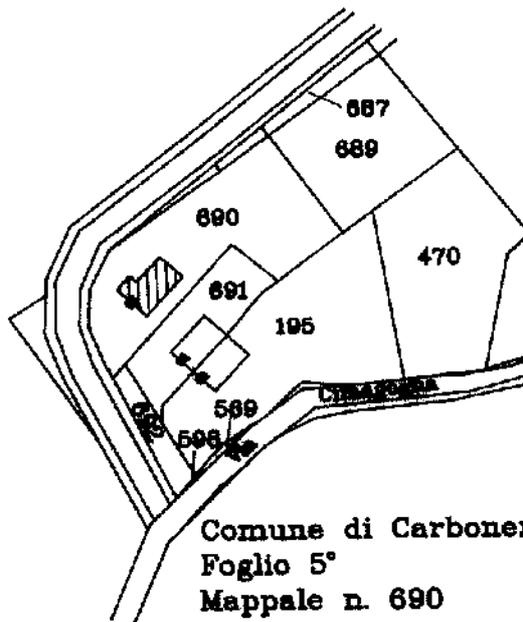
M.N. 690 Sub 6 - Area scoperta di mq 1667

Superficie lotto mq 1794
Superficie coperta mq 127
Superficie scoperta mq 1667



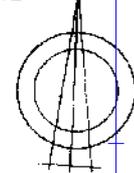
Planimetria lotto

**Estratto mappale
scala 1:2000**



**Comune di Carbonera
Foglio 5°
Mappale n. 690**

ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:2000

linea 01
Catasto di Carbonera dal 15/05/2023 - Comune di CARBONERA(B744) - < Sez. urbana A - Foglio 5 - Particella 690 - Subalterno 6 >
VIA CIMA GOGNA Piano T

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - P. V.

Dichiarazione di N.C.
Denuncia di variazione

Compilata dal GEOMETRA
MASO PAOLO
(Titolo, cognome e nome)

RISERVATO ALL'UFFICIO

Data presentazione: 15/12/1994 - Data: 15/05/2023 - n. T138785 - Richiedente: VNDMSM74M16L407C
Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)
F. n. 690 sub. 6

iscritto all'albo di GEOMETRI
della provincia di TREVISO n. 1983
data Firma Maso Paolo

Catasto fabbricati
Visura attuale per immobile
Situazione degli atti informatizzati al 12/05/2023



Immobile di catasto fabbricati



Causali di aggiornamento ed annotazioni

Informazioni riportate negli atti del catasto al 12/05/2023

Dati identificativi: Comune di **CARBONERA (B744) (TV)**

Sez. Urb. **A** Foglio **5** Particella **690** Subalterno **5**

Classamento:

Rendita: **Euro 668,81**

Categoria **A/2^a**, Classe **2**, Consistenza **7 vani**

Indirizzo: VIA CIMA GOGNA n. 15 Piano S1 - T

Dati di superficie: Totale: **156 m²** Totale escluse aree scoperte ^{b)}: **155 m²**

Ultimo atto di aggiornamento: VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 07/09/2017 Pratica n. TV0111005 in atti dal 07/09/2017 VARIAZIONE TOPONOMASTICA D'UFFICIO (n. 26588.1/2017)

> **Dati identificativi**

Comune di **CARBONERA (B744) (TV)**
Sez. Urb. **A** Foglio **5** Particella **690** Subalterno **5**

VARIAZIONE del 15/12/1994 in atti dal 27/07/1999
FUSIONE-DEMOLIZIONE TOTALE RISTRUTTURAZIONE-
VAR DI DEST (n. 10813/1994)

Particelle corrispondenti al catasto terreni

Comune di **CARBONERA (B744) (TV)**
Foglio **5** Particella **690**

> **Indirizzo**

VIA CIMA GOGNA n. 15 Piano S1 - T

VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 07/09/2017
Pratica n. TV0111005 in atti dal 07/09/2017
VARIAZIONE TOPONOMASTICA D'UFFICIO (n.
26588.1/2017)

Direzione Provinciale di Treviso
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

> **Dati di classamento**

Rendita: **Euro 668,81**
Categoria **A/2^a**, Classe **2**, Consistenza **7 vani**

VARIAZIONE del 15/12/1994 in atti dal 27/07/1999
FUSIONE-DEMOLIZIONE TOTALE RISTRUTTURAZIONE-
VAR DI DEST (n. 10813/1994)

> **Dati di superficie**

Totale: **156 m²**
Totale escluse aree scoperte ^{b)}: **155 m²**

Superficie di impianto pubblicata il 09/11/2015
Dati relativi alla planimetria: data di presentazione
15/12/1994, prot. n. 10813

> **Intestazione attuale dell'immobile - totale intestati: 1**

> **1**

Diritto di: Proprieta' per 1/1 in regime di
separazione dei beni (deriva dall'atto 1)

1. Atto del 27/10/2010 Pubblico ufficiale ACCONCIA
OLEG NICOLA Sede TREVISO (TV) Repertorio n.
110434 - COMPRAVENDITA Nota presentata con
Modello Unico n. 25070.1/2010 Reparto PI di TREVISO
in atti dal 11/11/2010

Visura telematica

Tributi speciali: Euro 0,90

Legenda

a) A/2: Abitazioni di tipo civile

*b) Escluse le "superfici di balconi, terrazzi e aree scoperte pertinenziali e accessorie, comunicanti o non comunicanti"
- cfr. Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 29 marzo 2013*

Catasto fabbricati
Visura attuale per immobile
Situazione degli atti informatizzati al 12/05/2023



Immobile di catasto fabbricati



Causali di aggiornamento ed annotazioni

Informazioni riportate negli atti del catasto al 12/05/2023

Dati identificativi: Comune di **CARBONERA (B744) (TV)**

Sez. Urb. **A** Foglio **5** Particella **690** Subalterno **6**

Classamento:

Categoria **F/1^a**, Consistenza **1667 m²**

Indirizzo: VIA CIMA GOGNA Piano T

Ultimo atto di aggiornamento: VARIAZIONE del 22/04/2013 Pratica n. TV0084389 in atti dal 22/04/2013 G.A. F. CODIFICA PIANO INCOERENTE (n. 31792.1/2013)

> **Dati identificativi**

Comune di **CARBONERA (B744) (TV)**
Sez. Urb. **A** Foglio **5** Particella **690** Subalterno **6**

Particelle corrispondenti al catasto terreni
Comune di **CARBONERA (B744) (TV)**
Foglio **5** Particella **690**

VARIAZIONE del 15/12/1994 in atti dal 27/07/1999
FUSIONE-DEMOLIZIONE TOTALE RISTRUTTURAZIONE-
VAR DI DEST (n. 10813/1994)

Annotazione di immobile: AREA SCOPERTA
MQ.1667

> **Indirizzo**

VIA CIMA GOGNA Piano T

VARIAZIONE del 22/04/2013 Pratica n. TV0084389 in
atti dal 22/04/2013 G.A.F. CODIFICA PIANO
INCOERENTE (n. 31792.1/2013)

> **Dati di classamento**

Direzione Provinciale di Treviso
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Categoria **F/1^a**, Consistenza **1667 m²**

VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 09/10/2009
Pratica n. TV0323013 in atti dal 09/10/2009
VARIAZIONE DI CLASSAMENTO (n. 32466.1/2009)

> **Intestazione attuale dell'immobile - totale intestati: 1**

Diritto di: Proprieta' per 1/1 in regime di
separazione dei beni (deriva dall'atto 1)

1. Atto del 27/10/2010 Pubblico ufficiale ACCONCIA
OLEG NICOLA Sede TREVISO (TV) Repertorio n.
110434 - COMPRAVENDITA Nota presentata con
Modello Unico n. 25070.1/2010 Reparto PI di TREVISO
in atti dal 11/11/2010

Visura telematica

Tributi speciali: Euro 0,90

Legenda

a) F/1: Area urbana

Catasto terreni
Visura attuale per immobile
Situazione degli atti informatizzati al 12/05/2023



Immobile di catasto terreni



Causali di aggiornamento ed annotazioni

Informazioni riportate negli atti del catasto al 12/05/2023

Dati identificativi: Comune di **CARBONERA (B744) (TV)**

Foglio **5** Particella **191**

Classamento:

Redditi: dominicale **Euro 0,06 Lire 112**

agrario **Euro 0,02 Lire 45**

Il reddito dominicale è stato calcolato tenendo conto delle seguenti deduzioni: A^a)

Particella con qualità: **PASCOLO** di classe **U**

Superficie: **45 m²**

Ultimo atto di aggiornamento: Impianto meccanografico del 12/09/1974

> **Dati identificativi**

Comune di **CARBONERA (B744) (TV)**

Foglio **5** Particella **191**

Partita: **1407**

Impianto meccanografico del 12/09/1974

> **Dati di classamento**

Redditi: dominicale **Euro 0,06 Lire 112**

agrario **Euro 0,02 Lire 45**

Il reddito dominicale è stato calcolato tenendo conto delle seguenti deduzioni: A^a)

Particella con qualità: **PASCOLO** di classe **U**

Superficie: **45 m²**

Impianto meccanografico del 12/09/1974

> **Intestazione attuale dell'immobile - totale intestati: 1**

>

Diritto di: Proprieta' per 1/1 in regime di
separazione dei beni (deriva dall'atto 1)

1. Atto del 27/10/2010 Pubblico ufficiale ACCONCIA
OLEG NICOLA Sede TREVISO (TV) Repertorio n.
110434 - COMPRAVENDITA Nota presentata con
Modello Unico n. 25070.1/2010 Reparto PI di TREVISO
in atti dal 11/11/2010

Visura telematica

Tributi speciali: Euro 0,90

Legenda

a) A: Consorzio interprovinciale per opere idrauliche di 2a categoria - destra piave

Catasto terreni
Visura attuale per immobile
Situazione degli atti informatizzati al 12/05/2023



Immobile di catasto terreni



Causali di aggiornamento ed annotazioni

Informazioni riportate negli atti del catasto al 12/05/2023

Dati identificativi: Comune di **CARBONERA (B744) (TV)**

Foglio **5** Particella **688**

Classamento:

Redditi: dominicale **Euro 0,05**

agrario **Euro 0,02**

Il reddito dominicale è stato calcolato tenendo conto delle seguenti deduzioni: A^a)

Particella con qualità: **PASCOLO** di classe **U**

Superficie: **36 m²**

Ultimo atto di aggiornamento: FRAZIONAMENTO del 07/12/1991 Pratica n. 80073 in atti dal 07/03/2002 (n. 6204.1/1991)

> **Dati identificativi**

Comune di **CARBONERA (B744) (TV)**

Foglio **5** Particella **688**

FRAZIONAMENTO del 07/12/1991 Pratica n. 80073 in atti dal 07/03/2002 (n. 6204.1/1991)

> **Dati di classamento**

Redditi: dominicale **Euro 0,05**

agrario **Euro 0,02**

Il reddito dominicale è stato calcolato tenendo conto delle seguenti deduzioni: A^a)

Particella con qualità: **PASCOLO** di classe **U**

Superficie: **36 m²**

FRAZIONAMENTO del 07/12/1991 Pratica n. 80073 in atti dal 07/03/2002 (n. 6204.1/1991)

Direzione Provinciale di Treviso
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

> **Intestazione attuale dell'immobile - totale intestati: 1**

>

Diritto di: Proprietà per 1/1 in regime di
separazione dei beni (deriva dall'atto 1)

1. Atto del 27/10/2010 Pubblico ufficiale ACCONCIA
OLEG NICOLA Sede TREVISO (TV) Repertorio n.
110434 - COMPRAVENDITA Nota presentata con
Modello Unico n. 25070.1/2010 Reparto PI di TREVISO
in atti dal 11/11/2010

Visura telematica

Tributi speciali: Euro 0,90

Legenda

a) A: Consorzio interprovinciale per opere idrauliche di 2a categoria - destra piave

RELAZIONE DI PERIZIA

IMMOBILE IN VIA CIMA GOGNA 15 – CARBONERA – TV



ALLEGATO 2: Estratto di mappa

RICHIEDENTE.

PERITO: ING. MASSIMO VENDRAMIN
Via Calmaggione 5 – 31100 Treviso – TV
E-mail ing.vendramin.massimo@gmail.com



N=2200

E=0

15-Mag-2023 11:24:59
Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metriProtocollo pratica TI26044/2023

Comune: (TV) CARBONERA
Foglio: 5

I Particella: 688

RELAZIONE DI PERIZIA

IMMOBILE IN VIA CIMA GOGNA 15 – CARBONERA – TV



ALLEGATO 3: Ispezione ipotecaria

RICHIEDENTE: _

PERITO: **ING. MASSIMO VENDRAMIN**
Via Calmaggione 5 – 31100 Treviso – TV
E-mail ing.vendramin.massimo@gmail.com

Ispezione telematica

Ispezione n. T127841 del 15/05/2023

per immobile

Richiedente VNDMSM

Dati della richiesta

Immobile : Comune di CARBONERA (TV)
Tipo catasto : Fabbricati
Sezione urbana a - Foglio : 5 - Particella 690

Ulteriori restrizioni: Nessuna

Situazione aggiornamento

Periodo informatizzato dal 01/10/1988 al 12/05/2023

Elenco immobili

Comune di CARBONERA (TV) Catasto Fabbricati

5.	Sezione urbana A	Foglio 0005	Particella 00690	Subalterno 0005
Comune di CARBONERA (TV) Catasto Fabbricati				
6.	Sezione urbana A	Foglio 0005	Particella 00690	Subalterno 0006

SONO PRESENTI ULTERIORI IMMOBILI NON SELEZIONATI

Elenco sintetico delle formalita

1. TRASCRIZIONE del 08/03/2010 - Registro Particolare 5078 Registro Generale 8020
Pubblico ufficiale UFFICIO DEL REGISTRO Repertorio 53/9990 del 18/11/2009
ATTO PER CAUSA DI MORTE - CERTIFICATO DI DENUNCIATA SUCCESSIONE
Nota disponibile in formato elettronico
2. TRASCRIZIONE del 10/11/2010 - Registro Particolare 25069 Registro Generale 40264
Pubblico ufficiale ACCONCIA OLEG NICOLA Repertorio 110434/16662 del 27/10/2010
ATTO PER CAUSA DI MORTE - ACCETTAZIONE TACITA DI EREDITA'
Nota disponibile in formato elettronico
3. TRASCRIZIONE del 10/11/2010 - Registro Particolare 25070 Registro Generale 40265
Pubblico ufficiale ACCONCIA OLEG NICOLA Repertorio 110434/16662 del 27/10/2010
ATTO TRA VIVI - COMPRAVENDITA
Nota disponibile in formato elettronico
4. ISCRIZIONE del 10/11/2010 - Registro Particolare 9022 Registro Generale 40266
Pubblico ufficiale ACCONCIA OLEG NICOLA Repertorio 110435/16663 del 27/10/2010
IPOTECA VOLONTARIA derivante da CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO FONDIARIO
Nota disponibile in formato elettronico

Ispezione telematica

Ispezione n. T127841 del 15/05/2023

per immobile

Richiedente VNDMSM

5. ISCRIZIONE del 23/02/2017 - Registro Particolare 975 Registro Generale 6584
Pubblico ufficiale TRIBUNALE DI TREVISO Repertorio 4139 del 28/10/2016
IPOTECA GIUDIZIALE derivante da DECRETO INGIUNTIVO
Nota disponibile in formato elettronico
Documenti successivi correlati:
 1. Annotazione n. 5217 del 21/10/2020 (SURROGAZIONE)

6. ISCRIZIONE del 03/05/2017 - Registro Particolare 2474 Registro Generale 14577
Pubblico ufficiale TRIBUNALE DI BOLZANO Repertorio 213/2016 del 20/10/2016
IPOTECA GIUDIZIALE derivante da SENTENZA DI CONDANNA
Nota disponibile in formato elettronico

7. ISCRIZIONE del 03/05/2017 - Registro Particolare 2475 Registro Generale 14578
Pubblico ufficiale TRIBUNALE DI BOLZANO Repertorio 218/2016 del 20/10/2016
IPOTECA GIUDIZIALE derivante da SENTENZA DI CONDANNA
Nota disponibile in formato elettronico

8. ISCRIZIONE del 26/06/2018 - Registro Particolare 3520 Registro Generale 22194
Pubblico ufficiale TRIBUNALE DI PADOVA Repertorio 528/2016 del 26/07/2016
IPOTECA GIUDIZIALE derivante da SENTENZA DI CONDANNA
Nota disponibile in formato elettronico

9. ISCRIZIONE del 22/10/2021 - Registro Particolare 6902 Registro Generale 42623
Pubblico ufficiale AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE Repertorio 3451/11321 del 20/10/2021
IPOTECA CONC.AMMINISTRATIVA/RISCOSSIONE derivante da RUOLO, AVVISO DI ACCERTAMENTO
ESECUTIVO E AVVISO DI ADDEBITO ESECUTIVO
Nota disponibile in formato elettronico - Presenza Titolo Telematico

RELAZIONE DI PERIZIA

IMMOBILE IN VIA CIMA GOGNA 15 – CARBONERA – TV



ALLEGATO 4: Copia atti notarili

RICHIEDENTE: .

PERITO: ING. MASSIMO VENDRAMIN
Via Calmaggione 5 – 31100 Treviso – TV
E-mail ing.vendramin.massimo@gmail.com

Detti componenti della cui identità personale io notaio sono certo convengono e stipulano quanto segue

ARTICOLO 1

(Consenso ed oggetto)

I signori

per quota indivisa di $1/9$ (un nono) ciascuno, congiuntamente per l'intero, vendono

che accetta ed acquista, la proprietà del fabbricato unifamiliare costituito da unità immobiliari ad uso civile abitazione ai piani terra e sottostrada primo, con relativa area urbana di mq. 1667, sito in Comune di Carbonera, Via Cima Gogna, catastalmente individuato come segue:

Catasto dei Fabbricati

Comune di Carbonera

Sezione A Foglio 5

- mappale 690 subalterno 5, Via Cima Gogna, piano S1-T, categoria A2, classe 2, vani 7, rendita di Euro 668,81;
- mappale 690 subalterno 6, Via Cima Gogna, piano T, area urbana di mq. 1667;

= terreno di pertinenza del fabbricato sopra descritto, sito in Comune di Carbonera, catastalmente individuato come segue:

Catasto Terreni

Comune di Carbonera

Foglio 5

- mappale 191, PASCOLO U, di ettari 00.00.45, Rd Euro 0,06 Ra Euro 0,02;
- mappale 688, PASCOLO U di ettari 00.00.36, Rd Euro 0,05, Ra Euro 0,02;

Confini a corpo dell'area coperta e scoperta del fabbricato al mappale 690 e del terreno di pertinenza ai mappali 191 e 688: mappali 185, 687, 689, 195, 691, 692, salvo altri o più precisi.

Con le precisazioni ai fini catastali che:

- l'area coperta e scoperta del fabbricato di cui fanno parte le unità immobiliari di cui sopra, è descritta al Catasto Terreni, stesso comune, Foglio 5, mappale 690 ente urbano di Ha 0.17.94, derivante dall'originario mappale 690 di Ha 0.17.94, giusto tipo mappale in data 24 settembre 1986, prot. n. 73626 e successivo in data 28 novembre 1994, prot. n. 35823;
- le unità immobiliari al mappale 690 subalterni 5 e 6 (ex mappale 690 subalterni 1, 2, 3 e 4), sono meglio graficamente identificate nelle planimetrie allegate alla denuncia di variazione n. 10813 per fusione, demolizione totale, ristrutturazione, variazione di destinazione, presentata presso il Catasto Fabbricati di Treviso in data 15 dicembre 1994, prot.

n. 10813 che si allegano al presente atto sotto le lettere "B" e "C";

- il terreno al mappale 688 di Ha 0.00.36, deriva dall'originario mappale 65 di Ha 0.02.70, giusta frazionamento in data 7 dicembre 1991, prot. n. 6204.

Ai sensi del comma Ibis dell'articolo 29 della Legge n. 52 del 1985, come integrato e modificato dal D.L. n. 78 del 31 maggio 2010, convertito con modificazioni con la L. 30 luglio 2010, n. 122, la parte venditrice dichiara, e la parte acquirente ne prende atto, che i dati catastali e le planimetrie, sulla base delle disposizioni vigenti in materia catastale, sono conformi allo stato di fatto delle dette unità immobiliari urbane.

ARTICOLO 2
(Precisazioni)

La presente compravendita comprende pertinenze, dipendenze, adiacenze, accessori e accessioni, servitù attive e passive. La parte acquirente si dichiara a conoscenza della servitù di transito di cui all'atto in data 31 maggio 1972 repertorio n. 25365 del Notaio Giovanni Battista Manavello di Treviso, registrato a Treviso in data 19 giugno 1972 al n. 2453 atti pubblici e della precisazione per l'accesso al lotto contenuta nell'atto di divisione del notaio Umberto Cosmo di Treviso in data 10 novembre 1992 repertorio n. 14268, trascritto a Treviso il 19 novembre 1992 ai n.ri 29566/22265.

ARTICOLO 3
(Prezzo)

Il prezzo della presente compravendita è stato dalle parti convenuto in

Ai sensi della Legge 4 Agosto 2006 n. 248, le parti, consapevoli delle responsabilità penali cui sono soggette in caso di dichiarazione mendace, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, dichiarano che l'intero prezzo è stato corrisposto come segue:

- quanto ad

- quanto ad euro

Dell'intero prezzo la parte venditrice rilascia alla parte acquirente quietanza di saldo.

Ai fini fiscali e giusta il disposto di cui all'art. 1 comma 497 della legge 23 dicembre 2005 n. 266, la parte acquirente, dato atto che la presente cessione interviene tra persone fisiche che non agiscono nell'esercizio di attività commerciali, artistiche o professionali ed ha per oggetto immobili ad uso abitativo e relative pertinenze, richiede a me Notaio che



la base imponibile, ai fini delle imposte di registro, ipotecarie e catastali, sia costituita dal valore degli immobili determinato a sensi dell'articolo 52 commi quarto e quinto, del DPR. 131/1986 (T.U. delle disposizioni concernenti l'imposta di registro), indipendentemente dal corrispettivo pattuito e quale sopra riportato.

Detto valore, sulla base delle rendite catastali attribuite agli immobili in oggetto, risulta ammontare a complessivi Euro

Le parti dichiarano di non essere legate da rapporto di coniugio, di parentela in linea retta od assimilato ai sensi del 1° comma dell'art. 26 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

ARTICOLO 4

(Possesso, garanzie e provenienza)

La parte alienante:

- trasmette fin da questo momento il possesso di quanto in oggetto libero da persone e cose alla parte acquirente che da oggi ne godrà i frutti e ne sopporterà gli oneri;
- garantisce che non vi sono soggetti aventi diritto a prelazione;
- garantisce la parte acquirente da ogni ipotesi di evizione sia totale che parziale, dichiarando all'uopo che su quanto in oggetto non gravano trascrizioni ed iscrizioni pregiudizievoli;
- garantisce inoltre di essere al corrente col pagamento di qualsiasi onere, imposta indiretta o diretta e tassa comunque afferente quanto oggetto del presente atto, impegnandosi altresì a corrispondere quelle eventualmente dovute sino ad oggi anche se accertate od iscritte al ruolo in epoca successiva alla data del presente atto.

La parte alienante dichiara di essere divenuta proprietaria di quanto in oggetto in virtù di successione in morte del

deceduto in data 24 novembre 2008, denuncia presentata presso l'Ufficio del Registro di Treviso in data 18 novembre 2009, Den. n. 53/9990, trascritta nei RR.II. di Treviso in data 8 marzo 2010 ai nn. 8020/5078, in forza di testamento pubblico del notaio Curione del 9 luglio 1997 n. 53 di repertorio registro testamenti, passato a repertorio atti tra vivi con verbale in data 16 marzo 2009 repertorio n. 157091 del Notaio Domenico Curione di Treviso, registrato a Treviso in data 18 marzo 2009 al n. 4514 atti pubblici.

Si precisa che l'usufruttuaria

, è deceduta

ARTICOLO 5

(Dichiarazioni urbanistiche)

La parte alienante, consapevole delle responsabilità penali cui è soggetta in caso di dichiarazione mendace, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, dichiara che la costruzione

di quanto in oggetto è iniziata in data anteriore al 1 settembre 1967 e che successivamente sono state realizzate opere per le quali è stata rilasciata licenza edilizia dal Comune di Carbonera in data 13 aprile 1971 n. 212 reg. costr. n. 59 e concessione edilizia rilasciata dal Comune di Carbonera n. 210 del 11 ottobre 1991 e variante in data 26 luglio 1993 n. 152 e certificato di abitabilità rilasciato dal Comune di Carbonera in data 23 gennaio 1995 n. 373 e che successivamente non sono state realizzate opere o modifiche soggette a nuovo provvedimento autorizzativo o concessorio.

La parte venditrice dichiara che l'area circostante il fabbricato in oggetto ha natura strettamente pertinenziale e superficie inferiore a mq. 5.000, omettendosi pertanto la allegazione del certificato di destinazione urbanistica relativo a detta area.

Le parti si dichiarano edotte degli obblighi di cui al D. Lgs. 19 agosto 2005 n. 192 e sue successive modificazioni.

ARTICOLO 6

(Rinuncia ipoteca legale)

La parte alienante rinuncia all'ipoteca legale di cui all'articolo 2817 Codice Civile.

ARTICOLO 7

(Dichiarazioni fiscali)

Si richiede l'applicazione delle agevolazioni per l'acquisto dell'abitazione principale ed all'uopo le parti rendono le seguenti dichiarazioni:

- la parte acquirente:

- a) di voler stabilire la propria residenza nel comune ove è ubicato quanto in oggetto entro diciotto mesi dalla data del presente atto;
- b) di non essere titolare esclusivo o in comunione con il coniuge dei diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione di altra casa di abitazione nel territorio del comune in cui è situato quanto in oggetto;
- c) di non essere titolare, neppure per quote, anche in regime di comunione legale su tutto il territorio nazionale dei diritti di proprietà, usufrutto, uso, abitazione e nuda proprietà su altra casa di abitazione acquistata dallo stesso o dal coniuge con le agevolazioni di cui all'art.3 della legge 28 dicembre 1995, n. 549 ovvero di cui alle norme dallo stesso articolo richiamate al comma 131 lettera "c";

- entrambe le parti, che quanto compravenduto è destinato ad uso abitazione non di lusso secondo i criteri di cui al decreto ministeriale 2 agosto 1969 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 218 del 27 agosto 1969.

ARTICOLO 8

(Mediazione)

Ai sensi della Legge 4 agosto 2006 n. 248, le parti, consapevoli delle responsabilità penali cui sono soggette in caso di dichiarazione mendace, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000



Atto Notaio Cosmo – Anno 1992

-----DIVISIONE-----

Rep.n. 14268

Fasc.n. 4701

-----REPUBBLICA ITALIANA-----

L'anno 1992 (millenovecentonovantadue) il giorno 10 (dieci)
del mese di novembre;

In Treviso, nel mio studio in Via S. Margherita n. 44;

Avanti a me dr. Umberto Cosmo, Notaio in Treviso, iscritto al
Collegio Notarile del Distretto di Treviso;

Sono presenti:

Codice Fiscale

Codice Fiscale

Detti Signori comparenti, della cui identità personale io
Notaio sono certo, previa concorde rinuncia, con il mio as-
senso, all'assistenza dei testimoni, con il presente atto
convengono e stipulano quanto segue:

-----ART. 1-----



REGISTRATO A TREVISO
IL 26 NOV. 1992
AI N° 224/5 PUBBLIC
PER 1/2 DI

ABBETTORE
Umberto Cosmo
REC L.
TRAS 6911 L.
CAT 737 L.
INV

T. SP. 9641 L.
TOTALE 6.510.000

*Quattro o cinque
autografe*

IL CAFFIERE TIT.
Umberto Cosmo



In forza di atto ai rogiti del Notaio Giovanni Battista Manavello in data 28 settembre 1962 rep. n. 16564, registrato a Treviso il 15 ottobre 1962 al n. 1237 vol. 209 e di atto sempre ai rogiti del Notaio Giovanni Battista Manavello in data 31 maggio 1972 rep. n. 25365, registrato a Treviso il 19 giugno 1972 al n. 2453, trascritto a Treviso il 4 luglio 1972 ai nn. 16298/11179, si riconoscono

proprietari in parti eguali tra loro dei seguenti immobili:--

Catasto Terreni:-----

Comune di: Carbonera-----

Foglio 5-----

M.N. 689 (ex 471/a) s.a. 3[^] - Ha 0.11.24 - Rd. 6990 Ra. 2360-

M.N. 690 (ex 471/b) s.a.3[^] - Ha 0.17.94 - Rd. 11156 Ra. 3768-

M.N. 691 (ex 471/c) s.a.3[^] - Ha 0.06.30 - Rd. 3918 Ra. 1323-

Totali ----- Ha 0.35.48 - Rd.22064 Ra. 7451-

(are trentacinque e centiare quarantotto).-----

N.C.E.U.:-----

Comune di: Carbonera-----

Sezione A Foglio 5-----

M.N. 689 in Via Cimagogna - area urbana di mq. 1124-----

M.N. 690 sub. 1 in Via Cimagogna - area coperta e scoperta
mq. 1794-----

M.N. 690 sub. 2 in Via Cimagogna n. 17 - Piano T-1-----

M.N. 690 sub. 3 in Via Cimagogna n. 17 - Piano T-----

M.N. 690 sub. 4 in Via Cimagogna n. 17 - Piano T-----

M.N. 691 sub. 1 in Via Cimagogna - area coperta e scoperta

mq. 630-----

M.N. 691 sub. 2 in Via Cimagogna n. 17 - Piano S1-T-1-----

M.N. 691 sub. 3 in Via Cimagogna n. 17 - Piano T-----

Il tutto formante un unico corpo confinante:-----

con proprietà

con M.N. 692 - 568, con proprietà

Aggiungono i comparenti che volendo sciogliere la comunione e

dividersi tra loro amichevolmente gli immobili sopradescrit-

ti, ne hanno proceduto alla stima, valutandoli complessiva-

mente , di cui

lire per i m.n. 689 (ex

471/a), 691 (ex 471/c) del Catasto Terreni e 689, 691 sub. 1

e 691 sub. 2 e 691 sub 3 del N.C.E.U., e

per i M.N. 690 (ex 471/b) del Catasto

Terreni e 690 sub. 1, 690 sub. 2, 690 sub. 3 e 690 sub 4 del

N.C.E.U., ed hanno quindi formato numero due distinti assegni

di valore corrispondente ai loro rispettivi diritti, assegni

che ora in divisione si attribuiscono come segue:-----

-----I° ASSEGNO-----

che accetta la proprietà dei seguenti immo-

bili:-----

Catasto Terreni:-----



Comune di: Carbonera-----

Foglio 5-----

M.N. 689 (ex 471/a) s.a. 3[^] - Ha 0.11.24 - Rd. 6990 Ra. 2360-

(are undici e centiare ventiquattro);-----

Confini:-----

con secondo assegno, con proprietà e

salvo i più esatti.-----

Catasto Terreni:-----

Comune di: Carbonera-----

Foglio 5-----

M.N. 691 (ex 471/c) s.a.3[^] - Ha 0.06.30 - Rd. 3918 Ra. 1323-

(are sei e centiare trenta).-----

N.C.E.U.:-----

Comune di: Carbonera-----

Sezione A Foglio 5-----

M.N. 689 in Via Cimagogna - area urbana di mq. 1124-----

M.N. 691 sub. 1 in Via Cimagogna - area coperta e scoperta

mq. 630-----

M.N. 691 sub. 2 in Via Cimagogna n. 17 - Piano S1-T-1-----

M.N. 691 sub. 3 in Via Cimagogna n. 17 - Piano T-----

Confini:-----

con secondo assegno, con M.N. 692, con proprietà Cibinel Lui-

gi, salvo i più esatti.-----

Valore dell'assegno lire

pari alla quota di diritto.-----

-----II° ASSEGNO-----

A che accetta la proprietà dei seguenti im-

mobili:-----

Comune di: Carbonera-----

Foglio 5-----

M.N. 690 (ex 471/b) s.a.3[^] - Ha 0.17.94 - Rd. 11156 Ra.3768--

(are diciassette e centiare novantaquattro).-----

N.C.E.U.:-----

Comune di: Carbonera-----

Sezione A Foglio 5-----

M.N. 690 sub. 1 in Via Cimagogna - area coperta e scoperta

mq. 1794-----

M.N. 690 sub. 2 in Via Cimagogna n. 17 - Piano T-1-----

M.N. 690 sub. 3 in Via Cimagogna n. 17 - Piano T-----

M.N. 690 sub. 4 in Via Cimagogna n. 17 - Piano T-----

Confini:-----

con proprietà , con

m.n. 692 - 568, con proprietà salvo i più

esatti.-----

Valore dell'assegno

pari alla quota di diritto.-----

-----ART. 2-----

I m.n. 689 (ex 471/a), 690 (ex 471/b), 691 (ex 471/c) in Co-

mune di Carbonera foglio 5 risultano dal tipo divisorio n.

6204 approvato dall'U.T.E. di Treviso in data 7 dicembre



1991, e rinnovato in data 20 ottobre 1992, che in originale

si trova allegato sub lettera A), ad altro mio atto in data

odierna, rep. n. 14267 in corso di registrazione

perchè in termini.-----

Le parti dichiarano di volersi avvalere delle disposizioni di

cui all'art. 12 della legge n. 154 del 1988.-----

A corredo della domanda di voltura verranno dimessi i certi-

ficati catastali di attuale intestazione della 2[^] e 4[^] Sezio-

ne dell'U.T.E. di Treviso.-----

Al buon fine delle volture catastali si dà atto di quanto

segue:-----

il m.n. 471 di mq. 3776 risulta dal frazionamento eseguito

con tipo 6/87 del m.n. 471 di mq. 3780 in 471 (ex 471/a) di

mq. 3776 e 568 (ex 471/b) di mq. 4.-----

Sempre al buon fine delle volture catastali si dà atto di

quanto segue:-----

i m.n. 689, 690 sub 1, sub 2, sub 3, sub 4, 691 sub 1, sub 2,

sub 3, del N.C.E.U. risultano da Denuncia di variazione regi-

strata alla 4[^] Sezione dell'U.T.E. di Treviso il 16 ottobre

1992 prot. n. 7164.-----

Per meglio individuare quanto oggetto del presente atto, si

allega al presente atto sub lettera A), previo esame ed ap-

provazione delle parti, firmato a' sensi di legge, elaborato

planimetrico per la dimostrazione della suddivisione in su-

balterni, come sopra detto, registrato all'U.T.E di Treviso

il 16 ottobre 1992 al n. 7164 di protocollo.-----

Detta denuncia di variazione varia quanto già oggetto di de-

nuncia presso l'U.T.E. di Treviso il 10 giugno 1983 nn. 4129

- 4130 di protocollo e l'11 novembre 1986 ai nn. 48761 -

48762 - 48763 - 48764.-----

-----ART. 3-----

Gli immobili di cui ai due assegni divisionali che precedono

vengono attribuiti ed accettati a corpo, nel loro stato e

grado attuali, con i relativi annessi e connessi, infissi,

diritti, ragioni, pertinenze, usi, servitù attive e passive

esistenti, con il possesso immediato e con ogni garanzia re-

ciproca di legge circa la buona e piena proprietà e la più

assoluta libertà da pesi, oneri, vincoli, iscrizioni e tra-

scrizioni pregiudizievoli.-----

Si intendono qui richiamate le servitù di transito di cui

all'atto G.B. Manavello Rep. N. 25365 del 31 maggio 1972,

registrato a Treviso il 19 giugno 1972 al n. 2453 pubblici.--

Le parti dividenti si danno inoltre atto che per destina-

zione del padre di famiglia, i m.n. 692 e 568, non oggetto

di divisione verranno destinati a strada, per l'accesso e

recesso dei fondi oggetto di divisione ai m.n. 690 e 691.----

Su detti m.n. 692 e 568 non è consentita sosta alcuna.-----

Ai sensi e per gli effetti della legge 28 febbraio 1985 n. 47

e successive modificazioni dalle parti dividenti a mia

richiesta mi viene consegnata copia di due certificati rila-

sciati dal sindaco del Comune di Carbonera in data 6 febbraio 1992, attestanti la destinazione urbanistica dei terreni oggetto del presente atto e contenenti le relative prescrizioni urbanistiche, copie che si allegano al presente atto sotto le lettere B), e C) e di cui le parti di comune accordo tra loro e con il mio consenso mi dispensano dal dare loro lettura;--- al riguardo le parti condividenti medesime dichiarano e garantiscono:-----

- che posteriormente al rilascio di detti certificati non sono intervenute modificazioni negli strumenti urbanistici comunali;-----

- che i terreni oggetto del presente atto non fanno parte di lottizzazioni abusive ai sensi del I° comma dell'art. 18 della legge stessa;-----

- che sui terreni medesimi non esiste costruzione alcuna fatta eccezione per quanto infra.-----

Ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 3 comma 13 ter del Decreto Legge n. 90 del 27 aprile 1990 convertito nella legge 26 giugno 1990 n. 165, dalle parti condividenti si dichiara a mia richiesta, previa ammonizione ex articoli 4 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, sulla responsabilità penale cui si va incontro in caso di dichiarazione mendace:--

- che il reddito fondiario delle unità immobiliari urbane oggetto del presente atto è stato dichiarato nell'ultima dichiarazione dei redditi per la quale il termine di presenta-



zione è scaduto alla data odierna.-----

A' sensi e per gli effetti della legge 28 febbraio 1985 n. 47 e successive modificazioni:-----

dalle parti condividenti a mia richiesta, si dichiara dopo essere state da me ammonite sulla responsabilità penale cui si può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, - ex art. 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 - che i lavori di costruzione dei fabbricati oggetto del presente atto risultano regolarmente iniziati in data anteriore al I° settembre 1967.-----

Dalle parti condividenti si garantisce che successivamente al 1° settembre 1967 quanto forma oggetto del presente atto è stato oggetto di modifiche edilizie eseguite in forza di licenza di costruzione 13 aprile 1971 prot. n. 2121 - reg. costr. n. 59, e di concessione per l'esecuzione di opere n. 210 dell'11 ottobre 1991, entrambe rilasciate dal Sindaco del Comune di Carbonera.-----

-----ART. 4-----

Dichiarano e riconoscono le parti condividenti di essersi bene e giustamente divise e di non aver altro a pretendere dalla comunione per i rispettivi titoli e si rilasciano pertanto reciprocamente ampia e definitiva quietanza di saldo, con rinuncia ad ogni ipoteca legale.-----

Tra _____ all'altra _____

parte, esiste rapporto di parentela in linea collaterale di

2° grado (fratelli).-----

-----ART. 5-----

A' sensi e per gli effetti della legge 19 maggio 1975 n. 151:

_____ e dichiara di essere celibe.-----

_____ dichiarano di essere co-

niugi in regime di comunione legale dei beni e che quanto

oggetto del presente atto non ha formato oggetto di comunione

legale dei beni.-----

_____ coniuge di _____ per quanto oc-

correre possa, conferma che quanto oggetto di divisione non

forma oggetto di comunione legale di beni.-----

-----ART. 6-----

Le spese del presente atto e dipendenti sono a carico dei

condividenti giusta quanto a ciascuno compete.-----

Le parti tenute a indicare il loro numero di codice fiscale,

a mia richiesta, dichiarano di avermi comunicato per iscritto

il loro Codice Fiscale e confermano che lo stesso è quello

sopra riportato.-----

Quest'atto in parte dattiloscritto da persona di mia fiducia

ed in parte scritto di mio pugno e da me letto ai comparenti

che lo approvano e lo firmano con me Notaio, consta di tre



fogli bollati di cui si occupano *dieci intree specie*
te e parte dell'undicesima

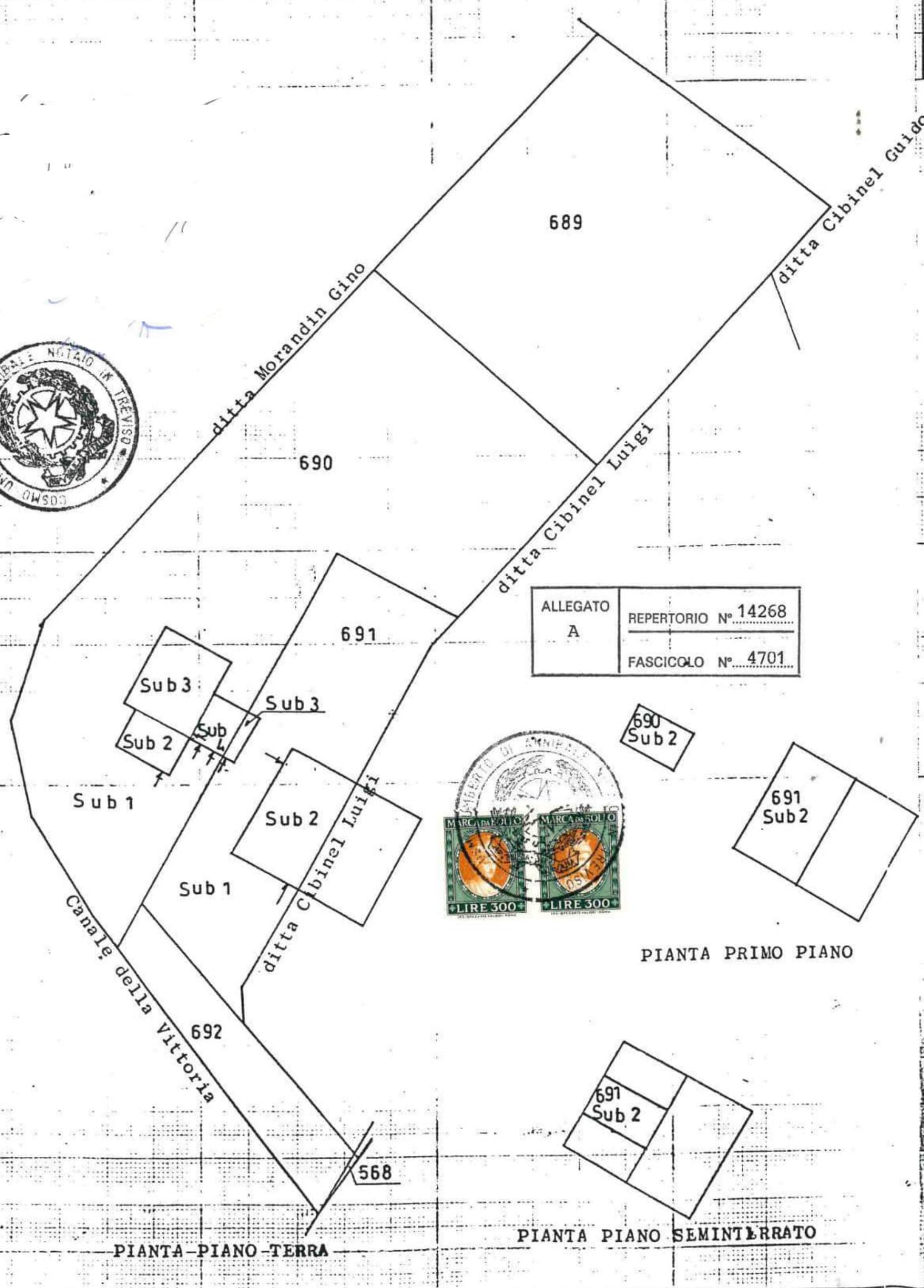
SPECIFICA

Onorario	439.924
Bollo e Scrittura	264.000
Repertorio	500
Copia Registro	28.000
Copia Voltura	56.000
Copia Trascrizione	28.000
Cassa Nazionale	106.041
Tassa Archivio	59.000
Progressiva	44.035

TOTALE: 1.025.500



Tra scritto nella Conservatoria
del R.R.I.I. di Treviso
addi 19-11-1998
al N. 29566 R.O.
N. 22465 R.P.
con L. 138000



ALLEGATO
A
REPERTORIO N° 14268
FASCICOLO N° 4701



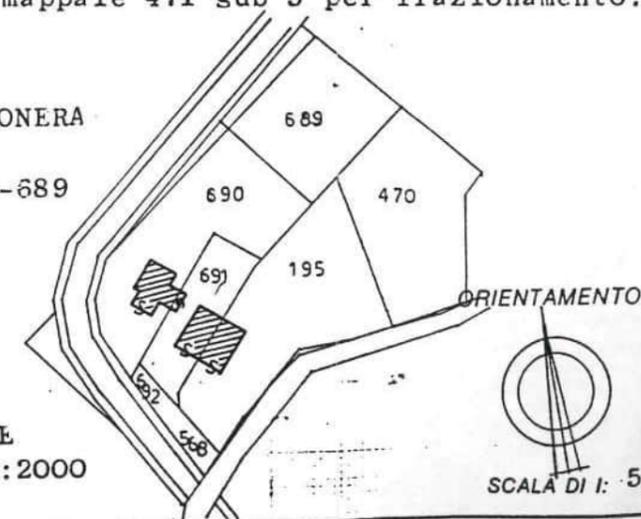
PIANTA PRIMO PIANO

PIANTA PIANO SEMINTERRATO

PIANTA PIANO TERRA

- M.N. 471 sub 1 - Area scoperta, variato per ampliamento, soppresso e sostituito dal mappale 471 sub 3
- M.N. 471 sub 2 - Civile abitazione, variato nella descrizione del mappale per collegamento col C.T. soppresso e sostituito dal M.N. 691 sub 2
- M.N. 471 sub 3 - Area scoperta, variato per frazionamento e ampliamento, soppresso e sostituito dai mappali 568-689-690 sub 1-691 sub 1-691 sub 2
- M.N. 471 sub 4 - Garage, variato per frazionamento, soppresso e sostituito dai mappali n. 690 sub 4 e 691 sub 3.
- M.N. 471 sub 5 - Stalla e fienile, variato nella descrizione del mappale per collegamento col C.T., soppresso e sostituito dal mappale n. 690 sub 2
- M.N. 471 sub 6 - Conigliera, variato nella descrizione del mappale per collegamento col C.T., soppresso e sostituito dal mappale 690 sub 3
- M.N. 568 - Area Urbana, deriva dal 471 sub 3 per frazionamento
- M.N. 689 - Area Urbana, deriva dal 471 sub 3 per ampliamento
- M.N. 690 sub 1 - Area scoperta, deriva dal mappale 471 sub 3 per frazionamento e ampliamento.
- M.N. 690 sub 2 - Stalla e fienile, deriva dal mappale 471 sub 5 per variazione nella descrizione del mappale per collegamento col C.T.
- M.N. 690 sub 3 - Conigliera, deriva dal mappale 471 sub 6 per variazione nella descrizione del mappale per collegamento col C.T.
- M.N. 690 sub 4 - Porzione di garage costituente un'unica unità immobiliare col mappale 691 sub 3, deriva dal mappale 471 sub 4 per frazionamento.
- M.N. 691 sub 1 - Area scoperta, deriva dal mappale 471 sub 3 per frazionamento
- M.N. 691 sub 2 - Civile abitazione, deriva dal 471 sub 2 per variazione nella descrizione del mappale per collegamento col C.T.
- M.N. 691 sub 3 - Porzione di garage costituente un'unica unità immobiliare col mappale 690 sub 4, deriva dal mappale 471 sub 4 per frazionamento.
- M.N. 692 - Area Urbana, deriva dal mappale 471 sub 3 per frazionamento.

COMUNE DI CARBONERA
FOGLIO 5° -
MAPPALI N. 568-689
690-691-692



ESTRATTO MAPPALE
Scala 1:2000



Dichiarazione di N.C.
Denuncia di variazione

Compilata dal GEOM. MASO PAOLO
(Titolo, cognome e nome)

Identificativi catastali
F. 5
n. sub.

Iscritto all'albo de GEOMETRI
della provincia di TREVISIO n. 1983
data Firma

RISERVATO ALL'UFFICIO

7164
16-10-1992



COMUNE DI CARBONERA

PROVINCIA DI TREVISO
C.A.P. 31030

313



CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA.

IL SINDACO SOTTOSCRITTO CERTIFICA

Che con Delibera del Consiglio Comunale n. 1 del 5 Gennaio 1990 è stato adottato il nuovo P. R. G. comunale per cui, ai fini delle obbligatorie misure di salvaguardia ai sensi della L. 3.11.1952 n. 1902 e succ. mod. ed integr., la zona catastalmente censita:

Sez. Unica - Foglio 5 - mapp. n. 191 - 687 - 688 - 689 - 690 - 691 - 692 - 568 -----

secondo il suddetto P.R.G. di questo Comune ha la seguente classificazione:

Z.T.O. E3 - AREE UTILIZZABILI PER SCOPI AGRICOLO-PRODUTTIVI E PER SCOPI RESIDENZIALI.

Sono consentiti i seguenti interventi:

- Edificazione di case di abitazione, restauri ed ampliamenti -
l'edificazione di annessi rustici, allevamenti zootecnico-
industriali ed altri insediamenti produttivi agricoli.

Edificazione per gli edifici situati in fregio alle strade ed alle zone umide, il tutto secondo quanto disposto dagli artt. 3 - 4 - 5 - 6 e 7 della Legge Reg. 05.03.1985 n. 24.

Quanto sopra su richiesta dell'interessato Sig.

e per gli usi previsti dalla L. 28.02.1985 n. 47 e successive modifiche ed integrazioni.

Dalla Residenza Municipale, 06.02.1992

ALLEGATO B	REPERTORIO N° 14268
	FASCICOLO N° 4701

IL SINDACO
(Dott. Minello Sergio)



Copia autentica conforme all'originale allegato B) all'atto di compravendita ai miei rogiti in data 10 novembre 1992 rep. n. 14267 e fasc. n. 4700 in corso di registrazione perchè in termini. _____
Treviso li 10 (dieci) novembre 1992 (millenovecentonovantadue). _____



COMUNE DI CARBONERA

PROVINCIA DI TREVISO
C.A.P. 31030



CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA.

IL SINDACO SOTTOSCRITTO CERTIFICA

Che il terreno ubicato in questo comune, catastalmente censito alla:
Sezione Unica al Foglio n. 5 - mapp. n. 191 - 687 - 688 - 689 - 690 - 691 - 692 - 568, ha la seguente classificazione nel vigente P.d.F. Comunale:
ZONA A VERDE AGRICOLO.

Gli indici di fabbricazione prescritti in tale area dal vigente Regolamento Edilizio sono i seguenti:

Interventi residenziali e produttivi nel rispetto della Legge Regionale n. 24 del 5 Marzo 1985 artt. 4-5-6-7.

Altezza massima dei fabbricati: mt. 6,50 per le residenze e gli annessi agricoli.

Distanza minima dalla strada: mt. 30,00 dalle strade con larghezza uguale o superiore a metri 10,50;

mt. 20,00 dalle altre strade; mt. 60 dalla autostrada, oppure rispetto delle distanze esistenti per le residenze.

ALLEGATO	REPERTORIO N° 14268
C	FASCICOLO N° 4701

Distanza minima dai confini: mt. 5,00 per le residenze e gli annessi agricoli.

Distacco minimo tra i fabbricati: mt. 10,00 per le residenze e gli annessi agricoli.

Distanza minima dai corsi d'acqua pubblici: mt. 150, salvo Nulla-Osta ai sensi dell'art. 1 L. 431/1985.

Sono fatti salvi i vincoli di edificabilità già in essere su detto terreno, derivanti da volumi e/o superfici esistenti, eventualmente anche di proprietà diversa dal richiedente, ai sensi dell'art. 27 del vig. Regol. Edilizio.

Quanto sopra su richiesta dell'interessato

, e per gli usi previsti dalla L. 28.02.1985 n. 47 e succ. mod. ed integrazioni.

Dalla Residenza Municipale, 6.02.1992.



IL SINDACO
(Dott. Minello Sergio)

316

Copia autentica conforme all'originale allegato C) all'atto di compravendita ai miei rogiti in data 10 novembre 1992 rep. n. 14267 e fasc. n. 4700 in corso di registrazione perchè in termini. _____

Treviso li 10 (dieci) novembre 1992 (millenovecentonovantadue). _____



Ministero della Giustizia

ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE DI TREVISO

IL DELEGATO DAL CONSERVATORE CAPO

CERTIFICA

Che questo supporto informatico, sottoscritto con valido certificato di firma digitale rilasciato da POSTECOM S.p.A., riproduce, in copia autentica ai sensi dell'art. 22 d.lgs. 07.03.2005 n. 82 (CAD), l'originale atto notarile su supporto analogico conservato in Archivio (D.P.C.M. 21.03.2013 tab. A).

La presente copia informatica è composta di n. **17 (diciassette)** pagine complessive. Si precisa che l'inserito sotto la lettera "A" è una semplice scansione della planimetria allegata al suddetto originale; pertanto i colori e le misure non possono essere riprodotti con conformità legale.

A richiesta si spedisce copia con imposta di bollo assolta in modo virtuale giusta autorizzazione dell'A.E. Direzione Regionale del Veneto prot. 51463 del 17/09/2020.

f.to: Il delegato dal Conservatore Capo

bolletta nr. 1038 dd. 18 MAG. 2023 per € 70,00

(Regolamento n. 265/2012 – artt. 8, 11)



Firmato digitalmente da RIZZI
LAURA
C=IT
O=UFFICIO CENTRALE ARCHIVI
NOTARILI

Atto Notaio Manavello – Anno 1972

75



N. 25365 DI REPERTORIO.=

N. 14831 DI FASCICOLO.=

REPUBBLICA ITALIANA

= DIVISIONE =

In Treviso nel mio studio al civico N. 33 di via Bur
nelli oggi 31 - tentuno maggio 1972 - millenovecento
settantadue.

13 OTT. 1972

Avanti di me dottor Giovanni Battista Manavello fu
Dr. Arrigo, Notaio residente a Treviso, ed iscritto
nel Ruolo del Distretto Notarile di Treviso, sono
comparsi i signori:

Registrato a Treviso il
2453 Mod 71 M Pubblici
al N. ...
TUPE
(G. ...)
Capasso

[Redacted names and details]

9000
Divisione TITOLARE
8000
18/10/72 m



CompARENTI della cui identità personale sono certo,
i quali fatta d'accordo tra loro e col mio consenso
rinuncia all'assistenza dei testimoni, mi richiedono
di quest'atto col quale convengono e stipulano quan-

colla sovrastante porzione a Nord del fabbricato rurale e la stalla, immobili non ancora censiti;

CONFINI: a Nord e a Ovest col canale della Vittoria, a Est con proprietà di terzi, e MN. 195/A, a Sud con MN. 195/A-195/B, e via Cimagogna;

valore dell'assegnazione L. 3.000.000.= (tremilioni) pari alla quota di diritto.

2°) A corredo della domanda di voltura si produrranno il certificato di intestazione catastale, ed il tipo di frazionamento 31.3.1972 N. 16178/21 del geom. Angelo Schiavon di Villorba.

3°) In dipendenza della divisione viene costituita servitù di passaggio con tutti i mezzi e per tutti gli usi della larghezza complessiva di metri sei, a cavallo dei MN. 195/A-195/B a favore e a carico degli stessi, e a favore anche del MN. 195/C.

4°) I beni suddescritti vengono assegnati ed accettati, considerati a corpo, con accessioni, diritti e pertinenze, con le altre eventuali servitù attive e passive, col possesso decorrente da oggi a favore dei singoli assegnatari, ai quali faranno carico da oggi le relative imposte e tasse.

5°) I [redacted] si scambiano le garanzie di legge.

6°) Colle ricevute assegnazioni i condividenti si dichiarano tacitati nei rispettivi diritti per cui si scambiano

quietanza di saldo rinunciando all'ipoteca legale.

7B) Spese e tasse inerenti e conseguenti a quest'atto sono assunte dai singoli assegnatari, in ragione al proprio assegno.

* Cancellata "Lovadina di Spresiano, agricoltore" e sostituisce "Vascon di Carbonera, via Cimagogna, pensionato". Postilla unica.

Del presente atto, dattilografato da persona di mia fiducia, io notaio ho dato lettura alle parti che lo approvano, confermano e con me sottoscrivono qui di seguito e nel margine del primo foglio.

Consta quest'atto di due fogli per facciate scritte quattro e parte della quinta.

[Redacted signatures and names]



SPECIFICA	
Carta bollata	
Scrittura	
Repertorio	
Oncorario	26400
G. N.	6600
T. A.	3300
Copia registro	
Copia voltura	
Totale L.	

[Handwritten signature]



Ministero della Giustizia

ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE DI TREVISO

IL DELEGATO DAL CONSERVATORE CAPO

CERTIFICA

Che questo supporto informatico, sottoscritto con valido certificato di firma digitale da POSTECOM S.p.A., riproduce, in copia autentica ai sensi dell'art. 22 d.lgs. 07.03.2005 n. 82 (CAD), l'originale atto notarile su supporto analogico conservato in questo Archivio. La presente copia informatica è composta di n. **6 (sei)** pagine complessive. Si rilascia a richiesta copia, con imposta di bollo assolta in modo virtuale giusta autorizzazione dell'A.E. Direzione Regionale del Veneto prot. 51463 del 17/09/2020.

f.to: Il delegato dal Conservatore Capo

bolletta nr. 1097 dd. 18 MAG. 2023 per € **49,00**

(Regolamento n. 265/2012 – artt. 8, 11)



Firmato digitalmente da RIZZI
LAURA
C = IT
O = UFFICIO CENTRALE ARCHIVI
NOTARILI

RELAZIONE DI PERIZIA

IMMOBILE IN VIA CIMA GOGNA 15 – CARBONERA – TV



ALLEGATO 5: Documentazione di progetto fornita dalla proprietà

RICHIEDENTE:

PERITO: **ING. MASSIMO VENDRAMIN**
Via Calmaggione 5 – 31100 Treviso – TV
E-mail ing.vendramin.massimo@gmail.com



COMUNE DI CARBONERA

PROVINCIA DI TREVISO
C.A.P. 31030

CERTIFICATO DI ABITABILITA' N. 373.

I L S I N D A C O

Vista la domanda del

- intesa ad ottenere il permesso di abitabilità su progetto di ristrutturazione e variazione di destinazione d'uso del fabbricato residenziale sito in VASCON DI C. V. Cimagnona, Sez. A - F. 5 Mapp. N° 690 sub 5 e 6;
- Visto il verbale di ispezione sanitaria, nonché quello del Tecnico Comunale;
 - Accertato che i lavori sono iniziati in data 02/01/1992 ed ultimati in data 17/12/1994 ed eseguiti in conformità al progetto approvato di cui alla Conc. Edilizia n.210 del 11/10/91 nonché alle successive varianti in corso d'opera;
 - Visto il certificato di regolare esecuzione eseguito dal Direttore dei lavori;
 - Visto il certificato di collaudo statico in data 18/03/1994;
 - Vista la dichiarazione circa la conformità delle strutture alle caratteristiche dell'isolamento termico definite nel relativo progetto;
 - Vista la dichiarazione circa la conformità degli impianti tecnologici ai sensi della Legge 05.03.1990 n° 46;
 - Accertato l'avvenuto accatastamento presso l'U.T.E. di Treviso;
 - Visto che le condizioni e prescrizioni contenute nell'atto di concessione sono state adempiute nei modi e termini in esso previsti, come risulta dalla documentazione in atti;
 - Accertato il regolare versamento della tassa di concessione Comunale e dell'avvenuta corresponsione del contributo di cui all'art. 8 della L.R. 11.03.1986 N° 9;
 - Visti gli artt. 221, 226 del T.U. delle Leggi Sanitarie, approvato con D.L. 27.7.1934, n. 1265, nonché l'art. 90 della L.R. 27.6.1985, n. 61 e succ. modifiche ed integrazioni;
 - Visto il vigente Regolamento d'igiene ed Edilizio;

C E R T I F I C A

Che la ristrutturazione e variazione di destinazione d'uso del fabbricato residenziale sito in VASCON DI CARBONERA, VIA CIMAGNONA n.15 di proprietà del _____ E' ABITABILE CON DECORRENZA DAL 17/01/1995.

Il presente certificato è sempre revocabile ai sensi dell'ultimo comma dell' art. 90 della L.R. 61/1985, qualora si constati l'insussistenza delle condizioni di Legge che ne hanno consentito il rilascio.

Dalla Residenza Comunale, li 23/01/1995.



IL SINDACO
(Dott. Minello Sergio)



COMUNE DI CARBONERA

PROVINCIA DI TREVISO
C.A.P. 31030



CONCESSIONE PER LA ESECUZIONE DI OPERE

n° 152

I L S I N D A C O

- Vista la richiesta presentata in data 20/05/93 prot. n.5624 dalla Ditta _____ per l'esecuzione dei seguenti lavori:

VAR. IN C.D'OP.C.ED.210/91-RISTRUTT. E VAR. DI DESTIN. D'USO ABIT.- VIA CIMAGOGNA N.17-Z.T.O. E 2

sull'area catastalmente censita alla Sez. Unica, Foglio n. 5 mappali n. 471, ubicata in VASCON DI CARBONERA VIA CIMAGOGNA, 17;

- VISTI gli elaborati grafici allegati alla domanda stessa;
- VISTO il parere del Medico di Igiene Pubblica espresso in data 03/06/93;
- VISTO il parere della Commissione Edilizia Comunale espresso nella seduta n. 9 del 15/07/93;
- VISTI inoltre i seguenti pareri di competenza:
- VISTO il Vigente Regolamento Edilizio Comunale, nonché le vigenti Norme di Attuazione del P.R.G.;
- ACCERTATA la conformità dell'opera di progetto al vigente Strumento Urbanistico del Comune;
- VISTE le Leggi 17/8/1942 n.1150, 6/8/1967 n. 765, 28/1/1977 n.10, 28/2/1985 n. 47, nonché la Legge Regionale 27/6/1985 n. 61 e loro successive modifiche ed integrazioni;



COMUNE DI CARBONERA

PROVINCIA DI TREVISO
C.A.P. 31030

D I S P O N E

ART. 1

Alla Ditta _____
domiciliata a _____
cod. fisc. n. _____ viene rilasciata la presente Con-
cessione, per la esecuzione dei seguenti lavori:

**VAR. IN C.D'OP.C.ED.210/91-RISTRUTT. E VAR. DI DES-
TIN. D'USO ABIT.- VIA CIMAGOGNA N.17-Z.T.O. E 2**

Secondo il progetto esaminato dalla Commissione Edilizia che si
allega quale parte integrante del presente Atto ed alle condizio-
ni e prescrizioni qui di seguito specificate:

- SONO FATTI SALVI ED IMPREGIUDICATI I DIRITTI DEI TERZI

ART. 2

OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DEL CONCESSIONARIO

Nell'attuazione dei lavori oggetto del presente atto, devono es-
sere osservate le disposizioni, le Leggi ed i Regolamenti locali
in vigore.

E' fatto obbligo al concessionario di notificare gli estremi della
concessione alle Aziende erogatrici di pubblici servizi a cui si
fa richiesta per allacciamenti riferiti alle attività di cantiere
o impianti particolari.

ART. 3

TERMINI DI INIZIO E DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI

I lavori debbono essere effettivamente iniziati entro un anno
dalla data del rilascio del presente provvedimento ed ultimati
entro tre anni dalla data del suddetto inizio.

Qualora i lavori non siano ultimati entro il predetto termine, il
titolare dovrà presentare istanza diretta ad ottenere una nuova
concessione od autorizzazione concernente la parte non ultimata.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza del
presente provvedimento, così come comporta lo stesso effetto
l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le qua-
li la concessione o autorizzazione stessa sia in contrasto, salvo
che i lavori siano stati effettivamente iniziati e che gli stessi
vengano ultimati entro e non oltre i successivi tre anni.

COMUNE DI CARBONERA

PROVINCIA DI TREVISO

C.A.P. 31030

Per quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento si richiamano le Norme di Attuazione ed il Regolamento Edilizio del Piano Regolatore Generale e del Programma di Fabbricazione, di questo Comune, il Regolamento Comunale di Igiene e le Leggi Generali e Speciali della Repubblica Italiana e della Regione Veneta: in particolare la Legge Regionale 27 Giugno 1985 n. 61 e sue successive modifiche ed integrazioni.



IL SINDACO
(Dott. M. Nello Sergio)

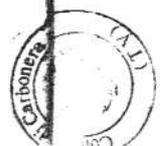
DALLA RESIDENZA COMUNALE, Addì 26/07/1993.

Il sottoscritto riceve in data odierna un originale del presente atto e dei suoi allegati, obbligandosi alla esecuzione dei lavori in osservanza a tutte le prescrizioni e condizioni in esso contenute.

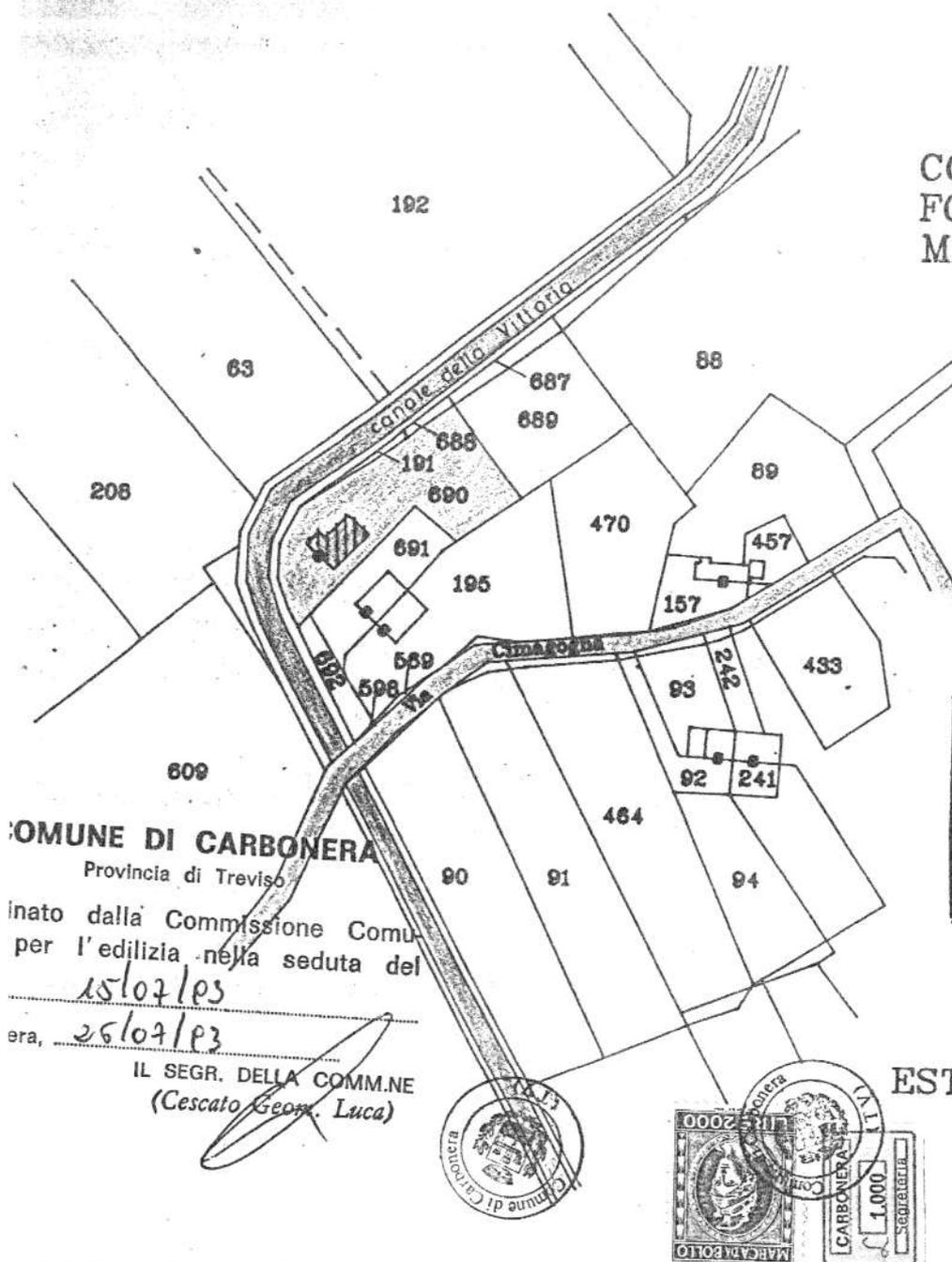
27 NOV. 1993

Lì _____

IL CONCESSIONARIO



COMUNE DI CARBONERA
FOGLIO 5
MAPPALE N.690



COMUNE DI CARBONERA
Prot. n. 5624
20 MAG. 1993
Cat. Cl. Fasc.

COMUNE DI CARBONERA
Provincia di Treviso
Autorizzato dalla Commissione Comunale
per l'edilizia nella seduta del
15/07/93
data 26/07/93
IL SEGR. DELLA COMM.NE
(Cescato Geom. Luca)

ESTRATTO MAPPALE
Scala 1:2000



Studio
Pannina
Maso Geom. Paolo

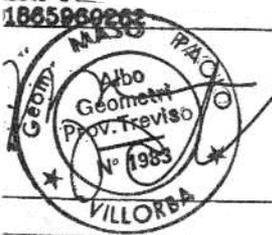
COMUNE DI CARBONERA

OGGETTO : Progetto di variante
alla concessione edili-
zia n.210 del 11.10.91

DATI CATASTALI:
Foglio. 5
mappali n. 690

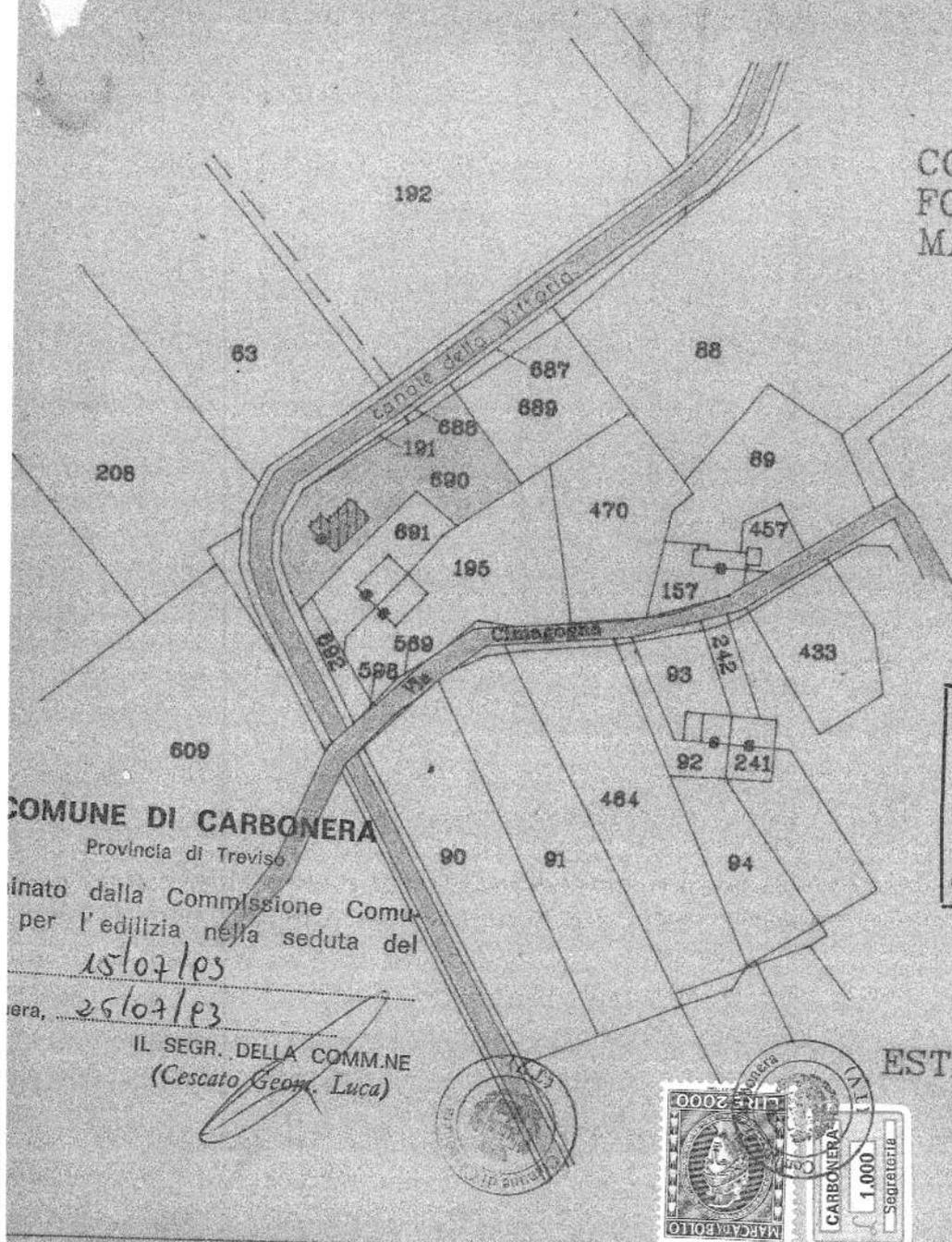
Progettista:
Geom. Paolo
Via Morizia n. 5
Villorba di Villorba TV
Fax 0422/446206

Tav.
1



Committente:
data 01. MAR. 1993
scala 1:100
pratica

COMUNE DI CARBONERA
FOGLIO 5
MAPPALE N.690



COMUNE DI CARBONERA
Prot. n. 5624
20 MAG. 1993
Cat. Cl. Fasc.

COMUNE DI CARBONERA
Provincia di Treviso
autorizzato dalla Commissione Comunale per l'edilizia nella seduta del 15/07/93
15/07/93
25/07/93
IL SEGR. DELLA COMM. NE
(Cescato Geom. Luca)

ESTRATTO MAPPALE
Scala 1:2000



COMUNE DI CARBONERA

OGGETTO : Progetto di variante alla concessione edilizia n.210 del 11.10.91

DATI CATASTALI:
Foglio. 5
mappali n. 690

Tav.

1

Committente:

data 01 MAR. 1993

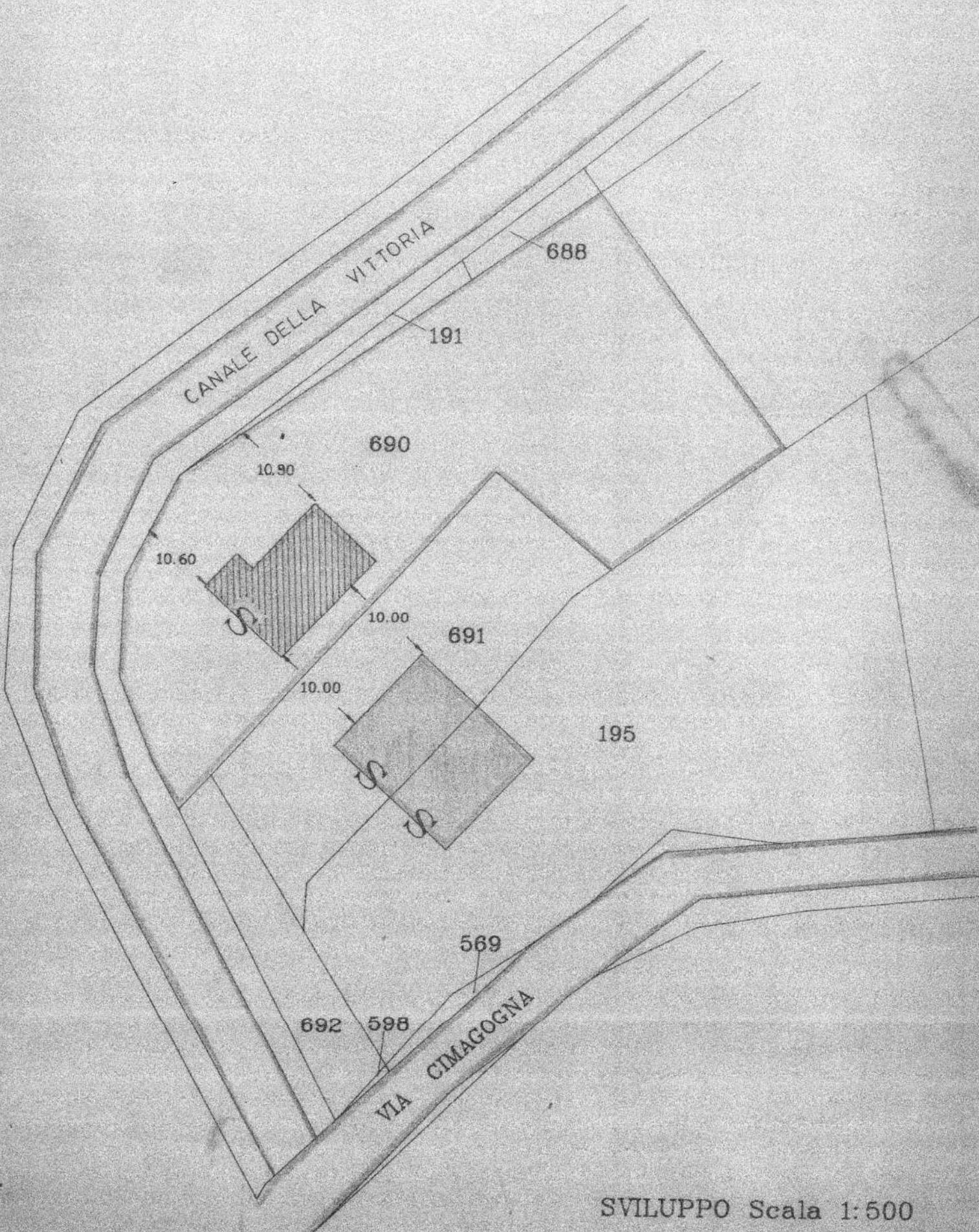
scala 1:100

pratica

Studio Tecnico
Geom. Paolo

Architetto:
Geom. Paolo
Via ... n. 5
Villorba TV
Tel. 0422/448206





SVILUPPO Scala 1:500

OGGETTO: **Dichiarazione congiunta sulle caratteristiche di isolamento termico, e opere di impianto termico, in ordine alla concessione edilizia Nr. ^{210/91} 152/93 del _____**

I sottoscritti, nella loro rispettiva funzione;
nelle opere di isolamento termico:

- 1° MASO GEOM. PAOLO Progettista
- 2° MASO ROSANNO Costruttore
- 3° MASO GEOM. PAOLO Direttore dei lavori

e nelle opere di impianto termico:

- 4° LUCE P. I. ALESSANDRO Progettista
- 5° ZANETTE GIULIO Installatore

CERTIFICANO

sotto la propria responsabilità, ciascuno per gli obblighi di competenza, che i lavori di isolamento e impianto termico della concessione edilizia in oggetto, sono stati eseguiti in conformità alla documentazione depositata presso codesto Ufficio Tecnico Comunale in data 26.11.1993 e 21.12.1993

e in data _____

Li, 15 dicembre 1994

IL COSTRUTTORE

IL PROGETTISTA

IL DIRETTORE DEI LAVORI



L'INSTALLATORE

*vedi dichiarazione di
conformità allegata*

OGGETTO: **Certificato di regolare esecuzione in ordine alla concessione**

edilizia Nr. 210/91
152/93 del 11 OTTOBRE 1991
27 NOVEMBRE 1993

Il sottoscritto MASO GEOM. PAOLO

Direttore dei lavori relativi alla concessione edilizia Nr. 210/91e152/93 per ristrutturazione e
cambio di destinazione d'uso e variante in corso d'opera alla C.E. 210/91

di proprietà di _____

in questo Comune in Via _____

Fg. 5° Mapp. 690 SUB 5 C.E.U.
=€.

DICHIARA

che i lavori sono stati iniziati in data 02 GENNAIO 1992, ultimati in
data _____ e collaudati in data 15.12.1994

Lo svolgimento dei lavori è avvenuto come segue in conformità alle prescrizioni delle
concessioni edilizie e agli elaborati tecnici presentati riguardanti
l'isolamento termico e l'impianto di riscaldamento. Si ricorda che in
data 20.03.1993 è stata presentata richiesta di autorizzazione allo sca-
rico per gli insediamenti civili propri od assimilati.

Per quanto sopra premesso il sottoscritto Direttore dei lavori a seguito degli accertamenti compiuti in data
odierna, con l'assistenza dell'Impresa costruttrice ed alla presenza del titolare della concessione edilizia;

CONSIDERATO

— che i lavori sono stati eseguiti secondo le buone regole d'arte;

CERTIFICA

che i lavori medesimi sono stati regolarmente eseguiti e conformi al progetto ed alle modifiche allo stesso
approvate ed autorizzate. In particolare certifica che la cubatura, le altezze, le distanze dei confini, i distacchi fra i
fabbricati, la distanza dalla strada corrispondono a quelle di progetto. Certifica altresì che sono state rispettate le
norme igienico-sanitarie previste dal vigente regolamento edilizio e dalle eventuali prescrizioni del Responsabile
del Distretto Sanitario di base.

Li, 15 dicembre 1994

IL DIRETTORE DEI LAVORI

Si dichiara che un'annotazione del presente incarico
è stata depositata in data 18 MAR. 1994
al Registro, ai sensi della
legge 5-11-1971 n. 1086.

IL FUNZIONARIO

OPERE IN CONGLOMERATO CEMENTIZIO ARMATO
NORMALE E PRECOMPRESSO

Lavori di costruzione ristrutturazione, cambio di destinazione d'uso e
variante in corso d'opera alla C.E. 210/91
sito in Vascon di Carbonera via CIMAGOGNA n. 17
di proprietà

NOMINA DEL COLLAUDATORE

Il sottoscritto residente
in via n.
in qualità di committente dei lavori di cui in epigrafe eseguiti dall' Impresa MASO ROSANNO
VIA LOVADINA N. 45 di VASCON DI CARBONERA
a seguito della ultimazione delle opere strutturali già depositate presso il competente ufficio del genio
civile in data 23.12.1991 e rubricate al n. 4804 si prega comunicare a sensi
dell'art. 7 della legge 5 novembre 1971, n. 1086, di avere incaricato del collaudo statico il signor dott.
BRUNI ING. GIULIANO
di TREVISO via colo S. PELAIO n. 6
iscritto all'Albo degli INGEGNERI
di TREVISO dall'anno

Si precisa che le operazioni di collaudo dovranno essere completate entro la data del

Con osservanza.

CARBONERA, li

IL COMMITTENTE



114 DIC. 1993 4804
 ALL'UFFICIO DEL GENIO CIVILE
 TREVISO
 U

**DENUNCIA OPERE IN CONGLOMERATO CEMENTIZIO ARMATO NORMALE
 E PRECOMPRESSO ED A STRUTTURA METALLICA**
 (legge 5-11-1971 n. 1086)

Il sottoscritto MASO ROSANNO residente
 in VASCON DI CARBONERA via C. CALLEGARI n. 17
 avendo appaltato, in qualità di costruttore, i lavori di VARIANTE ALLA CONCESSIONE
EDILIZIA N. 210 DEL 11/10/91 Lic. Ediliz. n° 152 del 26/07/93
 sito in VASCON DI CARBONERA via CIMAGOGNA n. 17
 in cui sono previste strutture MURATURA E CEMENTO ARMATO
 si prega denunciare a codesto ufficio, a sensi dell'art. 4 della legge n. 1086 del 5-11-71, le opere medesime.

— COMMITTENTE è il sig. Lic. Ediliz. n° 152 del 26/07/93
 residente in via n.

— PROGETTISTA DELL'OPERA il GEOM. MASO PAOLO
 residente in LANCENIGO DI VILLORBA via via GORIZIA n. 5

— PROGETTISTA DELLE STRUTTURE il GEOM. MASO PAOLO
 residente in LANCENIGO DI VILLORBA via via GORIZIA n. 5

— DIRETTORE LAVORI DELLE STRUTTURE il GEOM. MASO PAOLO
 residente in LANCENIGO DI VILLORBA via via GORIZIA n. 5

— IMPRESA COSTRUTTRICE IMPRESA EDILE MASO ROSANNO
 con sede in VASCON DI CARBONERA via LOVADINA n. 45

Alla presente si allegano:
 a) N. 2 copie del progetto architettonico dell'opera in oggetto composto da n. tavole.
 b) N. 2 copie del progetto delle strutture portanti composto da relazione di calcolo e di n. tavole.
 c) N. 2 copie della relazione illustrativa di cui alla lettera b) della legge 5-11-1971 n. 1086.

La presente denuncia è completa incompleta
 Il progetto dei solai: è allegato alla presente relazione sarà presentato prima della fine dei lavori
 La presente denuncia costituisce variante aggiunta completamento
 di quella protocollata il 23 dicembre 1993 al n. 4804
 Con osservanza.

VILLORBA, li 14 dicembre 1993 IL COSTRUTTORE

ALL'UFFICIO DEL GENIO CIVILE

14 DIC. 1993

TREVISO

**OPERE IN CONGLOMERATO CEMENTIZIO ARMATO
NORMALE E PREGOMESSO**

Lavori di costruzione: VARIANTE ALLA CONCESSIONE EDILIZIA N. 210 DEL 11/10/91

Sito in VASCON DI CARBONERA via CIMAGOGNA n. 17

di proprietà

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

(a sensi dell'art. 4 della legge 5-11-1971 n. 1086)

Nell'esecuzione delle opere in epigrafe è previsto l'impiego dei seguenti materiali:

- 1) INERTI : Sabbia lavata e ben granita (di cava o di fiume)
Ghiaietto vagliato (di cava o di fiume)
Ghiaia vagliata (di cava o di fiume)
- 2) ACQUA : Potabile o priva di sali (solfuri o cloruri)
- 3) CEMENTO: Tipo 325 - Qualità Normale R'bk 300 Kg/cm²
- 4) FERRO : Tipo FeB44K a.m.
- 5) LATERIZI : Elementi laterizi per solai aventi interasse cm. 60; altezza cm. 16

I conglomerati cementizi da impiegarsi sia nelle strutture verticali che orizzontali saranno dosati come appresso:

- Sabbia lavata mc. 0.400 per mc. di calcestruzzo
- Ghiaietto vagliato mc. 0.400 per mc. di calcestruzzo
- Ghiaia vagliata mc. 0.400 per mc. di calcestruzzo
- Cemento "R' bk 300Kg cm²" almeno kg. 300 per mc. di calcestruzzo
- Acqua: sufficiente per dare all'impasto consistenza terrosa fluida

Non sarà consentito assolutamente il misto di fiume.

Resistenza caratteristica a compressione del conglomerato: $R^d = \text{kg/cm}^2$.

Circa le altre prescrizioni esecutive si richiamano le disposizioni di cui alle norme tecniche vigenti emanate dal Ministero dei Lavori Pubblici.

Villorba, li 14 dicembre 1993

Visto:
IL DIRETTORE DEI LAVORI
RELATIVI ALLE STRUTTURE
Albo Geometri
Prov. Treviso
N° 1983
VILLORBA

IL PROGETTISTA DELLE STRUTTURE
Albo Geometri
Prov. Treviso
N° 1983
VILLORBA



ALL'UFFICIO DEL GENIO CIVILE

TREVISO

DENUNCIA OPERE IN CONGLOMERATO CEMENTIZIO ARMATO NORMALE E PRECOMPRESSO ED A STRUTTURA METALLICA

(legge 5-11-1971 n. 1086)

Il sottoscritto MASO ROSANNO residente in VASCON DI CARBONERA via C. CALLEGARI n. 6 avendo appaltato, in qualità di costruttore, i lavori di RISTRUTTURAZIONE E CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO Lic. Ediliz. n° 210... del 11.10.1991 sito in VASCON DI CARBONERA via CIMAGOGNA n. 17 In cui sono previste strutture MURATURA E CEMENTO ARMATO si prega denunciare a codesto ufficio, a sensi dell'art. 4 della legge n. 1086 del 5-11-71, le opere medesime.
- COMMITTENTE è il sig. Lic. Ediliz. n° 210... del 11.10.1991 residente in via
- PROGETTISTA DELL'OPERA il GEOM. MASO PAOLO residente in LANCENIGO DI VILLORBA viaolo GORIZIA n. 5
- PROGETTISTA DELLE STRUTTURE il GEOM. MASO PAOLO residente in LANCENIGO DI VILLORBA viaolo GORIZIA n. 5
- DIRETTORE LAVORI DELLE STRUTTURE il GEOM. MASO PAOLO residente in LANCENIGO DI VILLORBA viaolo GORIZIA n. 5
- IMPRESA COSTRUTTRICE IMPRESA EDILE MASO ROSANNO con sede in VASCON DI CARBONERA via LOVADINA n. 45.

Alla presente si allegano:

- a) N. 2 copie del progetto architettonico dell'opera in oggetto composto da n. tavole.
b) N. 2 copie del progetto delle strutture portanti composto da relazione di calcolo e di n. 1 tavole.
c) N. 2 copie della relazione illustrativa di cui alla lettera b) della legge 5-11-1971 n. 1086.

La presente denuncia è [] completa [X] incompleta

Il progetto dei solai: [] è allegato alla presente relazione [X] sarà presentato prima della fine dei lavori

La presente denuncia costituisce [] variante [] aggiunta [] completamento

di quella protocollata il al n.

Con osservanza.

Villorba, li 23 dicembre 1991

IL COSTRUTTORE

4804 23 DIC. 1991

ALL'UFFICIO DEL GENIO CIVILE di

TREVISO

OGGETTO: Relazione illustrativa.

Oggetto delle opere Fondazioni, murature, travi

Fabbricato di (1) civile abitazione a 1 p.ft.

Proprietà

Sito in

Materiali da impiegare:

CEMENTO

Qualità normale (R'bk 300 Kg/cm²) k=28gg

Tipo "325"

Dosature 3.00 q.li/mc

INERTI

Qualità e dosature sabbia 0.400 mc/mc d'impasto

ghiaietta 0.800 mc/mc d'impasto

ACQUA 140 lt/mc

ALTRI MATERIALI Fe B44K a.m.

Villorba, il 23 dicembre 1991



IL DIRETTORE DEI LAVORI



(1) Civile abitazione, industriale, ospedaliero, ecc.

**DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ
DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA D'ARTE**

ART. 9 LEGGE N. 46 DEL 5 MARZO 1990

COPIA CONFORME

Il sottoscritto ZANETTE GIULIO titolare o legale rappresentante
 dell'impresa (ragione sociale) TERMOIDRAULICA ZANETTE di Zanette G. & C. S.n.c.
 operante nel settore INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI IDRAULICI
 con sede in via F. CORRIDONI n. 13
 comune CARBONERA (prov. TV)
 tel. 0422/351080 part. IVA 02419920265
 iscritta nel registro delle ditte (R.D. 20.9.1934, n. 2011) della camera C.I.A.A. di TREVISO n. 0209031
 iscritta all'albo provinciale delle imprese artigiane (legge 8.8.1985, n. 443) di TREVISO n. 0068277
 esecutrice dell'impianto (descrizione schematica) TERMO-IDRAULICO

inteso come: nuovo impianto trasformazione ampliamento manutenzione straordinaria altro (1)
 N.B. - Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito: canalizzato della 1ª, 2ª, 3ª famiglia; GPL da recipienti mobili; GPL da serbatoio fisso

commissionato da _____ installato nei locali siti
 nel comune di _____ (prov. _____) via _____
 n. _____ scala _____ piano _____ interno _____ di proprietà di (nome, cognome o ragione sociale e
 indirizzo) _____

in edificio adibito ad uso: industriale civile (2) commercio altri usi:

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola d'arte, secondo quanto previsto dall'art. 7 della legge n. 46/1990, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

- rispettato il progetto (per impianti con obbligo di progetto, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 46/1990);
- seguito la normativa tecnica applicabile all'impiego (3);
- installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adatti al luogo di installazione, art. 7 della legge n. 46/1990;
- controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati obbligatori:

- progetto (solo per impianto con obbligo di progetto) (4);
- relazione con tipologie dei materiali utilizzati (5);
- schema di impianto realizzato (6);
- riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti (7);
- copia di certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali.

Allegati facoltativi (8): _____

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi o da inadempienze di manutenzione o riparazione.

data 27 ottobre 1992

Il dichiarante (timbro e firma)

TERMOIDRAULICA ZANETTE
 di ZANETTE G. & C. S.n.c.
 Via Corridoni, 13 tel. 0422/351080
 Carbonera (TV)
 P.IVA 02419920265

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE (responsabilità del committente o del proprietario) L. 46/1990, art. 10

il committente o il proprietario è tenuto ad affidare i lavori di installazione, trasformazione, ampliamento o manutenzione degli impianti (omissis) ad imprese abilitate ai sensi dell'art. 2 della presente legge

REGIONE DEL VENETO

COMMISSIONE PROVINCIALE PER L'ARTIGIANATO

presso CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TREVISO

Prot. N. 5021/A/vm

C.A.P. 31100 Treviso. 10.10.90

OGGETTO: trasmissione delibera

Spett.le Ditta

BORIM FRANCESCO

Via Ellero 27

31100 - TREVISO

Si trasmette - per opportuna conoscenza - copia della delibera-
zione assunta dalla Commissione Provinciale per l'Artigianato di Treviso,
nella riunione in data 4.10.90.

Distinti saluti.


IL PRESIDENTE
- Giuseppe Canzian -

ALLEGATI: 1

Regione del Veneto
COMMISSIONE PROVINCIALE PER L' ARTIGIANATO
presso CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TREVISO

Treviso,

Prot. n. 5021/A/VU Risposta al n. del

OGGETTO: Estratto del verbale nr288 della riunione della C.P.A. in data 4.10.1990

omissis

- Vista la domanda presentata da: BORIM FRANCESCO
nato a: //
residente a: TREVISO via Ellero 27
- per ottenere i requisiti tecnico professionali di cui all'art. 3 della
L. 5 marzo 1990 n. 46 per esercitare l'attività di INSTALLAZIONE DI IM-
PIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI
in: Via Feltrina 4/A - TREVISO
- Esaminata la documentazione allegata dall'istante, a corredo della doman-
da presentata per ottenere il riconoscimento dell'abilitazione.
- Considerato che sussistono le condizioni previste dall'art. 3 della
legge 5.3.1990 n. 46.

D E L I B E R A

di RICONOSCERE al sig. BORIM FRANCESCO
i requisiti tecnico-professionali di cui all'art. 3 della Legge 5.3.1990
n. 46 e di iscrivere lo stesso al n. ⁹³ dell'Albo professionale.

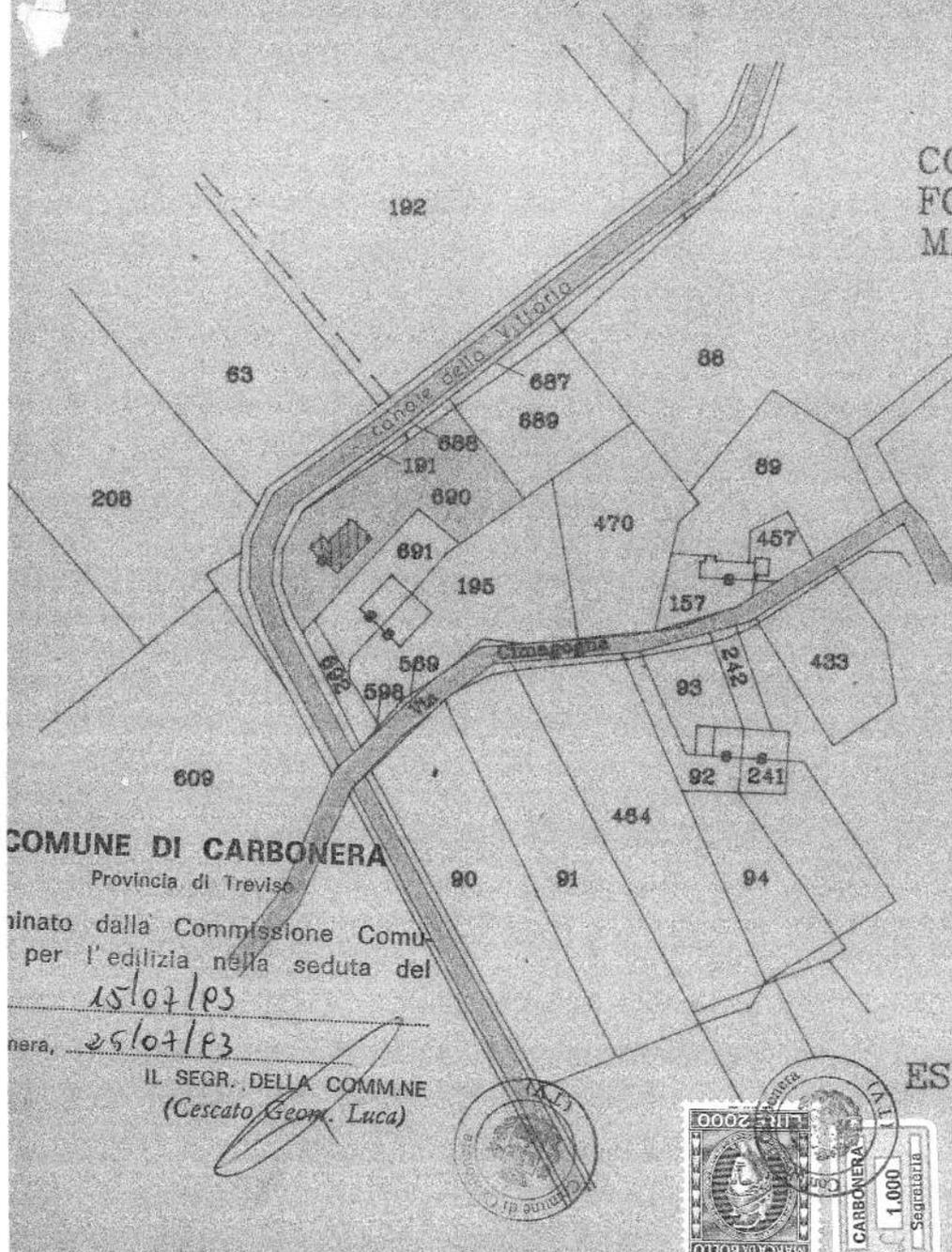
f.to IL PRESIDENTE
- Giuseppe Canzian -

f.to IL SEGRETARIO
- rag. Ítalo Romin -

Treviso li, 10 OTT 1990

P.C.C. IL SEGRETARIO


COMUNE DI CARBONERA
FOGLIO 5
MAPPALE N.690



COMUNE DI CARBONERA
Prot. n. 5624
20 MAG. 1993
Cat. Cl. Fasc.

COMUNE DI CARBONERA
Provincia di Treviso
autorizzato dalla Commissione Comunale
per l'edilizia nella seduta del
15/07/93
25/07/93
IL SEGR. DELLA COMMUNE
(Cescato Geom. Luca)

ESTRATTO MAPPALE
Scala 1:2000



COMUNE DI CARBONERA

Studio Tecnico
Maso Geom. Paolo

OGGETTO : Progetto di variante
alla concessione edili-
zia n.210 del 11.10.91

DATI CATASTALI:
Foglio. 5
mappali n. 690

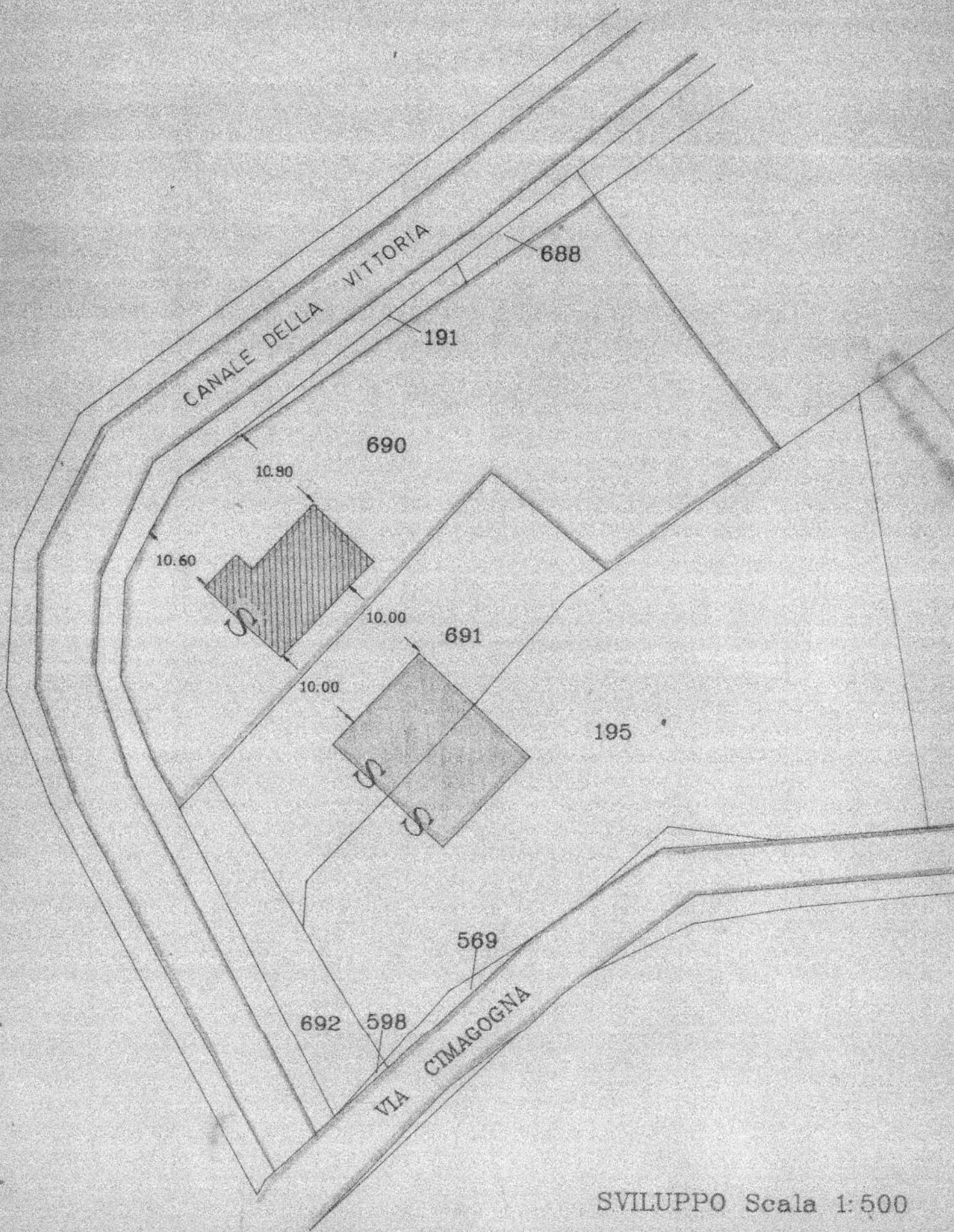
Progettista:
Geom. Paolo
Gorizia n. 5
Cenigo di Villorba TV
Tel. Fax 0422/448206
MSA PLA 61M21 M048Y
01505980222

Tav.
1

Committente:

data **01 MAR. 1993**
scala **1:100**
pratica

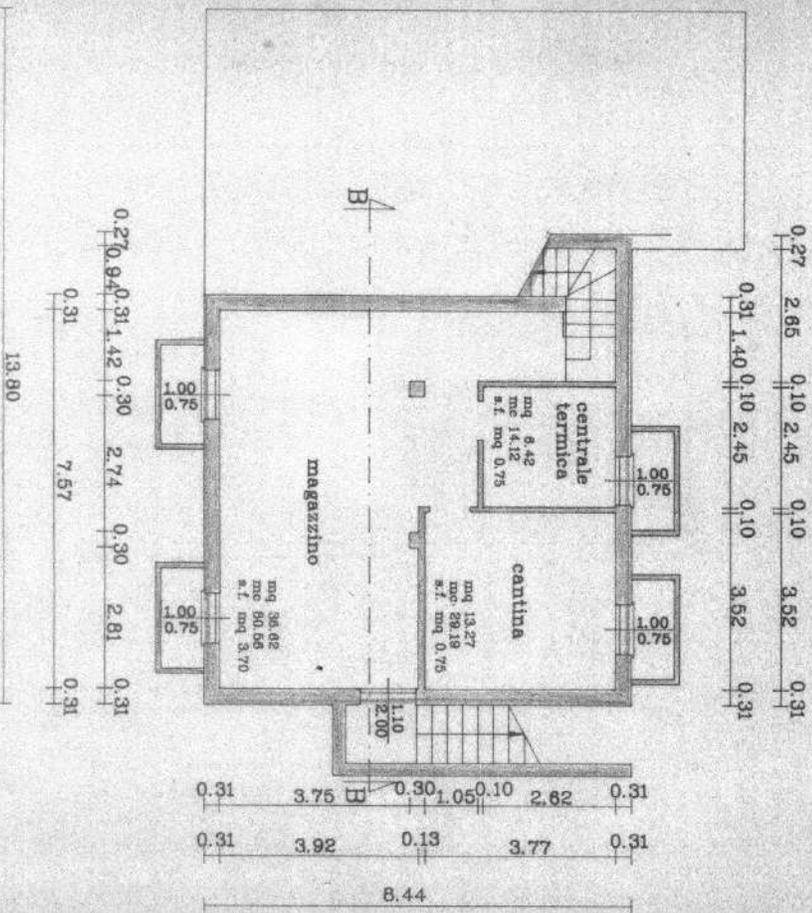




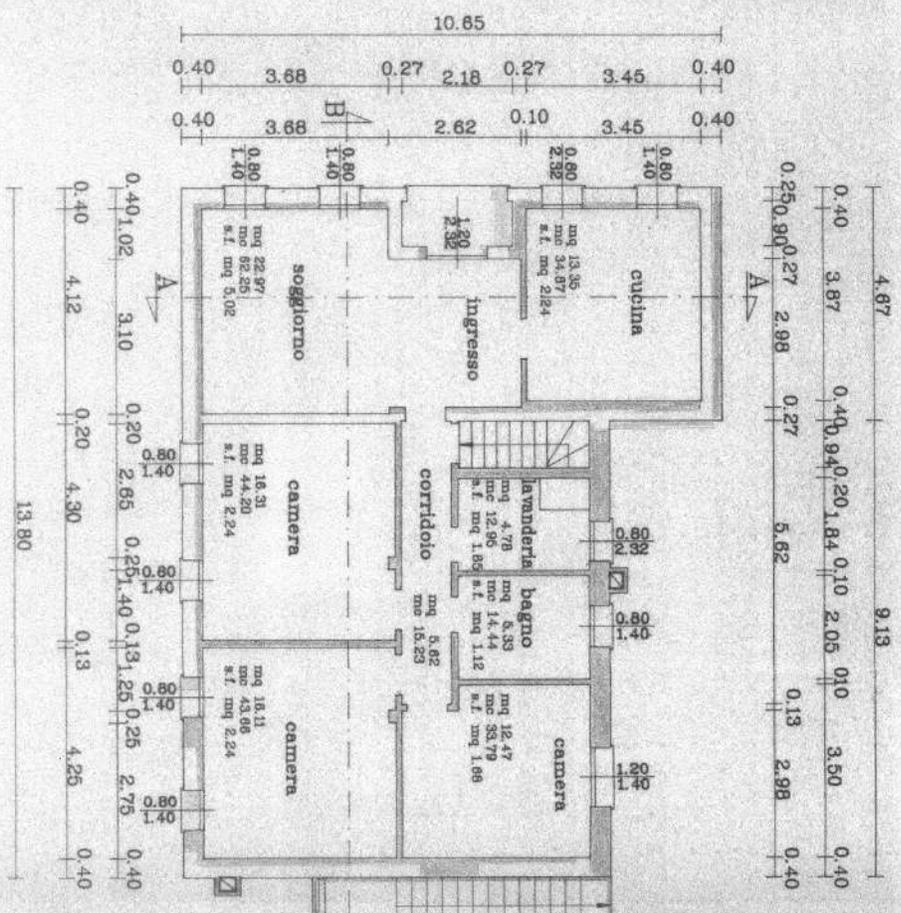
SVILUPPO Scala 1:500

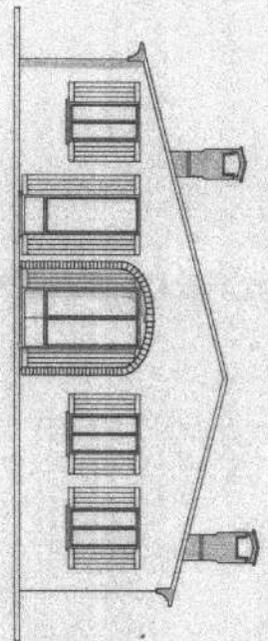
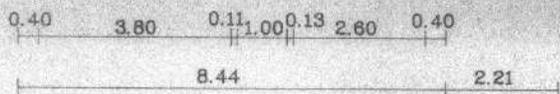
PROGETTO DI VARIANTE

PIANTA PIANO INTERRATO

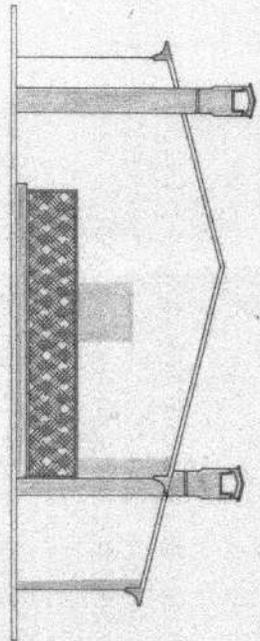


PIANTA PIANO TERRA

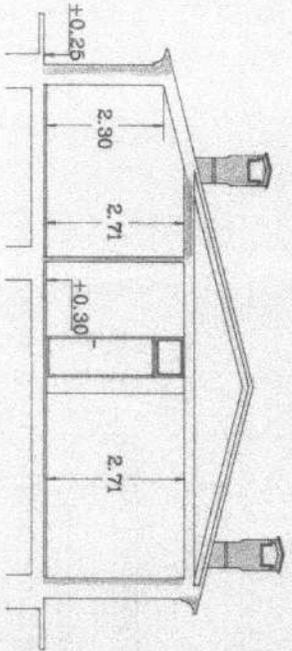




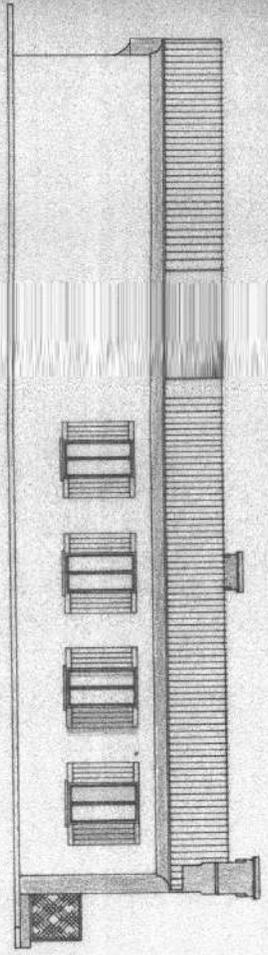
PROSPETTO OVEST



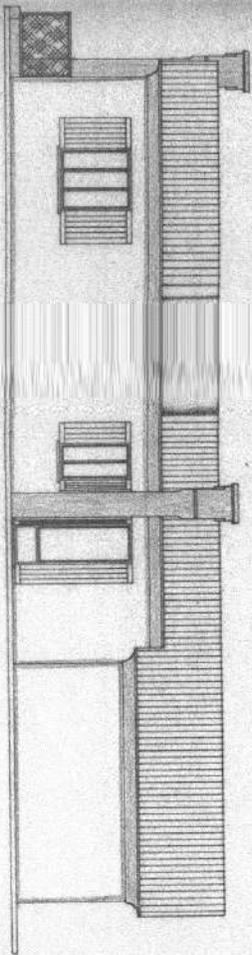
PROSPETTO EST



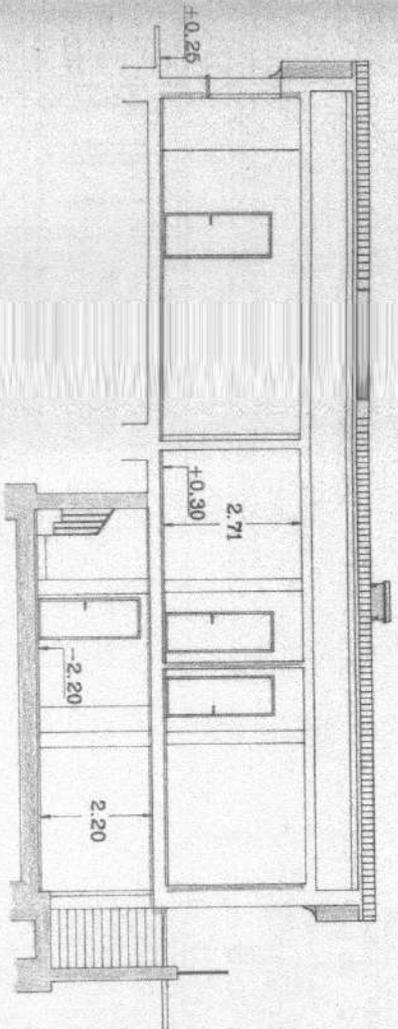
SEZIONE A-A



PROSPETTO SUD

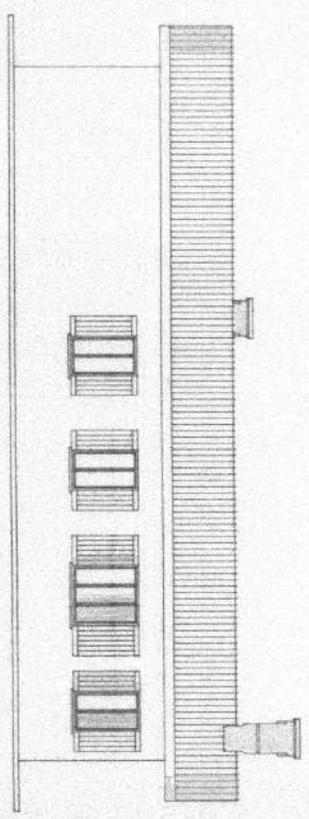


PROSPETTO NORD

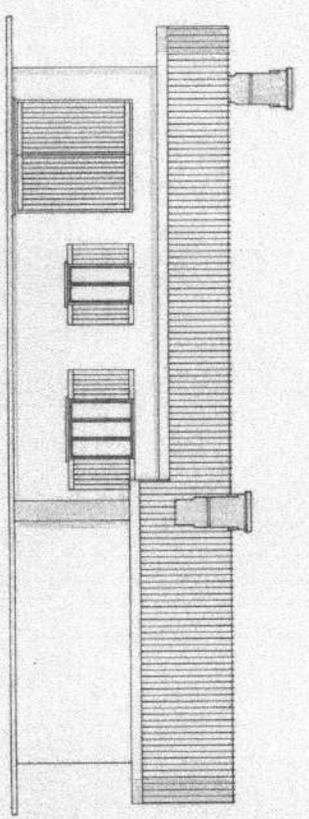


SEZIONE B-B

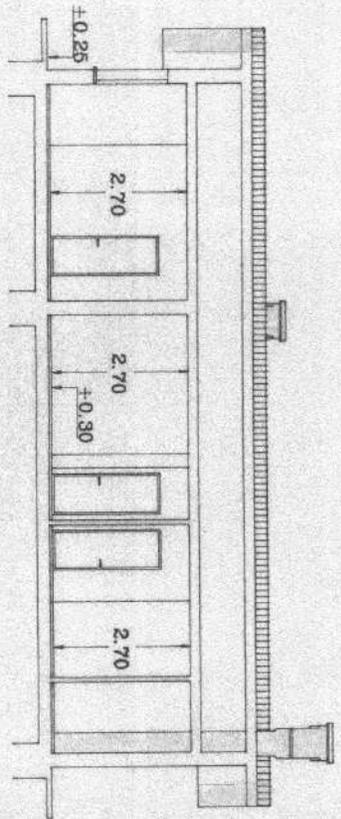
SEZIONE ED



PROSPETTO SUD



PROSPETTO NORD



SEZIONE B-B

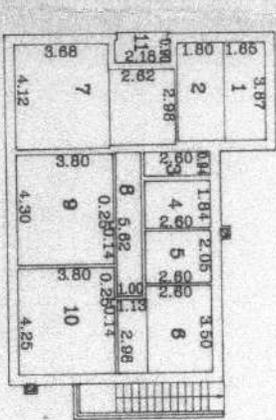
DATI PLANIVOLUMETRICI

COME DA CONCESSIONE EDILIZIA N. 210 DEL 11.10.91



n.	misure	mq	h	mc
1	4,27*1,40	5,98	2,70	16,141
2	4,27*2,30	9,82	2,90	28,481
3	3,63*2,51	9,11	2,70	24,601
4	2,00*2,51	5,02	2,40	12,048
5	2,89*4,20-0,18*0,28	12,09	2,40	29,010
6	2,28*3,07+3,83*4,27	23,29	2,70	62,889
7	1,00*6,73	5,73	2,70	15,471
8	3,78*4,10-0,18*0,28	15,45	2,70	41,708
9	0,69*1,63+3,02*3,19	10,54	2,70	28,449
10	1,40*3,19	4,47	2,40	10,718
11	0,92*1,80	1,66	2,70	4,471
VOLUME TOTALE				MC 273,987

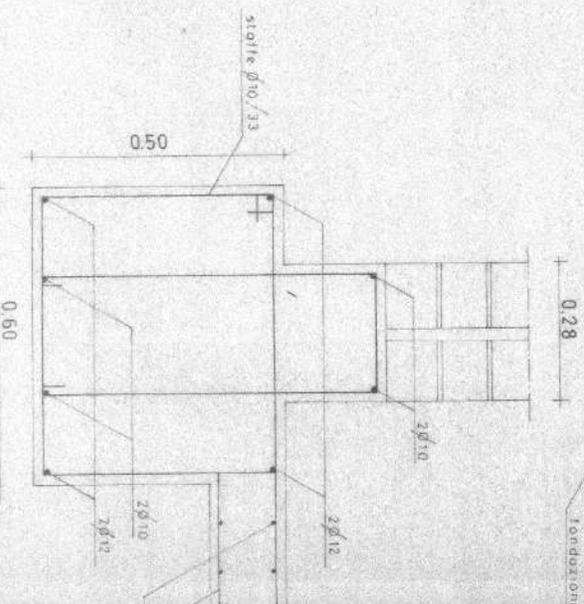
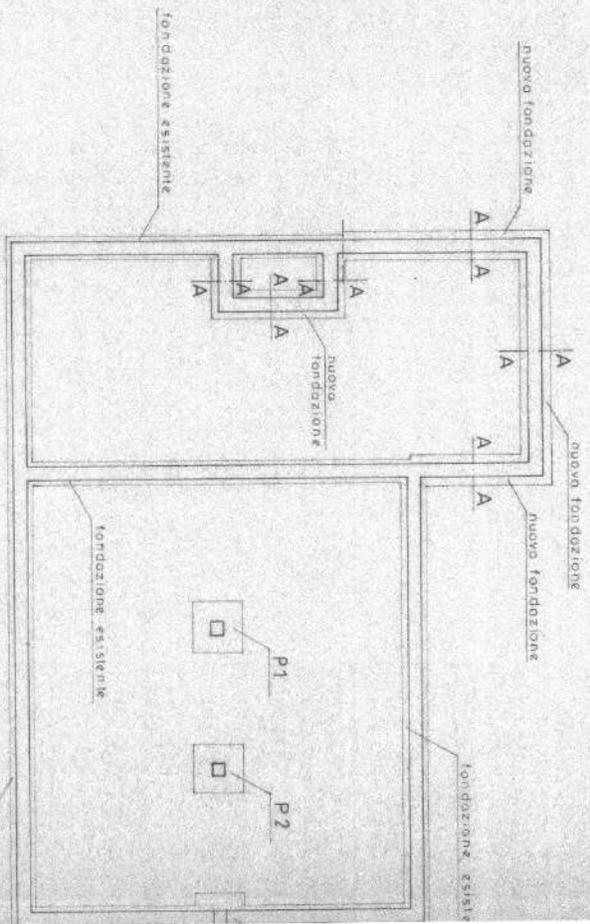
PROGETTO DI VARIANTE



n.	misure	mq	h	mc
1	3,87*1,65	6,38	2,505	15,996
2	1,80*3,87	6,97	2,71	18,878
3	2,60*0,94	2,44	2,71	6,623
4	1,84*2,60	4,78	2,71	12,965
5	2,05*2,60	5,33	2,71	14,444
6	3,50*2,60+1,13*2,98	12,47	2,71	33,787
7	2,62*2,98+3,68*4,12	22,97	2,71	62,247
8	1,00*5,62	5,62	2,71	15,230
9	3,80*4,30-0,26*0,14	16,31	2,71	44,186
10	3,80*4,25-0,26*0,14	16,11	2,71	43,672
11	0,90*2,18	1,96	2,71	5,317
VOLUME TOTALE				MC 273,345

SUPERFICIE LOTTO	mq 3780
SUPERFICIE COPERTA	mq 126,79
VOLUME FABBRICATO ESISTENTE	mc 525,65
VOLUME AMPLIAMENTO	mc 273,345
VOLUME TOTALE	mc 799,995

PIANTA FONDAZIONI



UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI TREVISO

OGGETTO: Grafici c.o.

23 DIC 1991

4804

TAVOLA

SCALA 1:100
DATA 19 DIC 1991

PRATICA

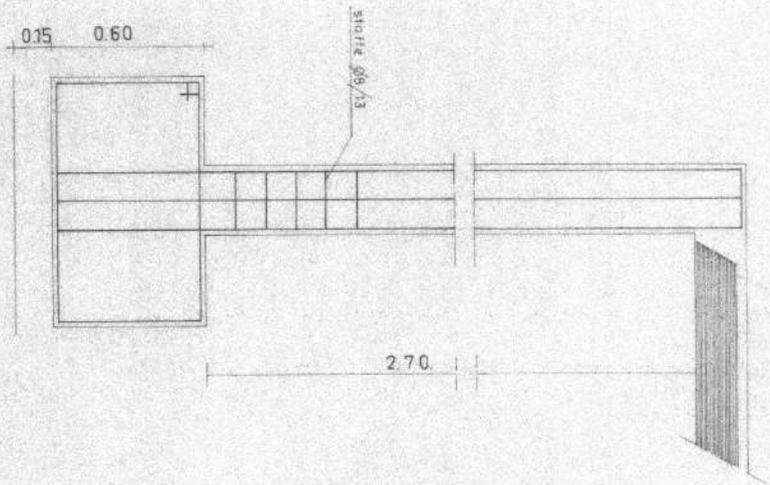
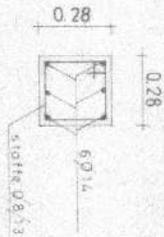
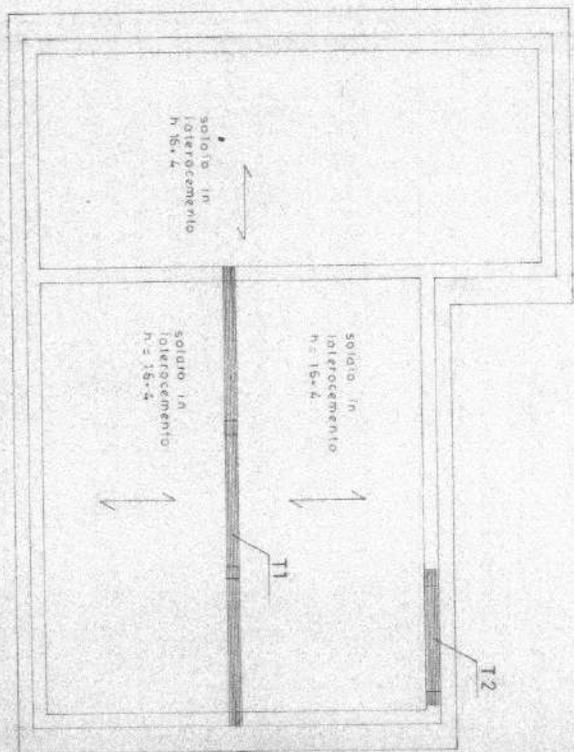


STUDIO TECNICO
Maso Geom Paolo

PROGETTISTA
Maso Geom Paolo
Vicolo Gorizia n.5
Lancenigo di Villorba
TREVISO



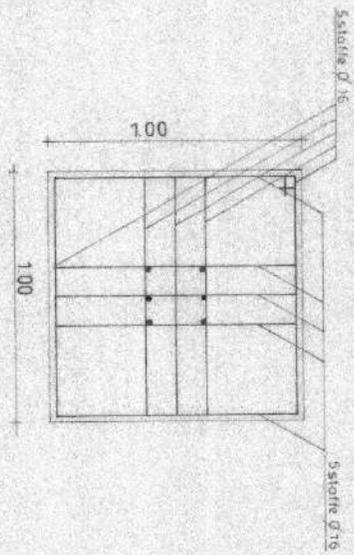
PIANTA PRIMO SOLAIO



sezione esistente

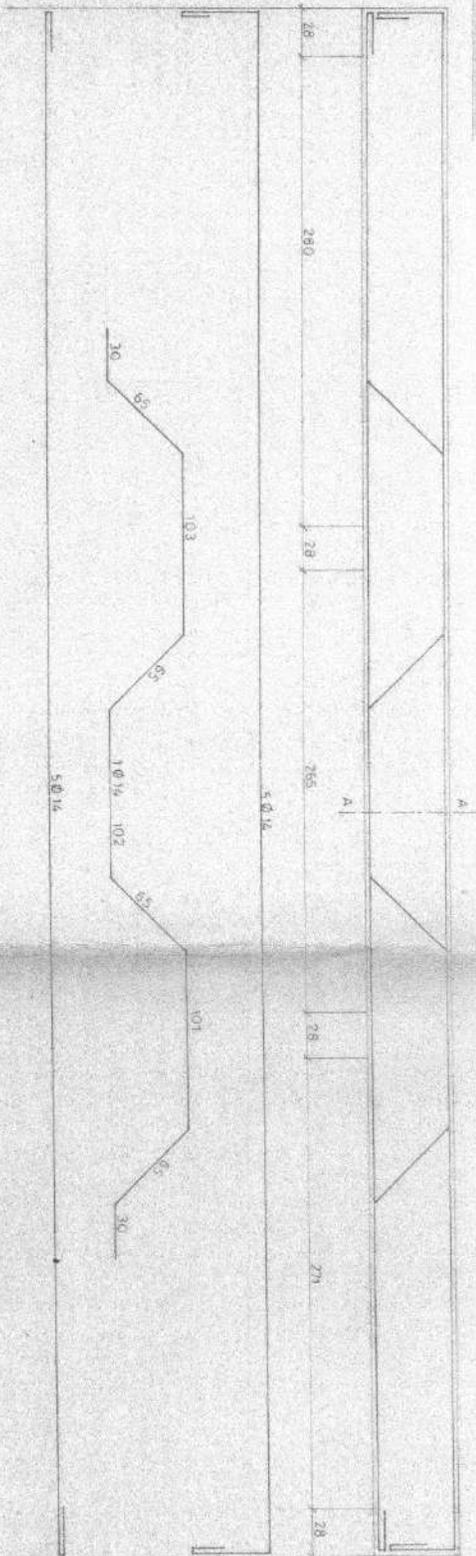
0.15

elettroriscaldato da Ø 8

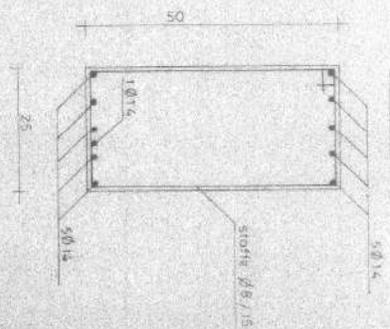


PLINTO P1 P2 e P3

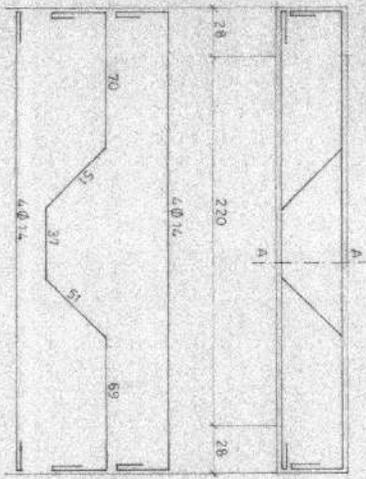
TRAVE 11



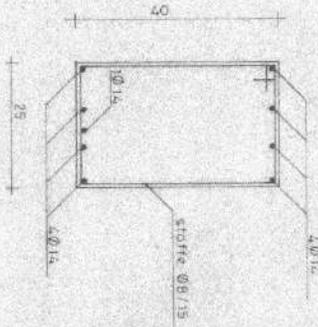
SEZIONE A-A



TRAVE 12



SEZIONE A-A





COMUNE DI CARBONERA

PROVINCIA DI TREVISO
C.A.P. 31030

Prot. 8472
Risposta a nota
allegati

Carbonera li, 29.11.1994

OGGETTO: Adempimenti per occupazione spazi ed aree pubbliche comunali.

Spett.

Via

TV

Con riferimento alla recente pratica di concessione-autorizzazione edilizia per realizzare recinzione ed accessi, si informa che qualora abbia occupato una porzione di spazio od area pubblica (es. interruzione o abbassamento di marciapiede, ponte su corso d'acqua comunale, scivolo o pavimentazione su suolo pubblico o qualsiasi altra modifica intesa a facilitare l'accesso dei veicoli alla proprietà privata) è tenuta, ai sensi del D.Lgs. 507/93, a:

- 1) presentare con urgenza domanda in bollo di concessione del suolo pubblico occupato;
- 2) presentare entro il 30 DICEMBRE 1994 denuncia dell'occupazione ed effettuare il pagamento della tassa in oggetto.

Si precisa che non vi è occupazione di suolo né tassa quando gli accessi, carrabili o pedonali, siano posti a filo del manto stradale o dell'area pubblica e, in ogni caso, quando manchi un'opera visibile che renda concreta l'occupazione e certa la superficie sottratta all'uso pubblico.

Per ulteriori informazioni e per le pratiche deve rivolgersi all'Ufficio Tributi.

IL SINDACO
Minello dr. Sergio

CONSORZIO DI BONIFICA DESTRA PIAVE

(CONSORZIO CANALE DELLA VITTORIA E VALLIO MELO MUSESTRE)
Cod. fisc. 80021940269 Telefax (0422) 541866

31100 Treviso - 3 NOV 1992
Via S. Nicolò, 33 - Tel. (0422) 547253

Prot. N. 2834/C-46

Spettabile DITTA

OGGETTO: Costruzione recinzione di testata sul Canale Secondario n. "DUE". (mapp.687 - 688 - 689 - 690 - 691 - 692 - Sez.A - F.5 in Comune di Carbonera).

In esito alla richiesta del 29 Settembre 1992 si autorizza, salvi i diritti di terzi ed i poteri attribuiti ad altri organi ed in conformità al disposto dell'art.133 e segg. del R.D.8 Maggio 1904 n.368, la costruzione di una recinzione di testata al Canale Secondario n. "DUE", alle seguenti condizioni:

- 1) - Ogni cura e spesa è a carico di codesta Ditta che dovrà provvedere alla manutenzione del canale secondario in forma periodica.
- 2) - La recinzione di testata dovrà essere costruita in proprietà mentre nell'area consorziale potrà essere posto in essere un cancello girevole.
- 3) - Si dovrà lasciar libero accesso al nostro personale e ai nuovi mezzi operativi per qualsiasi lavoro di manutenzione senza limitazione di spazio;
- 4) - Codesta Ditta resta fin d'ora impegnata per sè, successori ed aventi diritto ad eseguire, a sue cure e spese, quelle opere che il Consorzio, a suo insindacabile giudizio, riterrà necessarie ed opportune eseguire per eliminare o prevenire danni al canale o a terzi conseguenti alla presente autorizzazione.

Prima dell'inizio dei lavori, codesta Ditta dovrà prendere accordi con il Sig.Furlanetto Antonio da Spresiano (telefono n. _____) incaricato della sorveglianza nella zona.

Distinti saluti



IL PRESIDENTE
- GERMANO GALLINA -
Germano Gallina

All: copia da restituire sottoscritta per accettazione.

COMUNE DI CARBONERA

Provincia di Treviso

Esaminato dalla Commissione Comunale per l'edilizia nella seduta del

25/11/1992

21 DIC. 1992

Carbonera, IL SEGR. DELLA COMM. NE

(Cesario Geom. Luca)

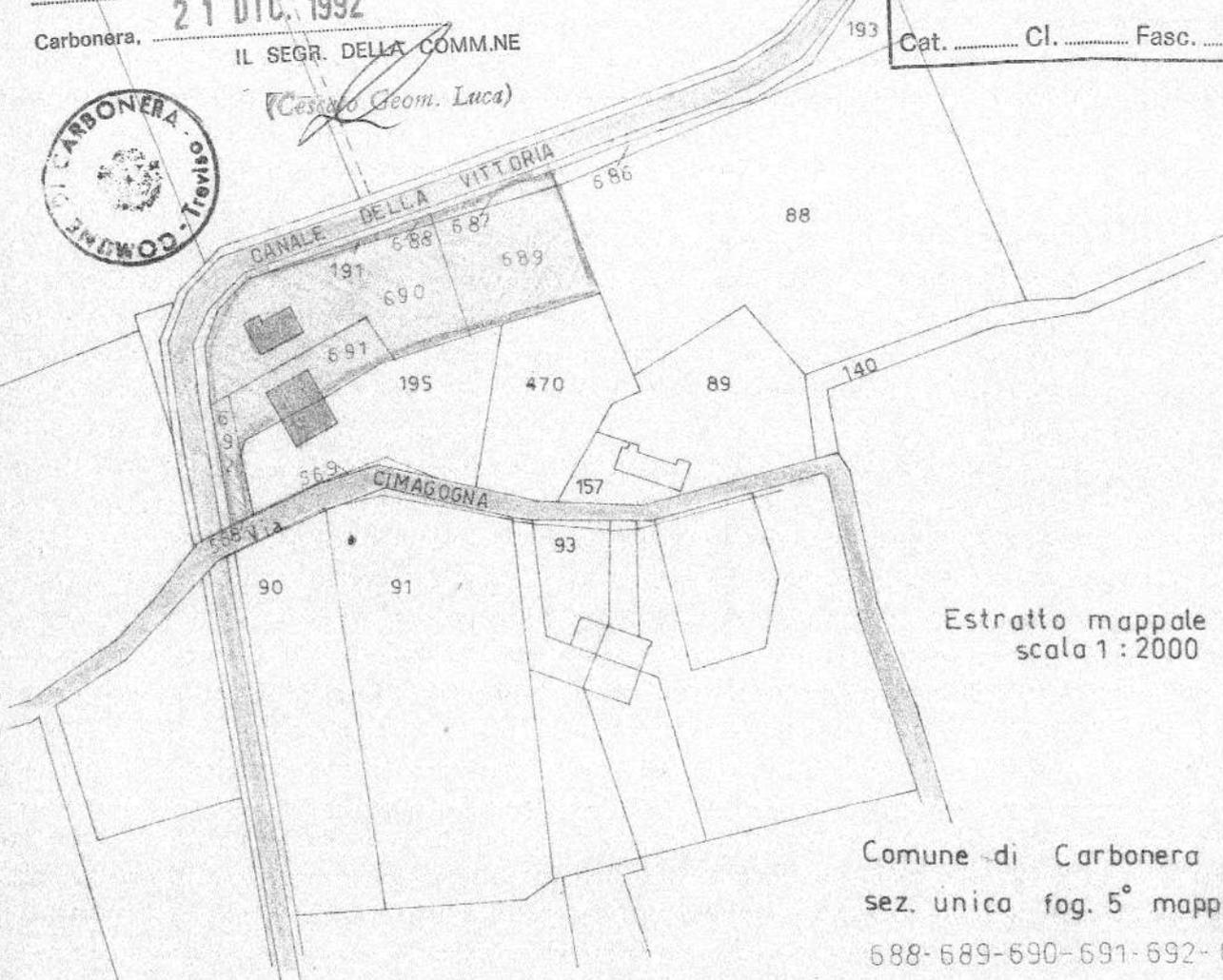


COMUNE DI CARBONERA

Prot. n. LOPL

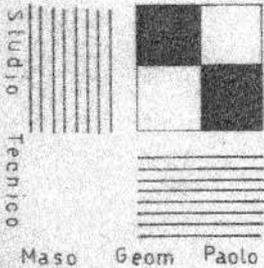
20 OTT. 1992

Cat. Cl. Fasc.



Estratto mappale
scala 1:2000

Comune di Carbonera
sez. unica fog. 5° mapp.
688-689-690-691-692-687



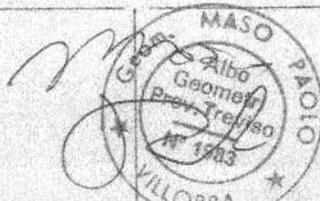
COMUNE DI CARBONERA

OGGETTO: PROGETTO PER LA
COSTRUZIONE DI UNA
RECINZIONE

COMMITTENTE

TAV.

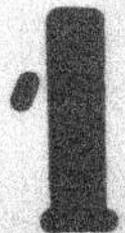
PROGETTISTA:
MASO GEOM. PAOLO
VICOLO GORIZIA N.5
LANCENIGO DI VILLORBA
TREVISO



SCALA

DATA 29 SET. 1992

PRATICA



DELLA
CANALE
VITTORIA
VIA
CIMAGOGNA

87

687

688

689

191

690

A

A

A

A

A

A

691

195

B

B

692

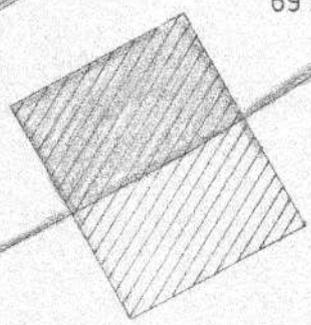
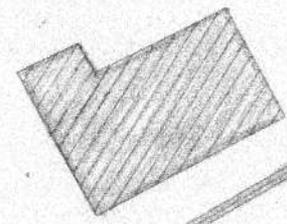
569

968

588

589

PLANIMETRIA scala 1:500





COMUNE DI CARBONERA

PROVINCIA DI TREVISO
C.A.P. 31030

L.QON
Prot. n°13022

11, 21/12/92

OGGETTO: DETERMINAZIONE SU RICHIESTA DI AUT. EDILIZIA 359.
OGGETTO DELL'OPERA:
PROG. di RECINZIONE IN Via CIMAGOGNA n.17 -VASCON-
Pr. Edil. prot. n. 10922 del 20/10/92

Spett. Ditta

e p.c. Al Progettista
MASO PAOLO
V. lo GORIZIA
VILLORBA

•A norma del vigente Regolamento Edilizio e del disposto di cui all'art. 31 L. 17.08.1942 e succ. mod. ed integraz., nonché dell'art. 79 L.R. n. 61 del 27.06.1985, comunico alle S.V. che la richiesta suddetta è stata esaminata dalla Commissione Edilizia nella seduta del 25/11/92, la quale ha espresso parere

FAVOREVOLE.

Per la consegna della Aut., che dovrà avvenire entro 120 gg. dal ricevimento della presente, il richiedente dovrà fornire quanto qui di seguito elencato:

GIORNI DI RICEVIMENTO DEL PUBBLICO:

MARTEDI - GIOVEDI - SABATO DALLE ORE 9.00 ALLE ORE 12.00

- Consegnare n. 1 marca da bollo da L.15000 e n.2 da L.2000;
- Ricevuta del versamento dei diritti di segreteria (Delib. C/C n.48/92) e pari a L. cinquantamila, da eseguirsi presso la Tesoreria Comunale - C.R.M.T. - Via I° Maggio - Carbonera;
- Nulla osta del Consorzio destra Piave;_

SI COMUNICANO INOLTRE GLI ADEMPIMENTI PER DAR CORSO AI LAVORI:

- IL POSSESSO DELLA CONCESSIONE O AUTORIZZAZIONE EDILIZIA;
- Comunicazione all'Ufficio Tecnico Comunale dei nominativi del DIRETTORE DEI LAVORI E DELL'IMPRESA ESECUTRICE DEGLI STESSI, NONCHE' DEL PROGETTISTA E DEL DIRETTORE DEI LAVORI RELATIVI ALLE STRUTTURE IN CEMENTO ARMATO E/O IN FERRO.

COMUNE DI CARBONERA

PROVINCIA DI TREVISO
C.A.P. 31030

- Richiesta del controllo dell'avvenuto tracciamento dei punti fissi di linea e di livello da eseguire nell'apposito modello predisposto dall'Ufficio Tecnico;
- La collocazione nel cantiere di lavoro di un **CARTELLO, BEN VISIBILE**, con indicata l'INDIVIDUAZIONE DELL'OPERA, IL TITOLARE DELLA CONC./AUTORIZZAZ., NUMERO E DATA DI RILASCIO DI QUEST'ULTIMA ED I NOMINATIVI DEL PROGETTISTA, DEL DIRETTORE DEI LAVORI E DELL'IMPRESA ESECUTRICE DEGLI STESSI, NONCHE' DEL PROGETTISTA E DEL DIRETTORE DEI LAVORI RELATIVI ALLE OPERE IN CEMENTO ARMATO E/O IN FERRO.

Ad ogni buon fine si avverte che la Conc./Autor. edilizia viene sempre rilasciata fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi.

La presente comunicazione è intesa quale determinazione del Sindaco secondo quanto previsto dalle Leggi citate in oggetto.

Distintamente.



IL SINDACO
(Dott. Minello Sergio)

REFERTO DI NOTIFICA

N. 122... Reg. notifiche

Il sottoscritto messo Comunale dichiara di aver oggi notifi-
cato il presente al Sig.

a mani del Le. Sestito.....

Carbonera, li 26...1...2...

Messo Comunale

Minello

COMUNE DI CARBONERA

Provincia di Treviso

Esaminato dalla Commissione Comunale per l'edilizia nella seduta del 25/11/1992

21 DIC. 1992

IL SEGR. DEL COM. COMUNE Carbonera, (Com. Lucq)

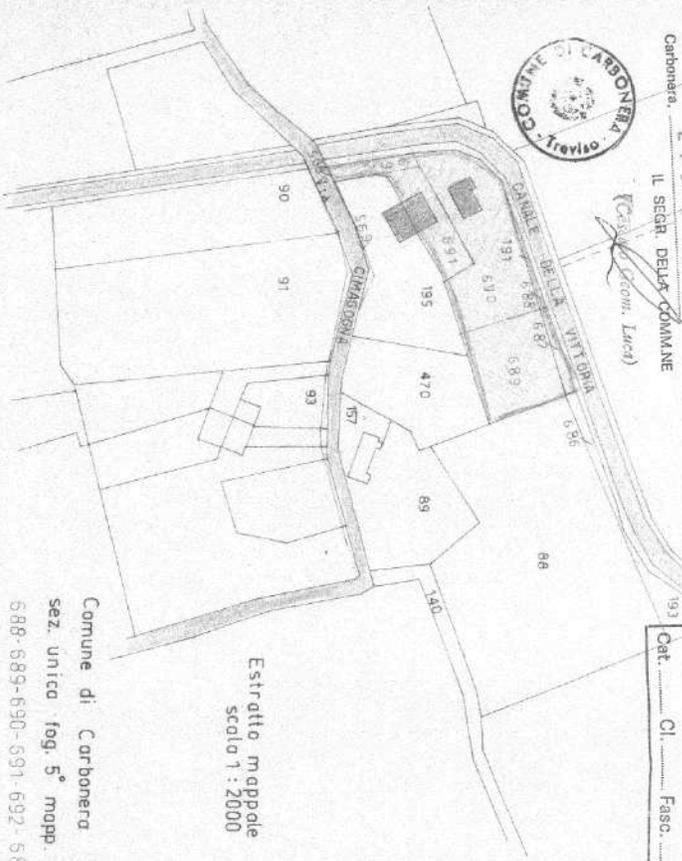


COMUNE DI CARBONERA

Prot. n. 10711

20 OTT. 1992

Cat. Cl. Fasc.



Estratto mappale
scala 1:2000

Comune di Carbonera
sez. unica fog. 5° mapp.
688-689-690-691-692-697

COMUNE DI CARBONERA

OGGETTO: PROGETTO PER LA
COSTRUZIONE DI UNA
RECINZIONE

TAV



COMMITTENTE

PROGETTISTA

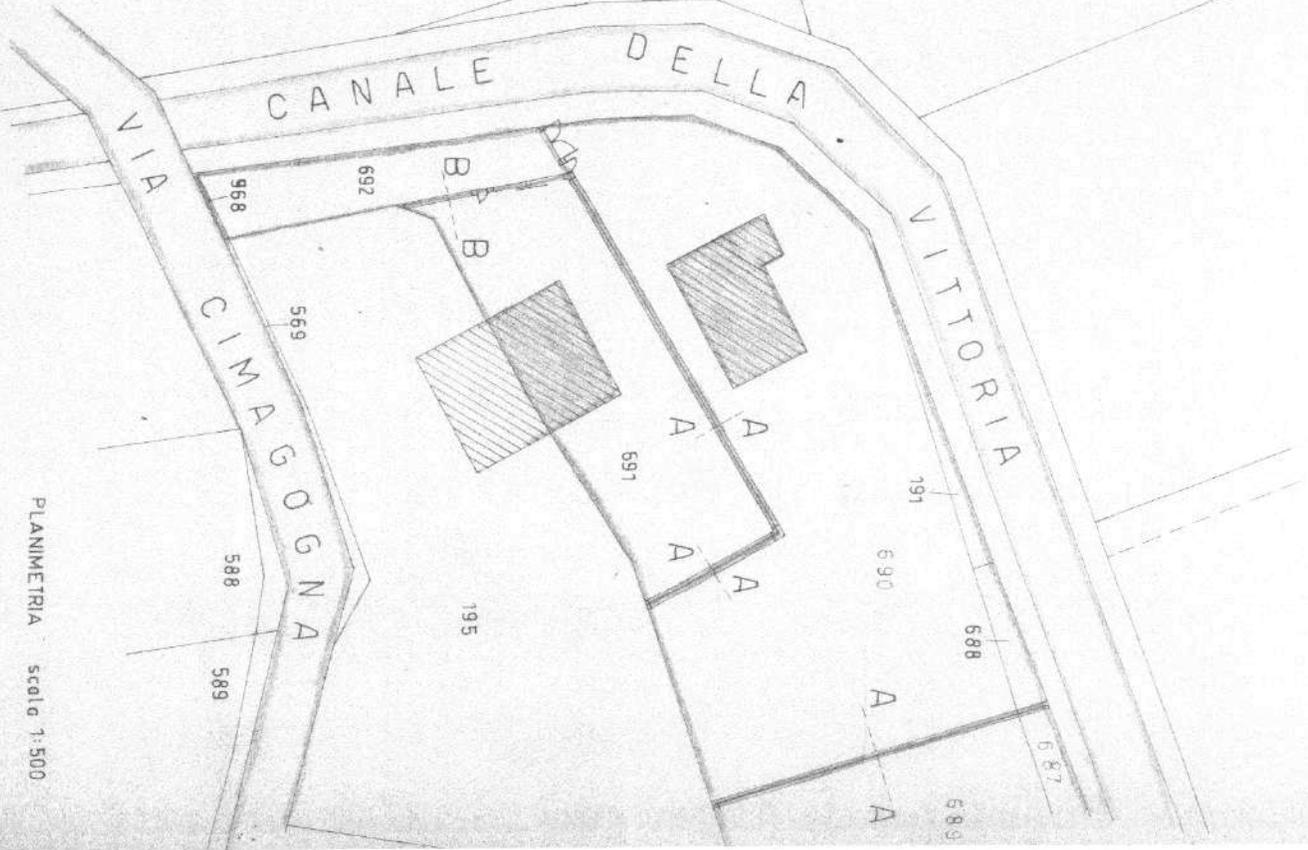
MASO GEOM. PAOLO
V. TIOLO GORIZIA N. 5
LANCENIGO DI VILLORBA
TREVISO



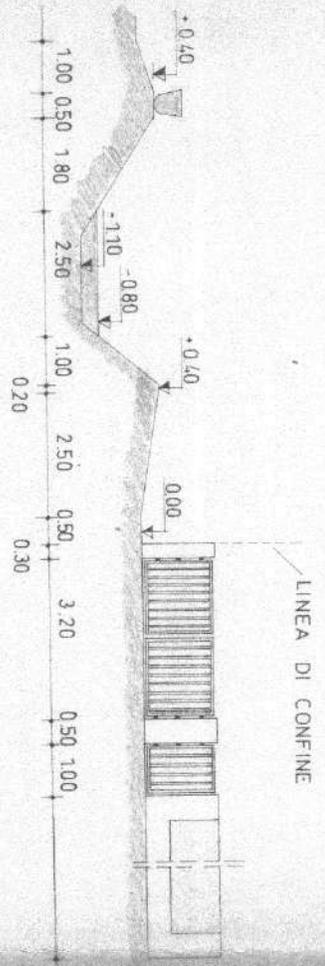
SCALA

DATA 29 SET. 1992

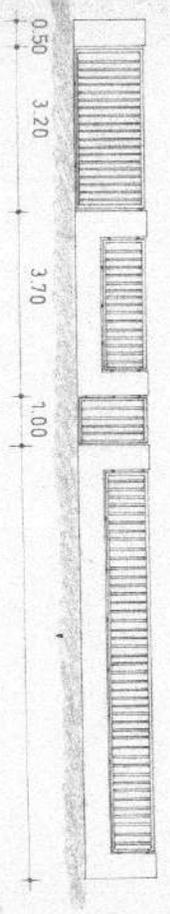
PRATICA



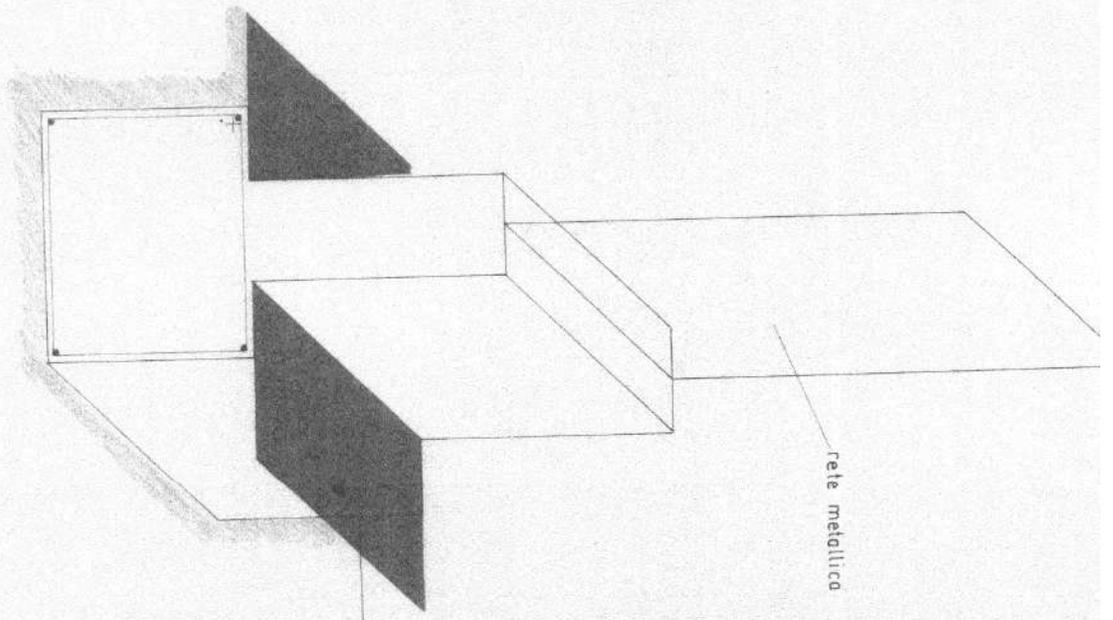
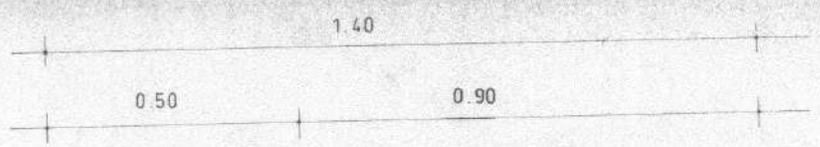
PLANIMETRIA scala 1:500



SEZIONE A-A



SEZIONE B-B



rete metallica

QUOTA
TERRENO

SEZIONE A-A scala 1:10

RELAZIONE DI PERIZIA

IMMOBILE IN VIA CIMA GOGNA 15 – CARBONERA – TV



ALLEGATO 6: A.P.E. dell'immobile

RICHIEDENTE:

PERITO: ING. MASSIMO VENDRAMIN
Via Calmaggione 5 – 31100 Treviso – TV
E-mail ing.vendramin.massimo@gmail.com

ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE ENERGETICA

Edifici residenziali

1. INFORMAZIONI GENERALI

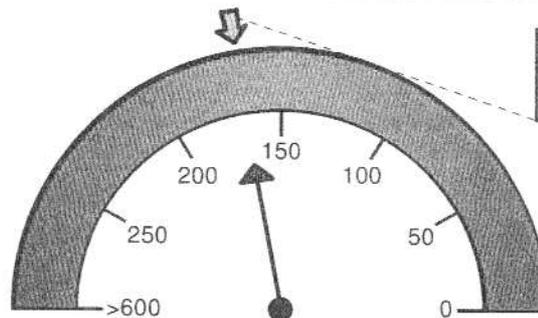
Codice certificato	5475	Validità	
Riferimenti catastali	Comune di Carbonera (TV) - Sez. A, Foglio 5, mapp. 690, sub. 5		
Indirizzo edificio	Via Cimagogna n.17, 31030 Comune di Carbonera (TV)		
Nuova costruzione	<input type="checkbox"/>	Passaggio di proprietà	<input checked="" type="checkbox"/>
		Riqualificazione energetica	<input type="checkbox"/>
Proprietà		Telefono	
Indirizzo		E-mail	

2. CLASSE ENERGETICA GLOBALE DELL'EDIFICIO

Edificio di classe: **E**

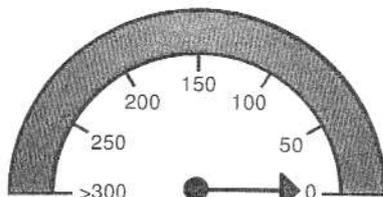
3. GRAFICO DELLE PRESTAZIONI ENERGETICHE GLOBALE E PARZIALI

EMISSIONI DI CO₂
44.474 kgCO₂/m²anno

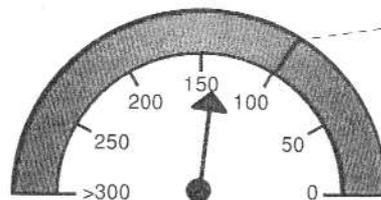


PRESTAZIONE ENERGETICA
RAGGIUNGIBILE
166.579 kWh/m²anno

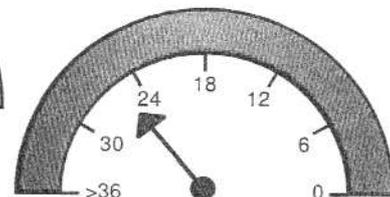
PRESTAZIONE ENERGETICA
GLOBALE
166.579 kWh/m²anno



PRESTAZIONE
RAFFRESCAMENTO
0 kWh/m²anno



PRESTAZIONE
RISCALDAMENTO
140.477 kWh/m²anno



PRESTAZIONE
ACQUA CALDA
26.102 kWh/m²anno

4. QUALITA' INVOLUCRO (RAFFRESCAMENTO)

I	II	III	IV	V
--------------	----	-----	----	---

5. Metodologie di calcolo adottate

Metodo calcolato di progetto (rif. prescritto UNI/TS 11300) secondo il paragrafo 4, punto 1 dell'allegato A (Linee Guida nazionali per la Certificazione Energetica degli edifici) del Decreto Ministeriale 26 giugno 2009

6. RACCOMANDAZIONI

Interventi	Prestazione Energetica/Classe a valle del singolo intervento	Tempo di ritorno (anni)
PRESTAZIONE ENERGETICA RAGGIUNGIBILE		
	166.58 kWh/m ² anno	0.0

7. CLASSIFICAZIONE ENERGETICA GLOBALE DELL'EDIFICIO

SERVIZI ENERGETICI INCLUSI NELLA CLASSIFICAZIONE	Riscaldamento	<input checked="" type="checkbox"/>	Raffrescamento	<input type="checkbox"/>	Acqua calda sanitaria	<input checked="" type="checkbox"/>

A+	<33.204 kWh/m ² anno
A	<57.407 kWh/m ² anno
B	<84.611 kWh/m ² anno
C	<114.814 kWh/m ² anno
D	<142.018 kWh/m ² anno
E	<193.425 kWh/m ² anno
F	<272.036 kWh/m ² anno
G	≥272.036 kWh/m ² anno

Riferimento legislativo

14.814 kWh/m²anno

66.579 kWh/m²anno

8. DATI PRESTAZIONI ENERGETICHE PARZIALI

8.1 RAFFRESCAMENTO		8.2 RISCALDAMENTO		8.3 ACQUA CALDA SANITARIA	
Indice energia primaria (EPe)		Indice energia primaria (EPi)	140.477 kWh/m ² anno	Indice energia primaria (EPacs)	26.102 kWh/m ² anno
Indice energia primaria limite di legge		Indice energia primaria limite di legge (d.lgs. 192/05)	96.814 kWh/m ² anno		
Indice involucro (EPe, invol)	0.000 kWh/m ² anno	Indice involucro (EPi, invol)	110.438 kWh/m ² anno	Fonti rinnovabili	0.00 kWhel 0.00 kWh
Rendimento impianto		Rendimento medio stagionale impianto (η_g)	78.62%		
Fonti rinnovabili		Fonti rinnovabili	0.00 kWhel 0.00 kWh		

9. NOTE

(interventi di manutenzione edile ed impiantistica, energeticamente significativi, realizzati nella vita dell'edificio, sistemi gestionali in essere, ...)

10. EDIFICIO

Tipologia edilizia	Fabbricato per abitazione di tipo unifamiliare		
Tipologia costruttiva	Telaio in cls armato, solai in latero cemento e muratura esterna in laterizio.		
Anno di costruzione	1991	Numero unità immobiliari	1
Volume lordo riscaldato V (m ³)	413.04	Superficie utile (m ²)	97.28
Superficie disperdente S (m ²)	440.01	Zona climatica/GG	E / 2 384
Rapporto S/V	1.07	Destinazione d'uso	Residenziale

11. IMPIANTI

Riscaldamento	Anno di installazione	1992	Tipologia	Autonomo
	Potenza nominale (kW)	32.00	Combustibile	Gasolio
Acqua calda sanitaria	Anno di installazione	2010	Tipologia	Autonomo
	Potenza nominale (kW)	32.00	Combustibile	Gasolio
Raffrescamento	Anno di installazione	/	Tipologia	/
	Potenza nominale (kW)	/	Combustibile	/
Fonti rinnovabili	Anno di installazione	/	Tipologia	Impianto non presente
	Energia annuale prodotta (kWh _e /kWh _t)	/		

12. PROGETTAZIONE

Progettista/i architettonico		<i>Maso geom. Paolo</i>			
Indirizzo	Vc. Gorizia n.5, 31020 Lancenigo di Villorba (TV)	Telefono/e-mail	0422/446208		
Progettista/i impianti		<i>Per. Ind. Luce Alessandro</i>			
Indirizzo	Per. Ind. Luce Alessandro	Telefono/e-mail	0422/699339		

13. COSTRUZIONE

Costruttore	<i>Impresa Edile Maso Rosanno</i>		
Indirizzo	Via Callegari n.6, 31050 Vascon di Carbonera (TV)	Telefono/e-mail	0422/350084
Direttore/i lavori	<i>Maso geom. Paolo</i>		
Indirizzo	Vc. Gorizia n.5, 31020 Lancenigo di Villorba (TV)	Telefono/e-mail	0422/446208

14. SOGGETTO CERTIFICATORE

Ente/Organismo pubblico <input type="checkbox"/>	Tecnico abilitato <input checked="" type="checkbox"/>	Energy Manager <input type="checkbox"/>	Organismo / Società <input type="checkbox"/>
Nome e cognome / Denominazione	<i>Ing. Marco Durante</i>		
Indirizzo	Via G.B. Cicogna n.27, 31050 Ponzano V.to (TV)	Telefono/e-mail	0422/967299 - ing.marcodurante@libero.it
Titolo	Ingegnere	Ordine/Iscrizione	Iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Treviso al n. 1743
Dichiarazione di indipendenza	Ai sensi degli artt. 359 e 481 del C.P., il sottoscritto Ing. Marco Durante dichiara l'assenza di conflitto di interessi, ovvero il non coinvolgimento diretto o indiretto con i produttori dei materiali e dei componenti in esso incorporati, nonché rispetto ai vantaggi che possano derivarne al richiedente (come richiesto dall'all. III punto 2.3.b) del D.Lgs. n. 115/08)		
Informazioni aggiuntive			

15. SOPRALLUOGHI

1) Sopralluogo effettuato il 22/10/2010;

16. DATI DI INGRESSO

Progetto energetico <input checked="" type="checkbox"/>	Rilievo sull'edificio <input type="checkbox"/>
Provenienza e responsabilità	<i>Dati ricavati da rilievo in loco;</i>

17. SOFTWARE

Denominazione	TerMus	Produttore	ACCA software S.p.A.
Dichiarazione di rispondenza e garanzia di scostamento massimo dei risultati conseguiti inferiore al +/- 5% rispetto ai valori della metodologia di calcolo di riferimento nazionale (UNI/TS 11300)			
Il software TerMus è conforme alle norme UNI/TS 11300:2008 come attestato nel CERTIFICATO n.1 del 06/07/2009 rilasciato dal CTI.			

Data emissione: 25/10/2010

Marco Durante

Firma



RELAZIONE DI PERIZIA

IMMOBILE IN VIA CIMA GOGNA 15 – CARBONERA – TV



ALLEGATO 7: Relazione fotografica

RICHIEDENTE

PERITO: **ING. MASSIMO VENDRAMIN**
Via Calmaggione 5 – 31100 Treviso – TV
E-mail ing.vendramin.massimo@gmail.com

RELAZIONE FOTOGRAFICA

































RELAZIONE DI PERIZIA

IMMOBILE IN VIA CIMA GOGNA 15 – CARBONERA – TV



ALLEGATO 8: Libretto della caldaia

RICHIEDENTE:

PERITO: ING. MASSIMO VENDRAMIN
Via Calmaggione 5 – 31100 Treviso – TV
E-mail ing.vendramin.massimo@gmail.com

11
11

Telefono	0442-630.111
Riv.	0442-630.107 0442-631.527
Indirizzo	Riello Spa Via degli Alpini, 1 37045 Legnago (VR)

Libretto di impianto

Collegamento per impianti termici con potenza superiore del fornello nominale inferiore a 85 KW (Art. 31, comma 9, D.P.R. 20 agosto 1993, n. 472) e autoriscaldamento.



La Proposta Riello

ATTENZIONE: il pose, l'installazione e l'entrata in funzione del impianto termico deve perciò essere conservato con cura ed esposto ai fini della verifica o dell'intervento tecnico.



IL CLIMA PER OGNI TEMPO



IL CLIMA PER OGNI TEMPO

2. AFFIDAMENTO DELLE OPERAZIONI DI CONTROLLO E MANUTENZIONE

(Da compilare se l'occupante affida le operazioni di controllo e manutenzione dell'impianto termico ad una ditta abilitata ai sensi della legge n. 46 del 1990, ma ne mantiene la responsabilità)

S.A.B.
di **FOLETTO GIAN PAOLO & C. s.n.c.**
b. esec. - dom. fisc. - luogo cons. doc. fisc.
Via Internati 1949/85 nel 27/A immobiliare
31057 SILEA (TV)
e responsabile dell'impianto termico, affida le operazioni di controllo e manutenzione stipulato in data 29/07/2005 e valido dal 1/01/05 al 31/12/05
Riferimento (facoltativo): contratto di manutenzione stipulato in data _____ e valido dal _____ al _____
Data 29/07/2005 Firma _____

Il sottoscritto _____, occupante l'unità immobiliare _____, e responsabile dell'impianto termico, affida le operazioni di controllo e manutenzione dell'impianto termico alla ditta [1]: _____
Riferimento (facoltativo): contratto di manutenzione stipulato in data 20/02/2007 e valido dal 1/01/06 al 31/12/07
Data 20/02/2007 Firma _____

Il sottoscritto _____, occupante l'unità immobiliare _____, e responsabile dell'impianto termico, affida le operazioni di controllo e manutenzione dell'impianto termico alla ditta [1]: _____
Riferimento (facoltativo): contratto di manutenzione stipulato in data _____ e valido dal _____ al _____
Data _____ Firma _____

Il sottoscritto _____, occupante l'unità immobiliare _____, e responsabile dell'impianto termico, affida le operazioni di controllo e manutenzione dell'impianto termico alla ditta [1]: _____
Riferimento (facoltativo): contratto di manutenzione stipulato in data _____ e valido dal _____ al _____
Data _____ Firma _____

2.5. Il sottoscritto _____, occupante l'unità immobiliare _____, e responsabile dell'impianto termico, affida le operazioni di controllo e manutenzione dell'impianto termico alla ditta [1]: _____
Riferimento (facoltativo): contratto di manutenzione stipulato in data _____ e valido dal _____ al _____
Data _____ Firma _____

2.6. Il sottoscritto _____, occupante l'unità immobiliare _____, e responsabile dell'impianto termico, affida le operazioni di controllo e manutenzione dell'impianto termico alla ditta [1]: _____
Riferimento (facoltativo): contratto di manutenzione stipulato in data _____ e valido dal _____ al _____
Data _____ Firma _____

2.7. Il sottoscritto _____, occupante l'unità immobiliare _____, e responsabile dell'impianto termico, affida le operazioni di controllo e manutenzione dell'impianto termico alla ditta [1]: _____
Riferimento (facoltativo): contratto di manutenzione stipulato in data _____ e valido dal _____ al _____
Data _____ Firma _____

2.8. Il sottoscritto _____, occupante l'unità immobiliare _____, e responsabile dell'impianto termico, affida le operazioni di controllo e manutenzione dell'impianto termico alla ditta [1]: _____
Riferimento (facoltativo): contratto di manutenzione stipulato in data _____ e valido dal _____ al _____
Data _____ Firma _____

[1] Indicare la ragione sociale ed il numero di iscrizione alla CCIAA e/o all'AA.

[1] Indicare la ragione sociale ed il numero di iscrizione alla CCIAA e/o all'AA.

4. COMPONENTI DELL'IMPIANTO TERMICO

4.1. GENERATORE DI CALORE

Costruttore R.B.L. Modello RIELO 3700/27 Quantità 01
Materiale CODICE 4031708 Estremi di certificazione
Combustibile GASOLIO
Tipo: camera aperta (B) tipo (rif. UNI 10642):
 classe di NO_x (rif. UNI EN 297):
1 2 3 4 5

altro _____

camera stagna (C) tipo (rif. UNI 10642):

classe di NO_x (rif. UNI EN 483):

1 2 3 4 5

altro _____

Installazione: all'esterno in un locale abitato in un locale tecnico

a muro a terra

Fluidi termovettore: acqua aria

Brucciante: soffiato atmosferico

Tiraggio: naturale forzato

Potenza termica del focolare nominale (kW) 32

Potenza termica utile nominale (kW) _____

Rendimento termico utile nominale (%) 87

4.2. EVACUAZIONE PRODOTTI DELLA COMBUSTIONE

Camino Canna fumaria collettiva

Scarico a parete Altro _____

Eventuali note: _____

4. COMPONENTI DELL'IMPIANTO TERMICO

4.3. TERMOSTATO/ARIA AMBIENTE

Costruttore FERRY Modello _____ Quantità _____
Costruttore _____ Modello _____ Quantità _____

4.4. PROGRAMMATTORE ORARIO (TIMER)

Costruttore _____ Modello _____ Quantità _____
Programmazione giornaliera esistente [1] _____ Programmazione settimanale esistente [1] _____

4.5. CRONOTERMOSTATO

Costruttore _____ Modello _____ Quantità _____
Programmazione oraria nelle 24 ore su n. _____ livelli di temperatura
Programmazione settimanale esistente [1] _____ Programmazione mensile esistente [1] _____

4.6. REGOLATORE CLIMATICO

Costruttore _____ Modello _____ Quantità _____
Programmazione oraria nelle 24 ore su n. _____ livelli di temperatura
Programmazione settimanale esistente [1] _____ Programmazione mensile esistente [1] _____

4.7. VALVOLE TERMOSTATICHE

Costruttore _____ Modello _____ Quantità _____
Costruttore _____ Modello _____ Quantità _____
Costruttore _____ Modello _____ Quantità _____

Numero complessivo di corpi scaldanti: _____

4.8. SISTEMI TELEMATICI DI CONTROLLO E CONDUZIONE

Descrizione del sistema _____

4.9. ALTRO SISTEMA

Descrizione del sistema _____

5. VENTILAZIONE DEL LOCALE IN CUI È INSTALLATO IL GENERATORE DI CALORE
 (riferimenti: norme UNI 7129 UNI 10738 , altro)

5.1. Ventilazione naturale diretto indiretto

* Apparecchi installati nel locale

— Generatore di calore di tipo B Potenza termica del focolare (kW) _____

— Apparecchio di cottura a gas munito di dispositivo di sicurezza per l'assenza di fiamma
 Potenza termica (kW) _____

— Apparecchio di cottura a gas privo di dispositivo di sicurezza per l'assenza di fiamma
 Potenza termica (kW) _____

— Apparecchi di tipo A Potenza termica (kW) _____

— Altri apparecchi (esclusi apparecchi di tipo C) Potenza termica (kW) _____

* Elettroventilatore

— Portata d'aria (m³/h) _____

5.2. Apertura di ventilazione: Superficie lorda = _____ cm² Superficie netta = _____ cm²
 In prossimità del pavimento In alto

Nota
 N. B = FINESTRA APERTA

5.3. Seconda apertura di ventilazione [1]: Superficie lorda = _____ cm² Superficie netta = _____ cm²
 In alto

Nota N. B = FINESTRA APERTA

6. RENDIMENTO DI COMBUSTIONE MINIMO AMMISSIBILE

6.1. P_n = potenza termica utile nominale massima in kW

Generatori di acqua calda formula di riferimento [1]: $\eta_{(100\%)} = 84 + 2 \log P_n$
 altro [2] _____

Generatori ad aria calda formula di riferimento [1]: $\eta_{(100\%)} = 83 + 2 \log P_n$
 altro [2] _____

Altro _____

η_c minimo ammissibile = $\eta_{(95\% 412)} = 84,2$

[1] Per generatori alimentati con combustibili gassosi o liquidi, gas naturale, GPL, gasolio, olio combustibile (cat. 6 e cat. 1) comma 14 del D.P.R. n. 412 del 1993, i valori minimi di rendimento di combustione sono riportati, per comodità, nelle due tabelle seguenti.
 [2] Per generatori alimentati con combustibili solidi o non comuni.

TABELLA 1

Generatori ad acqua calda, valori minimi ammissibili per il rendimento di combustione:

Potenza termica utile nominale massima, (in kW)	Installato dal 29/10/1993	Installato prima del 29/10/1993
da 4 a 5,6	85	82
da 5,7 a 17,7	86	83
da 17,8 a 34,9	87	84

TABELLA 2

Generatori ad aria calda, valori minimi ammissibili per il rendimento di combustione:

Potenza termica utile nominale massima, (in kW)	Installato dal 29/10/1993	Installato prima del 29/10/1993
da 4 a 5,6	81	78
da 5,7 a 17,7	82	79
da 17,8 a 34,9	83	80

[1] Necessario nel caso di presenza di apparecchi di tipo A o di aperture sdoppiate.

7. RISULTATI DELLA PRIMA VERIFICA E DELLE VERIFICHE PERIODICHE EFFETTUATE A CURA DEL RESPONSABILE DELL' ESERCIZIO E DELLA MANUTENZIONE

(riferimento: norma UNI 10389 altro)

Il manutentore, o il terzo responsabile, che effettua le verifiche deve riportare i risultati delle verifiche nella tabella sottostante.

	NUMERO VERIFICA				
	1	2	3	4	5
VALORI MISURATI	DATA 29/01/05 Vico Bardonecchia				
Temperatura fumi (°C) [1]	128,2	145,4	148		
Temperatura aria comburente (°C) [1]	17,7	15,2	15,5		
O ₂ (%) oppure CO ₂ (%) [1] [2]	4,1	4,7	4,4		
Indice di Bacharach [3]	1	1	1		
CO nei fumi secchi (ppm v/v) [1]	3	1	1		
Portata combustibile (m ³ /h oppure kg/h) [1] [2]	2,6	2,6	2,5		
VALORI CALCOLATI					
Indice d'aria n	1,24	1,24	1,82		
CO ₂ (%) oppure O ₂ (%) [2]	12,4	12,4	8,3		
CO nei fumi secchi e senz'aria (ppm v/v)	3	7	2,5		
Perdita per calore sensibile Q _s (%)	5,5	6,1	4,5		
Rendimento di combustione η _c (%)	94,5 ±2	93,9 ±2	97,5		
Potenza termica del focolare effettivo (kW)	30,2	30,2	30,2	+2	+2
VERIFICHE [4]					
Rispetto l'indice di Bacharach [3]	Sì	Sì	Sì		
CO fumi secchi e senz'aria ≤ 1.000 ppm v/v	Sì	Sì	Sì		
η _c ≥ η _{Dpr} 412 [5]	Sì	Sì	Sì		
ALTRE VERIFICHE EFFETTUATE [6]					
Stato delle coltettazioni	Sì	Sì	Sì		
Dispositivi di regolazione e controllo	Sì	Sì	Sì		
Sistema di ventilazione del locale	Sì	Sì	Sì		
FIRMA [7]	<i>[Signature]</i>				

[1] Mele di tre misurazioni significative.
 [2] Indicare solo la concentrazione del gas effettivamente misurato o calcolato dallo strumento.
 [3] Solo per combustibili liquidi.
 [4] Indicare S oppure NO
 [5] η_c è il valore calcolato di quale vanno sottratti, a titolo cautelativo, due punti legati all'incertezza della misura.
 [6] Indicare P = positivo; N = negativo; NC = non controllabile.
 [7] Nome e cognome di chi trascrive i risultati nel quadro; l'installatore (in sede di prima verifica di impianto nuovo), in seguito il manutentore oppure l'eventuale terzo responsabile.

Note

7. (segue) RISULTATI DELLA PRIMA VERIFICA E DELLE VERIFICHE PERIODICHE EFFETTUATE A CURA DEL RESPONSABILE DELL' ESERCIZIO E DELLA MANUTENZIONE

(riferimento: norma UNI 10389 altro)

Il manutentore, o il terzo responsabile, che effettua le verifiche deve riportare i risultati delle verifiche nella tabella sottostante.

	NUMERO VERIFICA				
	1	2	3	4	5
VALORI MISURATI	DATA				
Temperatura fumi (°C) [1]					
Temperatura aria comburente (°C) [1]					
O ₂ (%) oppure CO ₂ (%) [1] [2]					
Indice di Bacharach [3]					
CO nei fumi secchi (ppm v/v) [1]					
Portata combustibile (m ³ /h oppure kg/h) [1] [2]					
VALORI CALCOLATI					
Indice d'aria n					
CO ₂ (%) oppure O ₂ (%) [2]					
CO nei fumi secchi e senz'aria (ppm v/v)					
Perdita per calore sensibile Q _s (%)					
Rendimento di combustione η _c (%)					
Potenza termica del focolare effettivo (kW)					
VERIFICHE [4]					
Rispetto l'indice di Bacharach [3]					
CO fumi secchi e senz'aria ≤ 1.000 ppm v/v					
η _c ≥ η _{Dpr} 412 [5]					
ALTRE VERIFICHE EFFETTUATE [6]					
Stato delle coltettazioni					
Dispositivi di regolazione e controllo					
Sistema di ventilazione del locale					
FIRMA [7]					

[1] Mele di tre misurazioni significative.
 [2] Indicare solo la concentrazione del gas effettivamente misurato o calcolato dallo strumento.
 [3] Solo per combustibili liquidi.
 [4] Indicare S oppure NO
 [5] η_c è il valore calcolato di quale vanno sottratti, a titolo cautelativo, due punti legati all'incertezza della misura.
 [6] Indicare P = positivo; N = negativo; NC = non controllabile.
 [7] Nome e cognome di chi trascrive i risultati nel quadro; l'installatore (in sede di prima verifica di impianto nuovo), in seguito il manutentore oppure l'eventuale terzo responsabile.

Note

8 (segue). RISULTATI DELLE VERIFICHE PERIODICHE EFFETTUATE A CURA DEL COMUNE O DELLA PROVINCIA COMPETENTE

(rifornimento: norma UNI 10389 altro)

(Il tecnico incaricato dall'Ente locale di effettuare le verifiche deve rilasciare al responsabile dell'impianto un Rapporto di prova che deve essere conservato in allegato al libretto.)

8.5. Dichiarazione secondo il modello dell'allegato H del D.P.R. n. 41/2 del 1993 trasmesso da [1] _____ tramite [2] _____ oppure
 Controllo eseguito il _____ da _____ per conto del Comune/della Provincia [3] di _____
 Si allega copia del Rapporto di prova rilasciato dal verificatore dell'Ente locale.
 Verifica della documentazione dell'impianto, dell'aver avuto esecuzione della manutenzione e del rendimento di combustione
 POSITIVA NEGATIVA
 Eventuali note _____

8.6. Dichiarazione secondo il modello dell'allegato H del D.P.R. n. 41/2 del 1993 trasmesso da [1] _____ tramite [2] _____ oppure
 Controllo eseguito il _____ da _____ per conto del Comune/della Provincia [3] di _____
 Si allega copia del Rapporto di prova rilasciato dal verificatore dell'Ente locale.
 Verifica della documentazione dell'impianto, dell'aver avuto esecuzione della manutenzione e del rendimento di combustione
 POSITIVA NEGATIVA
 Eventuali note _____

9. INTERVENTI DI CONTROLLO ED EVENTUALE MANUTENZIONE ED INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA

(Le operazioni di controllo e di eventuale manutenzione devono essere eseguite secondo le istruzioni tecniche elaborate dal costruttore/instalatore dell'impianto; nel caso tali istruzioni non siano disponibili i principali riferimenti sono i manuali di uso e manutenzione delle apparecchiature e dei dispositivi presenti nell'impianto; in mancanza di tali manuali si utilizzano le norme tecniche specifiche, per esempio la UNI 7129, la UNI 10436 e la UNI 10945; e, in mancanza di ogni altro indicazione, si eseguono i controlli previsti nell'allegato H del D.P.R. n. 41/2 del 1993)

9.1. Rapporto di controllo tecnico [1] RF 77/E **S.A.B.**
 Eseguito verifica biennale di combustione SI NO di **FILIPPO GIAN PAOLO & C. s.n.c.**
 Note **ESEGUITA PULIZIA CALIBRAZIONE**
DEL BRUCIATORE
N.B. PER AERAZIONE LOCALE
 Tel. 0422/362115 - 361031 - Fax 361884
 Codice Fiscale / Partita IVA 09689890268
 C. di Via S. Maria 135443
 C. di Via S. Maria 135443
 Data 29/01/2005 Firma _____

9.2. Rapporto di controllo tecnico [1] RF 41/E **S.A.B.**
 Eseguito verifica biennale di combustione SI NO di **FILIPPO GIAN PAOLO & C. s.n.c.**
 Note **ESEGUITA LA PULIZIA**
+ LA VERIFICA DI COLLEGAMENTO
 Tel. 0422/362115 - 361031 - Fax 361884
 Codice Fiscale / Partita IVA 00689890268
 C. di Via S. Maria 135443
 Data 10/02/2007 Firma _____

9.3. Rapporto di controllo tecnico [1] vedi allegato G.
 Eseguito verifica biennale di combustione SI NO
 Note **PUCIA DI CALIBRAZIONE**
 Data 27/10/08 Firma _____

9.4. Rapporto di controllo tecnico [1] _____
 Eseguito verifica biennale di combustione SI NO
 Note _____
 Data _____ Firma _____

[1] Indicare manutentore, oppure terzo responsabile, oppure proprietario, oppure occupante.
 [2] Indicare le modalità di trasmissione.
 [3] Cancellare ciò che non interessa.

[1] Estremi del Rapporto di controllo tecnico che viene rilasciato al responsabile dell'impianto e conservato in allegato al libretto.

RAPPORTO DI CONTROLLO TECNICO PER IMPIANTO TERMICO A POTENZA INFERIORE A 35 KW

Il rapporto di controllo deve essere compilato dall'operatore incaricato e consegnato in copia al responsabile dell'impianto, che ne deve confermare ricevuta per presa visione.

Impianto termico sito nel comune di Castellana Grotte in via/piazza Castellana Grotte
 Responsabile dell'impianto _____ Indirizzo _____
 in qualità di: proprietario occupante terzo responsabile

A. Identificazione dell'impianto
 Costruttore R. B.C. Matricola 6031768 Località installazione TELUCE
 Riscaldamento Acqua calda sanitaria B C
 Tiraggio: naturale forzato Marcatura efficienza energetica: _____
 Combustibile: Gas di rete GPL Kerosene Altro: _____
 Data installazione 28/09/92 Pot. term. nom. utile (KW) 32
 Anno di costruzione 1992 Modello 3200 B2

Temp. Fumi (°C)	Temp. Amb. (°C)	O ₂ (%)	CO ₂ (%)	Bacharach (n°)	CO (ppm)	Rend. to combustibile (%)	Tiraggio (Pa)
148	18.5	5.4	0.53	2	22	97.5	---

B. Documentazione tecnica a corredo
 Dichiarazioni di conformità dell'impianto
 Libretto di impianto
 Libretto d'uso e manutenzione
C. Esame visivo del locale di installazione
 Idoneità del locale di installazione
 Adeguata dimensioni aperture ventilazione
 Aperture di ventilazione libere da ostruzioni
D. Esame visivo dei canali da fumo
 Pendenza corretta
 Sezioni corrette
 Curve corrette
 Lunghezza corretta
 Buono stato di conservazione
E. Controllo evacuazione dei prodotti della combustione
 Scarico in camino singolo
 Scarico in canna fumaria collettiva ramificata
 Scarico a parete
 Per apparecchi a tiraggio naturale:
 non esistono riflussi del fumi nel locale
 Per apparecchi a tiraggio forzato:
 assenza di perdite dai condotti di scarico
F. Controllo dell'apparecchio
 SI No NC
 Ugelli del bruciatore principale e del bruciatore pilota (se esiste) puliti
 Dispositivo rompitiraggio-antirvento privo di evidenti tracce
 di deterioramento, ossidazione e/o corrosione
 Scambiatore lato fumi pulito
 Accensione e funzionamento regolari
 Dispositivi di comando e regolazioni funzionanti correttamente
 Assenza di perdite e ossidazioni dai/sui raccordi
 Valvola di sicurezza contro la sovrappressione a scarico libero
 Vaso di espansione carico
 Dispositivi di sicurezza non manomessi e/o cortocircuitati
 Organi soggetti a sollecitazioni termiche integri e senza segni di usura e/o deformazione
 Circuito aria pulito e libero da qualsiasi impedimento
 Guarnizione di accoppiamento al generatore integra
G. Controllo dell'impianto (P=positivo N=negativo NA=non applicabile)
 P N NA
 Controllo assenza fughe di gas
 Verifica visiva coibentazione
 Verifica efficienza evacuazione fumi
H. Controllo del rendimento di combustione
 Effettuato Non effettuato

Osservazioni: _____
 Raccomandazioni: _____ (in attesa di questi interventi l'impianto può essere messo in funzione)
 Prescrizioni: _____ (in attesa di questi interventi l'impianto non può essere messo in funzione)
 In mancanza di prescrizioni esplicite, il tecnico dichiara che l'apparecchio può essere messo in servizio ed usato normalmente senza compromettere la sicurezza delle persone, degli animali e dei beni.
At fini della sicurezza l'impianto può funzionare SI NO
 Il tecnico declina altresì ogni responsabilità per sinistri a persone, animali o cose derivanti da manomissioni dell'impianto o dell'apparecchio da parte di terzi, ovvero da carenze di manutenzione successiva. In presenza di carenze riscontrate e non eliminate, il responsabile dell'impianto si impegna, entro breve tempo, a provvedere alla loro risoluzione dandone notizia all'operatore incaricato.

S.A.B., DI FOLETTO GIAN PAOLO & C. S.N.C.
 31057 SILEA (TV) - VIA INTERNAUTI 1943/45, 27/A
 Tel. 0422 362115-361031 - Fax 0422 361884 - e-mail: info@sabruzzo.it
 REG. IMPR / COD. FISC. / PARTITA IVA 00683680268
 Filiale: 30017 JESOLO LIDO (VE) - VIA LEVANTINA, 20 - Tel. 0421 381904 - Fax 0421 387735
 info.sab.jesolo@sabruzzo.it
 Azienda certificata UNI EN ISO 9001:2008

Tecnico che ha effettuato il controllo: Marco Castellana
 Nome e Cognome
 Orario di arrivo presso l'impianto _____
 Orario di partenza dall'impianto _____
 Data del presente controllo 21/10/2008
 Timbro e firma dell'operatore _____
 Firma del responsabile dell'impianto (per presa visione) _____

All'Amministrazione Provinciale
 Viale Cesare Battisti, 30
 31100 TREVISO

DICHIARAZIONE

Io sottoscritto _____ nato il _____
 residente in _____ via _____
 tel. _____

- in qualità di:
- Terzo responsabile dell'esercizio e/o della manutenzione delegato da
 - Proprietario
 - Occupante
 - Amministratore
- Codice fiscale _____

consapevole delle pene stabilite per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni di cui agli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale

DICHIARO

sotto la mia personale responsabilità ed in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 11 del D.P.R. 412 del 26/08/1993 che l'impianto termico:

- Autonomo
 - Centralizzato
 - Con potenza superiore o uguale a 350 kw
 - Con potenza compresa tra 350 kw e 35 Kw (300.000 K cal/h)
 - Con potenza inferiore a 35 kw (30.000 K cal/h)
- installato presso: _____
 alimentato da combustibile: _____
- gas metano
 - GPL
 - Gasolio
 - Altro _____

è in stato di corretta manutenzione ed è in esercizio secondo quanto disposto dal D.P.R. 412/93; è munito di libretto nel quale sono riportati i dati delle verifiche biennali; l'ultima verifica è avvenuta in data _____

Data _____

Firma _____



* non è richiesta l'autenticazione della firma qualora l'attestazione sia firmata in presenza di un dipendente del Comune o della Provincia autorizzato

LIBRETTO DI IMPIANTO

in ottemperanza del D.P.R. n° 412 del 26/08/93 di
attuazione dell'art. 4 comma 4 della legge 09/01/91 n° 10

S.A.B. di Foletto G. & C. snc
Via Internati 1943/45 n°27/A
31057 SILEA (Treviso)
Tel. 0422 / 362115 - 361031
Fax 0422 / 361884

ATTENZIONE: Il presente libretto è parte integrante dell'impianto tecnico, deve perciò essere conservato con cura ed esibito ad ogni verifica o intervento tecnico.



1. IMPIANTO TERMICO INDIVIDUALE

DESTINATO A

- riscaldamento ambienti
 produzione di acqua calda per usi igienici e sanitari
 altro (descrivere)

LOCALITÀ (Comune, Provincia)

UBICAZIONE (Via)

(palazzo)

(scalo)

(interno)

2.1 IL SOTTOSCRITTO

OCCUPANTE L'UNITÀ IMMOBILIARE DAL

AFFIDA LA MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO TERMICO A (2)

DATA 29-05-98

FIRMA

2.2 IL SOTTOSCRITTO

OCCUPANTE L'UNITÀ IMMOBILIARE DAL

AFFIDA LA MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO TERMICO A (2)

DATA

FIRMA

2.3 IL SOTTOSCRITTO

OCCUPANTE L'UNITÀ IMMOBILIARE DAL

AFFIDA LA MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO TERMICO A (2)

DATA

FIRMA

2.4 IL SOTTOSCRITTO

OCCUPANTE L'UNITÀ IMMOBILIARE DAL

AFFIDA LA MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO TERMICO A (2)

DATA

FIRMA

3.

INSTALLATORE (3)

PROPRIETARIO (3)

D.P.R. 26 Agosto 1993 n° 412
 Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia, in attuazione dell'art. 4, comma 4, della legge 9 Gennaio 1991, n° 10.

ART. 11, COMMA 9

9. Gli impianti termici con potenza nominale superiore o uguale a 35 kW devono essere muniti di un "libretto di centrale" conforme all'allegato F al presente regolamento; gli impianti termici con potenza nominale inferiore a 35 kW devono essere muniti di un "libretto di impianto" conforme all'allegato G al presente regolamento.

(1) Il libretto di impianto va sostituito almeno ogni qual volta venga cambiato il generatore di calore.

(2) Qualora l'occupante, avendo i requisiti richiesti, assuma in proprio la manutenzione, indicare se stesso.

(3) Indicare i nominativi dell'installatore dell'impianto o del generatore di calore e del proprietario dell'unità immobiliare.

4. COMPONENTI DELL'IMPIANTO TERMICO

4.1 GENERATORE DI CALORE
 Costruttore SAFARI Modello SAFARI 2000 Marcato SAFARI
 Installazione: a muro a terra
 Fluido termovettore: acqua olio
 Bruciatore: soffiato atmosferico
 Combustibile: gasolio
 Evacuazione prodotti di combustione: naturale forzato
 Potenza nominale (kW) 32
 Rendimento utile a potenza nominale (%) _____
 Estremi di certificazione _____

4.2 EVACUAZIONE PRODOTTI DI COMBUSTIONE
 camino individuale camino collettivo scarico a parete

4.3 REGOLATORE CLIMATICO
 Costruttore ENERGY
 Modello _____
 Programmazione oraria nelle 24 h su n = 4 livelli di temperatura
 Programmazione settimanale (1) NO o mensile (1) NO

4.4 VALVOLE TERMOSTATICHE
 % di installazione sugli elementi o corpi scaldanti NO

4.5 SISTEMI TELEMATICI DI CONTROLLO E CONDUZIONE
 Descrizione del sistema NO

4.6 AERAZIONE DEI LOCALI (2)
 diretta indiretta
 Superficie apertura: cm² _____ (minimo 6 cm² x kW comunque non inferiore a 100 cm²)
 Ventilatore aerazione locali SI NO portata in m³/h _____

5. RISULTATI DELLA PRIMA VERIFICA E DELLE VERIFICHE PERIODICHE EFFETTUATE A CURA DEL RESPONSABILE DELLA MANUTENZIONE

DATA	<u>24/05/08</u>	<u>18/03/09</u>	<u>07/09/08</u>
Temperatura fumi (°C)	<u>209,8</u>	<u>135,33</u>	<u>128,6</u>
Temperatura ambiente (°C)	<u>12,9</u>	<u>12</u>	<u>27,0</u>
O ₂ (%)	<u>3,8</u>	<u>3,36</u>	<u>3,3</u>
CO ₂ (%)	<u>12,4</u>	<u>12,66</u>	<u>12,7</u>
Bacharach (n°)	<u>0,5</u>	<u>1</u>	<u>1</u>
CO (%) <u>PPM</u>	<u>1</u>	<u>14</u>	<u>92</u>
Perdita per calore sensibile (%)	<u>4,3</u>	<u>5,22</u>	<u>4,7</u>
Rendimento combustione a Potenza nom. (%)	<u>95,2</u>	<u>94,23</u>	<u>95,3</u>
Stato delle coibentazioni (1)	<u>B</u>	<u>B</u>	<u>B</u>
Stato della canna fumaria (1)	<u>B</u>	<u>B</u>	<u>B</u>
Verifica disp. regolazione e contr. (2)	<u>P</u>	<u>P</u>	<u>P</u>
Verifica sist. aerazione locali (2)			
FIRMA	<u>[Signature]</u>	<u>[Signature]</u>	<u>[Signature]</u>

(1) Indicare B = buona; M = mediocre; S = scadente.
 (2) Indicare P = positiva; N = negativa (richiede intervento).

NOTE DEL MANUTENTORE

Prima verifica 2008, 2009 e 2010 con 2,5 kg/h.

INTERVENTI DI MANUTENZIONE

DATA	RELAZIONE (1)	NOTE	FIRMA
28/09/98	M. BOSIO	PUNTA CALDAIA PULIZIA PRVA. DI COMBUSTIONE	
07/10/98		PUNTA CALDAIA PULIZIA PRVA. DI COMBUSTIONE	

(1) Estremi della relazione di intervento che viene rilasciato all'occupante e conservata in copia dal manutentore per almeno tre anni.

12 - NORME VIGENTI

NORMA UNI-CIG 6579
"Classificazione e requisiti dei combustibili liquidi per usi tecnici industriali e civili"

NORMA UNI-CIG 7128
"Impianti a gas per uso domestico alimentati da rete di distribuzione - termini e definizioni"

NORMA UNI-CIG 7129
"Impianti a gas per uso domestico alimentati da rete di distribuzione - progettazione, installazione e manutenzione"

NORMA UNI-CIG 7130
"Impianti a gas di petroli liquefatti per uso domestico non alimentati da reti di distribuzione - termini e definizioni"

NORMA UNI-CIG 7131
"Impianti a gas di petroli liquefatti per uso domestico non alimentati da rete di distribuzione - Progettazione, installazione e manutenzione"

NORMA UNI-CIG 8041
"Bruciatori di gas ad aria soffocata - termini e definizioni"

NORMA UNI-CIG 8042
"Bruciatori di gas ad aria soffocata - prescrizioni di sicurezza"

NORMA UNI-CIG/CTI 9221
"Bruciatori ad aria soffocata per combustibili liquidi e gassosi destinati a generatori di calore utilizzati in impianti di benessere - Norme per l'ordinazione e la fornitura"

NORMA UNI-CTI 7824
"Bruciatori monoblocco di combustibili liquidi a polverizzazione - caratteristiche e metodi di prova"

NORMA UNI-CTI 8364
"Impianti di riscaldamento - controllo e manutenzione"

NORMA UNI-CTI 9317
"Impianti di riscaldamento - conduzione e controllo"

D.P.R. 27 aprile 1955 n° 547
"Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro"

D.P.R. 22 DICEMBRE 1970 n° 1391
"Regolamento di esecuzione della legge 113 luglio 1966 n°615"

D.P.R. 28 GIUGNO 1977 n°1052
"Regolamento di esecuzione della legge 30 aprile 1976 n°373"

MINISTERO DELL'INTERNO - CIRCOLARE 25/11/1969 n°68
"Norme di sicurezza per impianti termici a gas di rete"

MINISTERO DELL'INTERNO - CIRCOLARE 29/7/1971 n°73
"Impianti termici ad olio combustibile o a gasolio - Istruzioni per l'applicazione delle norme contro l'inquinamento atmosferico; disposizioni ai fini della prevenzione incendi"

D.M. 26 GENNAIO 1981
"Valori di riferimento del rendimento di combustione degli impianti di riscaldamento"

LEGGE 13 LUGLIO 1966 n°615
"Provvedimenti contro l'inquinamento atmosferico"

LEGGE 6 DICEMBRE 1971 n° 1083
"Norme per la sicurezza dell'impianto del gas combustibile"

LEGGE 30 APRILE 1976 n°373
"Norme per il contenimento del consumo energetico per usi tecnici negli edifici"

LEGGE 29 MAGGIO 1982 n°308
"Norme sul contenimento dei consumi energetici, lo sviluppo delle fonti rinnovabili di energia e l'esercizio di centrali elettriche d'impianto con combustibili diversi dagli idrocarburi"

LEGGE 5 MARZO 1990 n° 46
"Norme per la sicurezza degli impianti"

LEGGE 9 GENNAIO 1991 n° 9
"Norme per l'allungamento del nuovo Piano energetico nazionale: aspetti istituzionali, centrali idroelettriche ed elettrodomesti, idrocarburi e geotermia, autoproduzione e dispositivi fiscali"

LEGGE 9 GENNAIO 1991 n° 10
"Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia."



NORME GENERALI DI SICUREZZA PER L'INSTALLAZIONE, L'USO E LA MANUTENZIONE DEI BRUCIATORI DI COMBUSTIBILI LIQUIDI E GASSOSI AD ARIA SOFFIATA A CUI DEVONO ATTENERSI L'INSTALLATORE, IL CONDUTTORE E L'UTENTE DELL'IMPIANTO TERMICO

E' escluso qualsiasi responsabilità contrattuale ed extracontrattuale del costruttore per i danni causati a persone animali e cose da errori nella installazione e taratura del bruciatore, da un suo uso improprio, erroneo ed irragionevole, da inosservanza del manuale d'istruzione dato a corredo del bruciatore stesso e dall'intervento di personale non abilitato.

Il personale abilitato è quello avente i requisiti tecnico-professionali indicati dalla legge 5 marzo 1990 n° 46

INDICE:

- 1 - Manuale d'istruzione
- 2 - Imballaggio
- 3 - locale bruciatore
- 4 - Combustibili
- 5 - Alimentazione elettrica
- 6 - Bruciatore
- 7 - Installazione e taratura bruciatore
- 8 - Gusto di bruciatore
- 9 - Manutenzione
- 10 - Fughe di gas
- 11 - Assistenza tecnica
- 12 - Norme vigenti

1 - MANUALE D'ISTRUZIONE

- * Il manuale d'istruzione dato a corredo del bruciatore costituisce parte integrante ed essenziale del prodotto e non va da esso separato.
- * Leggere attentamente il manuale in quanto fornisce importanti indicazioni riguardanti

3 - LOCALE BRUCIATORE

- * Il bruciatore deve essere installato in locale adatto con aperture minime di ventilazione secondo quanto prescritto dalle norme vigenti e comunque sufficienti ad ottenere

l'installazione, l'uso e la manutenzione del bruciatore.

- * Conservare con cura il manuale per ogni ulteriore consultazione.

2 - IMBALLAGGIO

- * Dopo aver tolto ogni imballaggio assicurarsi dell'integrità del contenuto. In caso di dubbio non utilizzare il bruciatore e rivolgersi al fornitore.
- * Gli elementi dell'imballaggio (gabbia di legno o scatola di cartone, chiodi, grafi, sacchetti di plastica ecc.) non devono essere abbandonati in quanto potenziali fonti di pericolo ed inquinamento, ma vanno raccolti e depositati in luogo predisposto allo scopo.



R.B.L. Riello Bruciatori Legnano s.p.a.
37045 Legnago (Verona) Via degli Alpini 1
Tel. 0442/630.111

- * una perfetta combustione.
- * Non ostruire le aperture di aerazione del locale, le griglie di aspirazione del ventilatore o eventuali canalizzazioni dell'aria per evitare due pericoli:
 - la stagnazione nel locale caldaia di eventuali miscele tossiche e/o asfissive
 - la combustione in difetto d'aria: pericolosa, tossica, antieconomica ed inquinante.
- * Il bruciatore deve essere protetto da pioggia, neve, gelo.
- * Il locale dove si trova il bruciatore deve essere pulito e privo di sostanze solide volatili che, richiamate dal ventilatore, possono ostruire i condotti interni del bruciatore o la testa di combustione.

4 - COMBUSTIBILI

- * Il bruciatore deve essere alimentato del tipo di combustibile per il quale è predisposto, indicato nella targhetta dell'apparecchio e nel manuale d'istruzione.
- * La pressione di alimentazione del combustibile al bruciatore ed alla testa di combustione deve essere compreso nei valori riportati nel manuale.
- * L'impianto di alimentazione del combustibile al bruciatore deve essere dimensionato per la portata massima del bruciatore e deve essere dotato di tutti i dispositivi di sicurezza e controllo prescritti dalle norme vigenti.
- * Prima di immettere il combustibile nella condotta che alimenta il bruciatore, effettuare un'accurata pulizia del condotto ed installare un idoneo filtro per evitare che eventuali residui possano compromettere il buon funzionamento del bruciatore.
- * Controllare, altresì, la perfetta tenuta interna ed esterna della condotta.
- * Le sistemi di contenimento degli oli combustibili devono essere opportunamente protetti in modo che imputri o acqua non possano entrarvi. Durante l'esatte conservare la sistema piena di combustibile per evitare la condensazione dell'umidità.
- * Attuare una accurata pulizia della sistema prima di immettervi il combustibile.
- * Sistema e condotta che alimentano il bruciatore devono essere protetti dal gelo.
- * La sistema degli oli combustibili ed il serbatoio del GPL devono essere ubicati secondo le norme vigenti.

5 - ALIMENTAZIONE ELETTRICA

- * Verificare che l'alimentazione elettrica del bruciatore corrisponda a quella riportata nella targhetta del bruciatore e nel manuale.
- * La sicurezza elettrica dell'apparecchio è raggiunta soltanto quando lo stesso è correttamente collegato ad un efficace impianto di messa a terra, eseguito come previsto dalle norme vigenti. E' necessario verificare questo fondamentale requisito di sicurezza. In caso di dubbio, far effettuare da personale abilitato un accurato controllo dell'impianto elettrico. Non utilizzare i tubi del gas come messa a terra di apparecchi elettrici.
- * L'impianto elettrico deve essere adeguato alla potenza massima assorbita dall'apparecchio, indicata in targa e nel manuale, accerchiando in particolare che la sezione dei cavi sia idonea alla potenza assorbita dall'apparecchio.
- * Per l'alimentazione generale dell'apparecchio della rete elettrica:
 - non usare adattatori, prese multiple, prolunghe;
 - prevedere un interruttore onnipolare come previsto dalle normative di sicurezza vigenti.
- * In caso di guasto al cavo di alimentazione dell'apparecchio, la sua sostituzione va fatta solo da persona abilitata.
- * Non toccare l'apparecchio con parti del corpo bagnate o umide e/o a piedi nudi.
- * Non tirare i cavi elettrici.

6 - BRUCIATORE

- * Il bruciatore deve essere destinato solo all'uso per il quale è stato espressamente previsto. Ogni altro uso è da considerarsi improprio e quindi pericoloso. In particolare:
 - può essere applicato a caldaie ad acqua, a vapore, ad olio idraulico, e su altre utenze espressamente previste dal costruttore;
 - il tipo e la pressione del combustibile, la tensione e frequenza della corrente elettrica di alimentazione, le portate minime e massime alle quali il bruciatore è regolato, la pressurizzazione della camera di combustione, le dimensioni della camera di combustione, la temperatura ambiente, devono essere entro i valori indicati nel manuale d'istruzione.
- * Se il bruciatore viene completato con optional,

kits o accessori si dovranno utilizzare solo prodotti originali.

- * Non è consentito modificare l'apparecchio per alterarne le prestazioni o le destinazioni.
- * Non è permesso aprire o manomettere i suoi componenti ad esclusione delle sole parti previste nella manutenzione.
- * Sono sostituibili esclusivamente le parti previste dal costruttore.
- * Non toccare parti calde del bruciatore. Queste, normalmente situate in vicinanza della fiamma e dell'eventuale sistema di preriscaldamento del combustibile, diventano calde durante il funzionamento e possono rimanere tali anche dopo un arresto prolungato del bruciatore.
- * Allorché si decida di non utilizzare l'apparecchio per un certo periodo, è opportuno spegnere l'interruttore elettrico di alimentazione di tutti i componenti dell'impianto che utilizzano energia elettrica e chiudere la valvola manuale sul condotto di adduzione del combustibile al bruciatore. Se, invece, si decide di non utilizzare più l'apparecchio si dovrà far effettuare da personale abilitato le seguenti operazioni:
 - disinserire l'alimentazione elettrica staccando il cavo di alimentazione dall'interruttore generale;
 - chiudere la valvola manuale sul condotto di adduzione del combustibile al bruciatore assicurando il volontario di comando dalla propria sede.

7 - INSTALLAZIONE E TARGATURA BRUCIATORE

- * L'installazione e la taratura del bruciatore devono essere eseguite da personale abilitato, secondo il manuale fornito con il bruciatore ed in conformità alle norme e disposizioni di legge vigenti.
- * Il bruciatore va fissato saldamente al generatore di calore in modo che la fiamma si generi solitamente all'interno della camera di combustione del generatore stesso. Quindi:
 - Tarare la portata di combustibile secondo la potenza richiesta dal generatore di calore ed entro i limiti di portata del bruciatore fissati nel manuale.
 - Regolare la portata d'aria comburente per ottenere un rendimento di combustione almeno pari al minimo imposto dalle norme vigenti.
 - Eseguire il controllo della combustione per evitare la formazione di incrostazioni nocive ed inquinanti oltre i limiti consentiti dalle norme vigenti.
 - Verificare la funzionalità dei dispositivi di

regolazione e sicurezza.

- Verificare la corretta funzionalità del condotto di evacuazione dei prodotti della combustione.
- Controllare al termine delle regolazioni che tutti i sistemi di bloccaggio meccanico dei dispositivi di regolazione siano ben serrati.

8 - GUASTO AL BRUCIATORE

- * In caso di ripetuti arresti di blocco del bruciatore non insistere oltre 2-3 sbloccati manuali, ma rivolgersi a personale abilitato.
- * In caso di guasto e/o di cattivo funzionamento del bruciatore, astenersi da qualsiasi tentativo di riparazione, togliere tensione e rivolgersi a personale abilitato.
- * L'eventuale riparazione dei prodotti dovrà essere effettuata solamente da un centro della rete di assistenza tecnica del costruttore utilizzando esclusivamente ricambi originali.
- * Il mancato rispetto di quanto sopra può compromettere la sicurezza dell'apparecchio.

9 - MANUTENZIONE

- * Periodicamente, o almeno una volta all'anno, va eseguito da personale abilitato la manutenzione del bruciatore secondo le indicazioni fornite nel manuale.
- * Prima di effettuare qualsiasi operazione di pulizia o controllo togliere tensione all'apparecchio operando sull'interruttore generale dell'impianto.

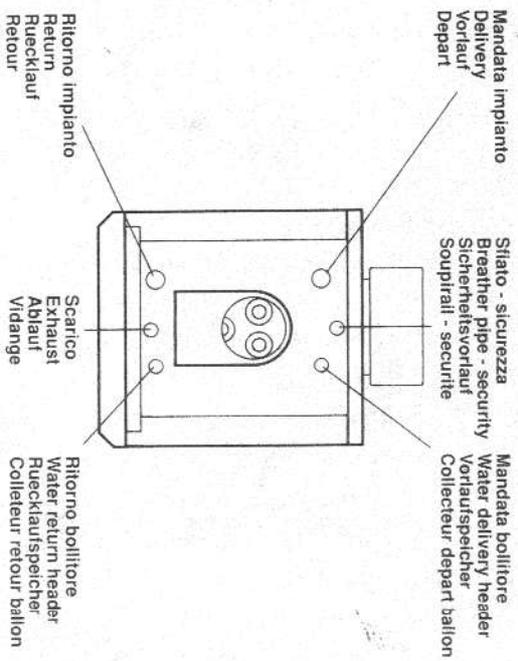
10 - FUGHE DI GAS

- * Se si avverte il caratteristico odore di gas, non azionare interruttori elettrici, il telefono e qualsiasi altro oggetto che possa provocare scintille. Aprire porte e finestre per aerare il locale, chiudere la valvola manuale di interruzione del gas e chiedere l'intervento di personale abilitato.

11 - ASSISTENZA TECNICA

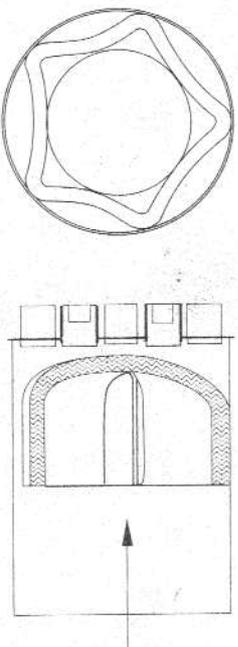
L'organizzazione commerciale RIELLO dispone di una capillare rete di agenzie e servizi tecnici i cui personale partecipa periodicamente a corsi di istruzione e aggiornamento presso il Centro di Formazione aziendale.

SCHEMA DEI COLLEGAMENTI



POSIZIONAMENTO CAMERA SECCA

PRIMA DELL'ACCENSIONE VERIFICARE CHE LA CAMERA SIA SPINTA VERSO IL FONDO



PORTATE MASSIME COMBUSTIBILE

RIELLO 3700

19 27 32 43 55 67